

Bilancio dell'Esercizio al 31 Dicembre 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il presente documento rappresenta copia informatizzata dell'originale, sottoscritto in forma autografa dai soggetti preposti e conservato presso gli archivi societari.

IN.VA. S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 Brissogne (AO), Italy
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073
Codice Fiscale N. 00521690073
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2022
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa certificato UNI EN ISO 22301:2019



Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto di esercizio positivo di Euro 518.900,96, in linea rispetto alle previsioni di budget e riguarda le previsioni a suo tempo effettuate e contenute nel documento POST con riferimento all'anno 2024.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 Vi viene sottoposto nel maggior termine di 180 giorni in quanto l'esercizio appena concluso si è distinto per un livello di complessità e un volume di lavoro significativamente superiori rispetto agli esercizi precedenti, soprattutto per quanto riguarda i progetti cofinanziati che hanno impattato in modo significativo sulla riorganizzazione in corso della struttura aziendale.

Rispetto all'esercizio 2023, in cui INVVA era stata impegnata su tre progetti cofinanziati, durante il 2024 ha avuto in gestione venti progetti cofinanziati con fondi derivanti dal PNRR e dal Programma Regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027. La società ha assunto una duplice funzione, sia come soggetto Beneficiario, sia come soggetto Attuatore, affrontando un contesto dinamico e ricco di insidie, che ha richiesto un impegno straordinario e non programmato da parte di tutte le funzioni aziendali, le quali si sono trovate a gestire:

- un aumento considerevole del numero di progetti e iniziative strategiche che ha comportato una maggiore allocazione di risorse e una necessità di coordinamento ancora più stringente tra i diversi team;
- problematiche inattese e di elevata complessità condizionate da fattori esterni e dinamiche di mercato che hanno generato situazioni che, a loro volta, hanno richiesto risposte rapide e soluzioni innovative;
- un'implementazione di cambiamenti significativi a livello operativo e strutturale portando avanti iniziative chiave per il miglioramento continuo e l'adeguamento al nuovo scenario competitivo.

Nonostante la complessità del quadro, si evidenzia con soddisfazione come, sotto il profilo organizzativo, la struttura aziendale nel suo complesso abbia dimostrato una notevole capacità di adattamento e resilienza. L'impegno, la professionalità e la dedizione di tutti i collaboratori hanno permesso non solo di gestire l'elevato volume di attività, ma anche di raggiungere risultati di qualità. Le difficoltà legate alle descritte incombenze si sono comunque aggiunte alle difficoltà e implicazioni dell'attuazione dei processi di adeguamento e implementazione a cui è continuamente soggetta la struttura aziendale impattando anche sulle attività dei primi mesi dell'esercizio 2025. In virtù della complessità emersa si sono riorganizzati alcuni settori e si sono apportate le variazioni organizzative necessarie per affrontare il 2025.

Le citate difficoltà, essendo connesse alla struttura e all'oggetto della società, integrano pertanto la previsione del secondo comma dell'art. 2364 del Codice civile richiamato dall'art. 11 del vigente statuto sociale.

Alla luce di tali complessità, e al fine di garantire la massima accuratezza e completezza del documento contabile, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine di 180 giorni previsto dalle citate disposizioni per la sua approvazione. Questa estensione temporale ha permesso di completare tutte le verifiche necessarie alla presentazione di un progetto di bilancio che riflette in modo esaustivo e completo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'utile dell'esercizio consentirà alla società, nel corso dei futuri esercizi, una fase di investimenti con rinnovamento degli asset necessari al conseguimento dell'oggetto sociale. Si potranno effettuare investimenti in infrastrutture di sicurezza, in sistemi hardware, software, per garantire l'adattamento alle evoluzioni del mercato e ai diversi e nuovi modelli delle soluzioni dei grandi player.

La presente relazione sulla gestione ha l'obiettivo di fornire una panoramica completa e dettagliata dell'andamento e delle performance dell'azienda nel periodo di riferimento. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere le dinamiche aziendali, le scelte strategiche adottate, nonché i risultati ottenuti in termini economici, finanziari e operativi.

L'analisi dei risultati consente di evidenziare non solo le sfide affrontate, ma anche le opportunità di crescita future, con un focus su come l'organizzazione si stia preparando a fronteggiare un contesto economico sempre più dinamico e competitivo.

Questo documento rappresenta quindi una solida base per la valutazione complessiva della gestione, proponendo un'analisi trasparente e obiettiva, che possa essere utile per tutti gli stakeholder interessati, tra cui gli azionisti, i dipendenti e i partner strategici.

Le attività della società ICT (Information and Communication Technology) si sviluppano in un contesto altamente dinamico e in continua evoluzione, dove l'innovazione tecnologica è alla base del successo e della competitività. L'approccio adottato nell'anno in esame si è focalizzato sull'ampliamento e sul miglioramento continuo dell'offerta di soluzioni digitali, capaci di rispondere alle crescenti esigenze di trasformazione digitale degli enti pubblici. Un aspetto fondamentale delle attività aziendali riguarda la gestione dei progetti, che si è evoluta verso un approccio più agile e centrato sulle esigenze specifiche dei clienti. L'adozione di tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale e il cloud computing, permetteranno di sviluppare soluzioni innovative, in grado di ottimizzare i processi aziendali, migliorare l'efficienza ope-





rativa e favorire la digitalizzazione di attività tradizionali. Nel corso dell'anno, la società ha consolidato il proprio posizionamento strategico, mantenendo un forte impegno nella ricerca e sviluppo di progetti regionali, per garantire prodotti e servizi sempre all'avanguardia. L'accento è stato posto sul miglioramento della *user experience* anche attraverso la creazione di sportelli fisici e virtuali.

Tuttavia, le sfide non sono mancate. La società si è trovata a fronteggiare la crescente trasformazione del mercato, sia da parte di grandi player internazionali che di start-up emergenti, oltre a questioni legate alla cybersecurity e alla protezione dei dati. Nonostante ciò, l'approccio proattivo nell'affrontare tali sfide ha permesso di cogliere nuove opportunità attraverso il consolidamento delle relazioni con i Soci. Il continuo aggiornamento delle competenze del personale e l'adozione di un modello di business flessibile e orientato al cliente sono stati elementi cruciali per la crescita e il successo dell'azienda. In futuro, si prevede un ulteriore investimento in ricerca e sviluppo, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'integrazione di soluzioni green nel portafoglio prodotti.

Nel corso dell'esercizio 2024, la società ha sostanzialmente conseguito buoni risultati qualitativi verso i propri Clienti, rispettando i livelli di servizio previsti nei contratti pattuiti e ha dato corso a tutte le richieste di sviluppo e conduzione di progetti evolutivi di soluzioni tecnologiche in generale, rispondendo anche a tutte le richieste estemporanee di nuove attività, dando prova di una efficace flessibilità organizzativa e di focalizzazione sui risultati attesi dai Soci.

L'azione dell'organizzazione si è concentrata su:

1. la ricerca necessaria nello studio progettuale e tecnologico, quale, a titolo di esempio, la componente legata al Progetto Bandiera, alla definizione di un modello di attuazione dell'Intelligenza Artificiale, alle soluzioni VOIP, allo studio di un modello di virtualizzazione e alla progettazione tecnico-organizzativa del CSIRT regionale sulla Cybersecurity;
2. la ricerca di maggiore flessibilità nei modelli gestionali, ricercando le soluzioni più aderenti ai fabbisogni con la predisposizione di più scenari tecnologici aumentando la relazione col mercato;
3. la ricerca di soluzioni gestionali informatiche per l'azienda, con l'obiettivo di dotarsi di strumenti gestionali amministrativi, di strumenti più performanti e sicuri nello sviluppo del software e in nuovi e avanzati strumenti di monitoraggio perimetrale dei sistemi aziendali al fine di aumentare la sicurezza complessiva;
4. il mantenimento stabile dei costi fissi di struttura;
5. la ricerca di soluzioni e modelli tecnologici che possano permettere il più possibile alla società il perseguimento costante di un rapporto tra soluzioni e affidabilità nel tempo delle stesse;
6. la ricerca di personale al fine di incrementare le attività e assicurare una continuità operativa consona agli impegni contrattuali e alla complessità tecnologica.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Nel presente paragrafo, il Consiglio relaziona sulle condizioni operative della Società, nonché sui programmi di sviluppo della medesima, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

■ IL QUADRO GENERALE

La costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica è stata normata dalla legge regionale n. 81 del 17 agosto 1987. In seguito alle diverse modificazioni della legge istitutiva, attualmente, oltre alla Regione, alla quale è riservata la proprietà di almeno il 75 per cento delle azioni, possono acquisire la qualità di azionisti dell'INVA, gli enti locali valdostani, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, le società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e l'AUSL della Valle d'Aosta.

La società è focalizzata nel fornire servizi in diversi ambiti cruciali per la pubblica amministrazione, si pensi alle economie e alla specializzazione negli acquisti pubblici, alla gestione dei progetti a valere sulla dimensione comunitaria dei fondi europei e nazionale per il PNRR, pur mantenendo il suo focus principale nella realizzazione e gestione del sistema informativo dei Soci. Tale attività scaturisce, per la Regione, nell'ambito del piano pluriennale e secondo le indicazioni previste nel piano operativo annuale di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 della legge regionale 12 luglio 1996 - n. 16, per gli altri Soci, nell'ambito della rispettiva programmazione di settore.

Per quanto riguarda lo sviluppo del sistema informativo regionale, il Consiglio regionale approva un piano pluriennale volto a:

- a) promuovere e sostenere lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in ambito regionale a fini di progresso sociale e di miglioramento della qualità della vita, favorendo la piena parità di accesso alle tecnologie



dell'informazione e della comunicazione;

- b) favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica degli enti pubblici territoriali valdostani in un contesto organizzato di cooperazione istituzionale;
- c) sviluppare, modernizzare e diffondere gli strumenti, le tecnologie telematiche e i sistemi informativi nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Per la realizzazione del piano pluriennale e dei piani dei singoli Soci, gli stessi si avvalgono di INVA, società in house providing a totale partecipazione pubblica.

La legge regionale dispone che la Società ha natura di "in house", sotto la direzione ed il coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta e ha come oggetto sociale:

- a) la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei Soci; tale attività è esercitata, per la Regione, nell'ambito del piano pluriennale e secondo le indicazioni previste nel piano operativo annuale di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme) e, per gli altri Soci, nell'ambito della rispettiva programmazione di settore anche ai fini dello sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per renderle fruibili ai cittadini nei rapporti con le pubbliche amministrazioni. Le attività di sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo del settore pubblico regionale costituiscono servizi di interesse generale;
- b) lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- bbis) la produzione di servizi di interesse generale, sotto la direzione e il coordinamento della Regione, attraverso la prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse all'avvio, alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali, nonché di ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio, con sede nel territorio regionale; la gestione di mezzi finanziari messi a disposizione dalla Regione e da altri enti pubblici per il conseguimento dei fini istituzionali della società, in ottemperanza di leggi regionali o statali che regolano le forme pensionistiche complementari, le forme sanitarie e assistenziali integrative o altre forme di previdenza e assistenza.

3
46

Le attività di realizzazione e gestione del sistema informativo dei Soci si concretizzano prevalentemente attraverso:

- lo sviluppo della copertura del territorio antropizzato, della capacità di utilizzo della banda larga, la gestione, la conduzione ed evoluzione della rete regionale in fibra ottica data in concessione alla società, compreso il potenziamento della propria infrastruttura proprietaria;
- il potenziamento della sicurezza informatica, attraverso l'acquisizione di strumenti per il monitoraggio e l'intervento in caso di attacchi di varia natura nonché il percorso che porterà alla creazione di una struttura dedicata per la sicurezza informatica aziendale e regionale;
- la progettazione e l'erogazione di servizi federati e a valore aggiunto sulla rete, quali: il VOIP, la videosorveglianza, le piattaforme streaming per la formazione a distanza;
- la gestione dei sistemi informativi in ambito sanitario e in uso all'AUSL, considerati dall'azienda servizi centrali del proprio core;
- la gestione di progetti cofinanziati sta rivestendo sempre di più una marcata capacità aziendale che ne determina un posizionamento strategico duraturo quale soggetto capace e deputato alla gestione progettuale, realizzativa e economico-finanziaria;
- la gestione dei sistemi informativi in ambito regionale e Enti Locali, considerati servizi centrali del proprio funzionamento e previsti nel documento programmatico regionale;
- i servizi di supporto informatizzato a cittadini e imprese con varie modalità: on site e on line;
- la cura e l'attenzione verso una formazione digitale di alta qualità, attraverso approcci collaborativi con università, le academy e i tavoli di lavoro nazionali e di Assinter Italia e la stesura di programmi regionali volti a facilitare l'uso consapevole delle tecnologie;
- i servizi di cloud computing in erogazione presso il Data Center Unico Regionale.

A ciò si aggiungono le altre attività sulle quali si articolano le funzioni di INVA ovvero:

- la funzione di soggetto aggregatore regionale della spesa pubblica e di centrale acquisti regionale. Questa funzione riveste una leva poderosa per lo sviluppo di nuove modalità di interrelazione tra pubbliche amministrazioni e gli operatori privati;
- la prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse all'avvio, alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali, nonché di



ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio, con sede nel territorio regionale.

La Società svolge la propria attività nel rispetto dei vincoli imposti dall'esercizio del "controllo analogo" da parte dei Soci da esercitarsi attraverso gli strumenti consentiti dalle norme nazionali e regionali, dallo Statuto e/o attraverso la stipula di apposite convenzioni volte a regolarne le concrete modalità di esercizio e di monitoraggio e controllo dei report economico gestionali che la società invia periodicamente alla committenza.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è stato effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. L'istituto dell'*in house providing* applicato a INVA concerne la produzione di beni, servizi e lavori da parte della società, prevalentemente in autoproduzione e costituisce, pertanto, una *longa manus dell'amministrazione regionale, pur mantenendo la propria autonomia sia gestionale e sia giuridica rispetto alle norme del diritto generale*.

Le attività affidate ad INVA sono escluse dall'applicazione dei contratti pubblici poiché ricorrono tutti i requisiti richiesti dalla legge.

Si ritiene che i tempi siano maturi per addivenire ad un unico contratto di servizio per la gestione e manutenzione del parco regionale installato, ipotizzando anche che un organismo terzo possa verificare il grado di esecuzione delle convenzioni e suggerire sistemi più snelli e flessibili.

Al riguardo, la società fornisce il proprio supporto a collaborare nell'analisi congiunta di tali meccanismi nell'interesse comune di migliorare i processi di negoziazione nonché a recepire le indicazioni che l'Azionista di maggioranza, Regione Autonoma Valle d'Aosta, fornirà in merito.

L'ecosistema sopra evidenziato dovrà tener conto di due funzioni determinanti che contraddistinguono il ruolo della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Da una parte la funzione di proprietà, che ha lo scopo di realizzare gli obiettivi regionali nel perseguimento degli interessi pubblici del mantenimento e della valorizzazione nel tempo del capitale e del patrimonio conferito e creatosi e, dall'altra, la funzione di committenza che ha l'obiettivo di assicurare, attraverso il ricorso alla società, prodotti e servizi con standard qualitativi elevati (ad oggi difficilmente reperibili sul mercato a livello integrato), l'economicità dei servizi offerti con un giusto rapporto tra qualità erogata e prezzi pattuiti. Le due dimensioni, insieme, costituiscono le componenti fondamentali di un'unica funzione di governo.

In questa logica, la società fonda la propria linea di offerta basandosi sui principi di trasparenza, applicando il proprio catalogo dei servizi e il proprio listino prezzi, dando conto della economicità dei servizi cercando di autoprodurre e consegnando un output di qualità che costituisce un vantaggio competitivo di differenziazione rispetto al mercato, ossia la creazione di un valore pubblico unico supportato da un sistema di offerta calato sui reali bisogni. La società ha sviluppato, attorno ad alcuni elementi di unicità, un sistema di prodotto che crea valore per i propri Clienti, operando al contempo con efficacia sul fronte dei costi comprimibili.

La società persegue la sua gestione basandosi su una visione ed una prospettiva integrata di medio e lungo periodo e volta a giustificare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di socialità e universalità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche. La società è chiamata all'aggiornamento del listino unico delle prestazioni e dei servizi da adottare nelle convenzioni con i Soci.

Con l'adozione di un modello basato il più possibile sull'autoproduzione, la società ha, nel tempo, consolidato l'erogazione di servizi di elevata qualità, basando il proprio operato sulla profonda conoscenza del tessuto locale socio-economico e per il quale la società è in grado di fornire servizi personalizzati, non solo efficaci ed efficienti, ma aderenti ai bisogni della comunità locale.

In questo quadro, anche nel rispetto di quanto previsto dalla legge, i Soci dovranno appoggiarsi ad INVA quale soggetto aggregatore dei fabbisogni informatici. La società ha pertanto predisposto una organizzazione consona a svolgere tali servizi, sia con l'autoproduzione e sia ricorrendo, eventualmente, al mercato per la parte non internalizzabile. A tal proposito la società si è posta come propulsore per la trasformazione digitale del territorio e per la semplificazione. Per il consolidamento di tale modello, la società ha dato massima disponibilità a presentare il catalogo dei servizi a tutti gli Enti di modo che possa rappresentare il documento unitario di riferimento per la negoziazione, sia in termini di qualità, sia in termini di costi e per garantire quella omogeneità di approccio e di soluzioni offerte che la committenza ha da tempo richiesto.

La società si sta orientando verso la creazione di "Centri di Competenza" in materia digitale che saranno a disposizione del sistema pubblico per attività di supporto consulenziale, anche attraverso la valorizzazione dei dati e delle informazioni generate dagli stessi servizi forniti al territorio, allo scopo di soddisfare le esigenze dell'ente stesso e migliorare la relazione con i cittadini e le imprese.

Infatti, il ruolo di aggregatore di spesa e di soluzioni sul fronte dei sistemi informatici è l'unica possibilità per offrire al contesto regionale soluzioni uniformi e a minor costo rispetto all'attuale spesa complessiva, potendo generare economie di mantenimento nel tempo.





Le attività ICT di INVA comprendono un'ampia gamma di operazioni relative all'uso delle tecnologie digitali per gestire, comunicare e accedere alle informazioni. Queste attività possono essere raggruppate in diverse categorie, a seconda dello scopo e del contesto. Si riporta una panoramica dettagliata, con esempi specifici:

1. Sviluppo e Gestione di Software e Sistemi:

- **Progettazione e sviluppo software:** Creazione di applicazioni, siti web, sistemi operativi, app per dispositivi mobili, software embedded e altri programmi.
 - Scrivere codice in vari linguaggi (Java, Python, C++, JavaScript, etc.)
 - Utilizzare framework e librerie per lo sviluppo web
 - Creare database (SQL, NoSQL)
 - Progettare interfacce utente e l'esperienza utente
- **Testing e manutenzione del software:** Verifica del corretto funzionamento del software, correzione di errori (bug fixing), aggiornamenti e miglioramenti.
 - Esecuzione di test unitari, test di integrazione, test di sistema
 - Rilascio di patch di sicurezza
 - Aggiunta di nuove funzionalità in base al feedback degli utenti
- **Gestione di sistemi informatici:** Installazione, configurazione, manutenzione e aggiornamento di server, reti, sistemi operativi e altri componenti hardware e software.
 - Configurazione di server web
 - Gestione di sistemi di virtualizzazione
 - Monitoraggio delle prestazioni del sistema e risoluzione dei problemi
 - Implementazione di misure di sicurezza informatica (firewall, antivirus)
- **Gestione di database:** Progettazione, implementazione, manutenzione e ottimizzazione di database per l'archiviazione e la gestione dei dati.
 - Creazione di query SQL per l'interrogazione dei dati
 - Backup e ripristino dei dati
 - Ottimizzazione delle prestazioni del database

5

46

2. Gestione di Reti e Comunicazioni:

- **Progettazione e implementazione di reti:** Creazione e configurazione di reti locali (LAN), reti geografiche (WAN), reti wireless (Wi-Fi) e altre infrastrutture di rete.
 - Installazione e configurazione di router, switch e altri dispositivi di rete
 - Implementazione di protocolli di rete (TCP/IP, HTTP, DNS)
- **Gestione della sicurezza di rete:** Protezione delle reti e dei dati da accessi non autorizzati, attacchi informatici e altre minacce.
 - Implementazione di firewall e sistemi di intrusion detection
 - Monitoraggio del traffico di rete per individuare attività sospette
 - Gestione delle vulnerabilità e degli incidenti di sicurezza
- **Telecomunicazioni:** Gestione di sistemi di telefonia VoIP (Voice over IP), videoconferenze e altre tecnologie di comunicazione compresa la telefonia mobile.
 - Configurazione di centralini telefonici
 - Gestione di servizi di videoconferenza (Zoom, Microsoft Teams, Google Meet)

3. Servizi e Supporto ICT:

- **Supporto tecnico (Help Desk):** Assistenza agli utenti per la risoluzione di problemi hardware e software.
 - Risoluzione di problemi di connessione a Internet.
 - Assistenza nell'installazione di software.
 - Ripristino di password dimenticate.
- **Formazione ICT:** Corsi e tutorial per l'utilizzo di software, hardware e tecnologie digitali.
 - Formazione sull'utilizzo di pacchetti software.
 - Corsi di programmazione.
 - Formazione sulla sicurezza informatica.
- **Consulenza ICT:** Fornitura di consulenza e supporto strategico alle aziende per l'adozione e l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali.
 - Analisi dei bisogni aziendali e definizione di soluzioni ICT.
 - Assistenza nella scelta di software e hardware.
 - Progettazione di strategie di trasformazione digitale.





- **Cloud Services:** Gestione di servizi offerti tramite internet.
 - IaaS (Infrastructure as a Service): Affitto di infrastruttura IT virtualizzata (server, storage, reti)
 - PaaS (Platform as a Service): Piattaforme per sviluppo e deploy di applicazioni
 - SaaS (Software as a Service): Utilizzo di software tramite abbonamento via internet

4. Analisi e Gestione dei Dati (Data Science):

- **Raccolta dati:** Acquisizione di dati da diverse fonti (database, sensori, social media, web scraping).
- **Elaborazione dati:** Pulizia, trasformazione e preparazione dei dati per l'analisi.
- **Analisi dati:** Utilizzo di tecniche statistiche, data mining e machine learning per estrarre informazioni significative dai dati.
 - Creazione di modelli predittivi
 - Identificazione di pattern e trend
 - Visualizzazione dei dati (data visualization)
- **Business Intelligence (BI):** Utilizzo dei dati per supportare le decisioni aziendali.
 - Creazione di report e dashboard
 - Analisi delle performance aziendali

5. Creazione di Contenuti Digitali:

- **Sviluppo web:** Creazione di siti web e applicazioni web.
- **Grafica digitale:** Creazione di immagini, illustrazioni, animazioni e altri contenuti visivi per il web, la stampa e altri media.
 - Utilizzo di software di grafica
- **Produzione video:** Creazione e montaggio di video per scopi di marketing, formazione, intrattenimento, etc.
 - Utilizzo di software di video editing
- **Social media management:** Gestione di profili aziendali sui social media, creazione di contenuti e interazione con gli utenti.
- **Creazione di Contenuti Multimediali:** Realtà virtuale (VR), realtà aumentata (AR), videogiochi, esperienze interattive.

6. Altre Attività ICT:

- **Ricerca e sviluppo:** Sviluppo di nuove tecnologie e innovazioni nel campo dell'ICT.
- **Internet of Things (IoT):** Connessione di oggetti fisici a Internet e gestione dei dati generati da tali oggetti.
- **Intelligenza artificiale (AI):** Creazione di sistemi in grado di apprendere, ragionare e risolvere problemi in modo autonomo.

I ricavi delle vendite e prestazioni, negli ultimi tre esercizi, sono ripartiti come segue:

Riferimenti	2024	2023	2022
Ricavi riconducibili alla RAVDA	13.067.744	12.344.639	12.239.956
Ricavi riconducibili al Comune di Aosta	2.305.090	2.371.601	1.583.609
Ricavi riconducibili all'AUSL	5.067.376	4.578.778	4.721.590
Ricavi da "altri clienti"	2.855.257	2.093.092	1.793.498
TOTALE	23.295.467	21.388.110	20.340.675

Rispetto all'esercizio precedente, emerge un aumento dei ricavi.

Nell'anno 2024, i prezzi dei servizi erogati e le tariffe applicate ai Soci, sono stati rimodulati mantenendo invariato il rapporto qualità/prezzo come ben riscontrabile nel catalogo in corso di validità.

Le tariffe applicate tengono in considerazione il costo del lavoro che per gli effetti dei rinnovi contrattuali è aumentato, negli anni del 36%. Nel 2025 sarà applicato l'aumento di una ulteriore tranche prevista dal contratto collettivo nazionale con un sensibile impatto sul costo complessivo del lavoro.

Si ritiene strategico e più efficace, anche al fine di una più oculata ed economica attività programmatoria, un ruolo di aggregatore dell'ICT pubblica esercitato dal Socio Regione che gestisca, attraverso gli strumenti di programmazione previsti dalla legge regionale 16/1996, la dimensione dei fabbisogni degli Enti Locali, al fine di permettere alla società un impiego unico delle risorse, una organizzazione più efficiente e conseguire economie di scala. La società osserva che quando avviene questa unificazione del soggetto decisore che supera i confini amministrativi degli Enti, i tempi si





accorciano in tutta la filiera di produzione e si massimizzano, e si rendono omogenee, tutte le soluzioni informatiche. Tale assetto consentirebbe, inoltre, di massimizzare le funzioni di governo della spesa ICT e di assicurare un monitoraggio del livello di digitalizzazione della regione e di rappresentare efficacemente il suo collocamento rispetto ai territori più evoluti. In conclusione, si dovrà affrontare con i Soci l'opportunità di rivedere l'attuale insediamento della sede della società, effettuando una valutazione complessiva visti gli oneri eccessivi e la necessità di nuovi spazi. Si evidenzia l'insufficienza della sede aziendale in termini di spazi operativi e saranno necessari interventi interni al fine di recuperare le necessarie metrature. Nel mese di marzo 2024 è scaduto il contratto di locazione degli spazi occupati all'interno dell'attuale sede della società e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha iniziato a valutare opportunità alternative visti gli oneri economici elevati, il servizio reso dalla società Autoporto S.p.A. distante dal grado di attenzione richiesto e la necessità di nuove aree per la costruzione di spazi tecnologici per lo sviluppo e la gestione della sicurezza informatica, per l'inserimento di nuovo personale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Si sono aperti diversi scenari che sono già stati condivisi con il Socio di maggioranza.

■ IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il **Sistema di Gestione Integrato** di INVA viene monitorato attraverso la mappatura e il costante aggiornamento di processi e procedure.

Analizzando i dati raccolti durante i periodici Riesami di Direzione, sono stati definiti specifici **obiettivi e opportunità di miglioramento da perseguire per il 2025**.

Il progetto di ampliamento del perimetro di certificazione del modello organizzativo alla norma UNI EN ISO 14001:2019 in ambito Sistemi di Gestione per la Continuità Operativa, avviato nel 2023, ha portato la società ad ottenere la **certificazione alla norma ISO/IEC 22301** nel mese di marzo 2024, il cui **certificato No. 0265.2024**, emesso da **IMQ S.p.A.**, scadrà il 13 marzo 2027, per le seguenti attività:

- Erogazione di servizi di network e infrastrutturali in data center.

Nel corso del 2025 il campo di applicazione sarà esteso ad altri servizi erogati dall'azienda.

Nei giorni **18 e 19 marzo 2024**, la società ha sostenuto **le verifiche di mantenimento** della certificazione alla **norma ISO/IEC 14001**, il cui **certificato No. 0372.2023**, emesso da **IMQ S.p.A.**, scadrà il 24 marzo 2026.

Nei giorni 10 – 11 e 12 luglio 2024 la società ha sostenuto la verifica di Rinnovo della certificazione alla **norma ISO 9001:2015**, il cui **certificato n. GITI-1180-QC**, emesso da **GCERTI ITALY Assessment & Certification s.r.l. - società beneFIT**, scadrà il 17 luglio 2027. Nei giorni **28 e 29 novembre 2024**, la società ha sostenuto **le verifiche di mantenimento** della certificazione alla **norma ISO/IEC 27001**, estesa ai requisiti **ISO 27017 ed ISO 27018**, il cui **certificato No. 1148.2022**, emesso da **IMQ S.p.A.**, scadrà il 17 ottobre 2025.

Il modello integra attualmente, oltre alla ISO 9001:2015, alla ISO 14001, alla ISO/IEC 27001 – 27017 e 27018 e alla norma 22301, il D.Lgs. 231/2001 e la L. 190/2012, il D.Lgs. 81/08 e il Regolamento (UE) 2016/679.

Sono in corso le valutazioni sull'eventuale estensione del perimetro di certificazione a normative di compliance quali Privacy, Anticorruzione, Cybersecurity, ISO 20000.

■ SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO - TUTELA DELLA PRIVACY (EX REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 –GDPR)

Le attività in ambito privacy sono proseguite in continuità con l'impostazione avviata negli anni precedenti e a fronte delle indicazioni disposte dal RPD/DPO. È proseguita l'attività di aggiornamento ed implementazione delle basi dati e delle tabelle del Sistema Informativo dedicato, funzionali alla gestione del Registro dei Trattamenti e alla relativa Analisi dei Rischi.

Anche nel corso del 2024 sono state aggiornate le Schede di Trattamento, in qualità di Titolari e Responsabili, in relazione all'evoluzione dei processi e dei servizi gestiti.

A seguito del completamento di apposita selezione è stato individuato per il triennio 2025-2027 un nuovo RPD/DPO, con il quale è stato avviato un percorso di condivisione e allineamento rispetto al modello organizzativo implementato dalla società.

Il nuovo DPO è già stato coinvolto su alcuni tavoli di confronto con il DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta su alcuni temi riguardanti il processo di nomina al trattamento dei dati personali in ambito applicativo, Sistema di Gestione Integrato – Responsabilità Amministrativa, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

In virtù del fatto che, come previsto dal vigente Piano Nazionale Anticorruzione, gli enti di diritto privato in controllo





pubblico - categoria di enti nella quale rientra IN.VA. S.p.A. – devono adottare misure di prevenzione della corruzione che integrano quelle già individuate nell'ambito dei modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 tenuto conto della tipologia di attività svolta, il documento predisposto rappresenta la **“Parte Speciale A” – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2025-2027** del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, realizzato secondo i principi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e della Legge 190/2012. INVA, avendo adottato le disposizioni di cui sopra, viene **esclusa dall'obbligo** della predisposizione del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, in riferimento all'**articolo 6 del decreto legge n. 80/2021**.

La revisione del modello organizzativo nel suo complesso ha tenuto conto, oltre che delle indicazioni metodologiche riportate nell'Allegato 1 al PNA 2019, delle indicazioni contenute nel documento “Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022” approvato dall'ANAC in data 2 febbraio 2022, delle indicazioni riportate negli allegati al PNA 2022 approvato con delibera n. 7 del 17.01.2023 e delle indicazioni riportate nell'aggiornamento 2023 del PNA 2022 approvato con delibera n. 605 del 19.12.2023, anche degli aggiornamenti introdotti dalla Legge n. 112/2024 e dalla Legge n. 114/2024 che hanno apportato delle modifiche dell'articolo 25 del D.Lgs. 231/2001.

Il processo di valutazione dei rischi è eseguito attraverso un unico strumento informatico, che permette una valutazione di dettaglio, con l'individuazione di misure, generali e specifiche misurabili in maniera omogenea e trasversale.

Le attività descritte si integrano in un processo di miglioramento continuo e hanno determinato un impatto su tutto il modello di organizzazione, richiedendo interventi formativi finalizzati alla diffusione e comprensione dei contenuti del Piano, che si sono concretizzati nell'organizzazione di uno specifico corso di formazione sul D.Lgs. 231/2001 e sulla Legge 190/2012, dedicato a tutti i dipendenti, che si è svolto nel corso del secondo semestre del 2024.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, queste sono state effettuate secondo quanto previsto nel piano 2024-2026; non sono giunte segnalazioni di illeciti o fattispecie di reato da parte dei dipendenti.

■ LA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNOLOGICI

La **Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici** garantisce la realizzazione, gestione e manutenzione di tutta l'infrastruttura IT alla base dei servizi erogati ai propri Clienti della Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta in tutti gli ambiti tematici coperti dalla Direzione, in particolare:

- Realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture tecnologiche quali reti territoriali in fibra ottica, reti locali, reti Wi-Fi, servizi di connettività Internet, servizi a valore aggiunto su tali reti quali VOIP, videosorveglianza, etc.;
- Progettazione, gestione e manutenzione logica delle reti e gestione della sicurezza perimetrale della rete della PA locale, delle reti private dei Clienti e degli End Points;
- Sviluppo e gestione in esercizio dei servizi di Data Center al fine di garantire la continuità operativa dei propri Clienti;
- Gestione delle richieste di assistenza degli utenti tramite registrazione delle chiamate e intervento di assistenza su postazioni di lavoro, reti e server locali.

La Direzione ha assicurato le proprie attività tramite una organizzazione strutturata in quattro distinte aree di competenza: Infrastrutture Tecnologiche, Data Center Unico Regionale, Operation and Security, Service Management. Le attività della Direzione si sono incentrate, durante il 2024, nell'implementare una serie di progetti tesi a colmare il gap tra la situazione rilevata nel periodo precedente, a livello di infrastruttura di sicurezza, e quella richiesta dalle disposizioni impartite da ACN in tema di sicurezza delle informazioni e continuità del servizio. Le attività sono state svolte in collaborazione con l'Area aziendale di Compliance, in particolare nell'ambito dell'adozione di modalità operative conformi a normative esistenti (in particolare nell'ambito dell'adozione di quanto previsto dalla ISO 20301).

Relativamente a quanto previsto da ACN, si evidenzia che:

- Nel corso del mese di gennaio 2024 è stata inviata ad ACN l'autodichiarazione relativa alle attività di adeguamento in corso e programmate. Nonostante ripetute sollecitazioni ACN non ha riscontrato quanto dichiarato da INVA;
- Da interlocuzioni tenute con ACN, si è avuta conferma che non è prevista alcuna risposta ai sensi del Decreto ACN n.5489/2023, in quanto le PA non sono sottoposte ad un processo di qualifica preventivo;
- Se ne evince, pertanto che l'autocertificazione inviata a gennaio 2024 ha sancito la qualifica del Data center stesso;
- ACN, in ogni caso, monitora i Data Center pubblici e, se necessario, invia delle richieste di integrazione alla documentazione già in suo possesso.





In tale contesto, la Direzione ha operato al fine di garantire la continuità delle attività di qualificazione dei propri servizi sulla base delle disposizioni vigenti operando al fine di colmare i gap tecnologici rilevati.

Nel corso del 2024 sono state avviate tutte le attività finalizzate a colmare le mancanze rispetto a quanto richiesto da ACN. Alcune attività sono state portate a termine nel corso dell'anno, come ad esempio l'implementazione di sistemi MFA per l'autenticazione degli Amministratori di sistema e delle VPN per l'accesso da remoto. Altre attività sono state avviate tramite progettazione e pubblicazione delle relative gare di appalto, aggiudicazione e stipula dei contratti, mentre le attività di fornitura ed implementazione verranno completate nel corso del 2025 (fornitura SIEM, PAM, etc.). Altre attività che sono state portate a termine e comprendono:

- Avviamento del sito di Disaster Recovery presso il CSI Piemonte con realizzazione anche di una infrastruttura di connettività ridondata in modo da garantire il servizio anche in caso di completa inoperatività dei siti di Brissogne e di Borgnalle;
- Consolidamento gestione LOG con conservazione delle risultanze per 24 mesi;
- Attivazione di autenticazione a più fattori MFA per gli utenti finali tramite l'utilizzo della piattaforma Microsoft;
- Attivazione di strumenti di crittografia per il Data Base Oracle.

Nello specifico, relativamente ai vari ambiti di intervento, la situazione delle attività completate nel 2024 è la seguente:

MFA VPN e servizi RADIUS-SAML

Attivazione nuovi Firewall perimetrali

Disaster Recovery

MFA postazioni di lavoro ADS

SIEM

Crittografia e conservazione chiavi crittografiche

MFA per POSTA ELETTRONICA

Potenziamento protezione perimetrale DCUR

Nel corso del 2024, sono state completate le attività di acquisizione delle infrastrutture necessarie al potenziamento della sicurezza perimetrale del DCUR. Tali acquisizioni sono state suddivise in più lotti funzionali che hanno riguardato:

- LOG Analyzer, bilanciatori e WAF;
- Piattaforma SIEM per l'analisi e correlazione dei LOG al fine di individuare eventuali vulnerabilità di sicurezza e/o attacchi in corso;
- Piattaforma PAM per la gestione centralizzata degli accessi degli ADS.

L'acquisizione di tali componenti è avvenuta tramite una procedura di gara aperta finalizzata al "POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI CYBERSICUREZZA PERIMETRALE DEL DATACENTER UNICO REGIONALE". Il progetto è stato realizzato nell'ambito dell'iniziativa cofinanziata dall'Europa "DATACENTER UNICO REGIONALE – POTENZIAMENTO SISTEMI DI CYBERSICUREZZA PERIMETRALE DEL DATACENTER" – PROGRAMMA VALLE D'AOSTA FESR 2021-2027".

Nell'ambito delle attività finalizzate al potenziamento della sicurezza cibernetica complessiva delle attività svolte da INVA, va infine ricordato il progetto finalizzato alla predisposizione di una roadmap per implementazione di un CSIRT regionale, nell'ambito del progetto PNRR "POTENZIAMENTO RESILIENZA CYBER PER LA PA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" DEL PNRR, MISSIONE M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A."

Nel seguito sono riportate le principali iniziative che hanno impegnato la Direzione nel corso del 2024 suddivise per Cliente:

COMUNE DI AOSTA

- ✓ Oltre alla fornitura dei servizi previsti nell'ambito della Convenzione triennale, quali:
 - Log Management Ads;
 - Servizio di supporto nell'ambito della Cybersecurity;
 - Fornitura licenze Microsoft all'interno dell'EA;
 - Servizi di Videoconferenza;
 - Sistemi di Videosorveglianza;
 - Servizi di connettività;





- Sistemi di fonia;
- Servizi Cloud;
- Servizi di Assistenza prioritaria;
- Servizi di assistenza HW;
- Service Desk.
- ✓ È stato realizzato il progetto relativo al rifacimento del sistema di controllo accessi e rilevazione presenze del Palazzo Comunale che verrà avviato nel corso del 2025.
- ✓ A fine 2024 è stata, inoltre, predisposta l'offerta per il rinnovo dei servizi erogati al comune per il triennio 2025-2027 basato sul catalogo servizi e relativo listino approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del mese di maggio 2024.

AUSL DELLA VALLE D'AOSTA

- ✓ Anche per AUSL sono proseguiti, nel corso del 2024, i servizi erogati da INVA e finalizzati a:
 - Supporto nell'ambito della Cybersecurity;
 - Servizi di connettività;
 - Servizi di telefonia VOIP;
 - Servizi di posta elettronica;
 - Servizi Cloud;
 - Service Desk;
 - Assistenza Hardware;
 - Servizi di Desktop Management;
 - Servizi di assistenza estesa;
 - Servizi di gestione del cablaggio.
- ✓ Nel corso del 2024 è stato avviato il sistema di gestione della crittografia dei dati su piattaforma Oracle con la relativa fornitura di licenze e manutenzione per cinque anni. E' stato fornito il supporto dei tecnici INVA per il proseguimento del progetto "Sanità Connessa".

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

- ✓ Per la Regione Autonoma della Valle d'Aosta sono stati garantiti i seguenti servizi:
 - Servizi di Sicurezza e Tlc;
 - Fornitura licenze Microsoft all'interno dell'EA;
 - Fornitura del servizio di supporto Microsoft Unified Support;
 - Servizio di supporto ai sistemi multimediali;
 - Servizi di telefonia e VOIP;
 - Sistema WiFi regionale federato;
 - Piano di Espansione Scolastica;
 - Servizi di connettività e monitoraggio della rete;
 - Servizi Wifi federati;
 - Servizi di videosorveglianza;
 - Servizi di Posta elettronica e posta certificata;
 - Rifacimento LAN di palazzo;
 - Servizi di gestione ed assistenza dei sistemi di timbratura;
 - Servizi di assistenza in ambito Office Automation;
 - Servizi Cloud DCUR;
 - Service Desk;
 - Gestione dei consumabili di stampa;
 - Servizi IMAC;
 - Servizi Partout.
- ✓ Sono stati inoltre gestiti alcuni progetti in ambito PNRR, in ambito "Potenziamento della resilienza cyber per la PA" e "Cyber awareness per la PA" relativi ad iniziative tese ad incrementare il livello di sicurezza ICT sia a livello tecnologico che organizzativo e di gestione delle risorse umane.
- ✓ Un forte impegno è stato profuso, infine, per la gestione di alcune iniziative in ambito progetti cofinanziati, anche questi tesi al potenziamento della sicurezza complessiva del DCUR in conformità a quanto previsto da ACN.
- ✓ Nel corso del mese di novembre 2024 è stata formulata a Regione una proposta di rinnovo dei servizi tecnologici basato sul nuovo Catalogo e Listino approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del mese di





maggio 2024.

ENTI LOCALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

- ✓ Le attività a favore degli Enti locali hanno riguardato, i seguenti aspetti:
 - Assistenza Tecnica e gestione della rete locale;
 - Servizi di Assistenza Hardware;
 - Servizi di Network management WIFI;
 - Servizi di manutenzione dei Siti Istituzionali;
 - Servizi di connettività;
 - Realizzazione, assistenza e gestione di reti MAN private;
 - Erogazione del sistema documentale ALFRESCO;
 - Gestione Domini Internet;
 - Servizi VOIP;
 - Servizio di fornitura di traffico di Fonia fissa;
 - Servizi di Assistenza fonia fissa tradizionale;
 - Servizi di EELLDRIIVE (File server su DCUR);
 - Servizi di hosting applicativo;
 - Servizio di gestione certificati HTTPS;
 - Servizi di Posta Elettronica Certificata;
 - Servizi di Rilevazione presenze;
 - Servizio di Cybersecurity, gestione dispositivi di sicurezza;
 - Servizi di manutenzione sistemi di videosorveglianza;
 - Servizi di manutenzione sistemi di ZTL;
 - Servizi di videoconferenza su piattaforma ZOOM.
- ✓ Sono stati progettati e/o realizzati alcuni sistemi di video sorveglianza federata su alcuni Comuni.
- ✓ Sono stati realizzati ulteriori sistemi VOIP per gli Enti locali e le scuole.
- ✓ Sono stati progettati e realizzati sistemi di connettività locale (MAN Comunali) sia su rete in fibra ottica che su reti Wireless.

11
46

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

- ✓ Per l'Università della Valle d'Aosta sono stati erogati i seguenti servizi:
 - Servizi di Housing;
 - Servizi di Assistenza tecnica;
 - Servizi di assistenza hardware;
 - Servizi di Connettività e di fonia VOIP;
- ✓ È stato fornito supporto tecnico ed amministrativo nella gestione della gara per la fornitura di dispositivi tecnologici e servizi per la nuova sede dell'Università.
- ✓ A fine 2024 è stata formulata una offerta, in continuità con il periodo precedente, ma formulata sulla base del nuovo Catalogo e Listino INVVA approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del mese di maggio 2024.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

- ✓ Per la Presidenza del Consiglio sono stati forniti i seguenti servizi tecnologici:
 - Servizi di Assistenza on-site;
 - Servizi di Fonia e di connettività;
 - Servizi Cloud di Web Hosting e di backup remoto su Data Center Unico Regionale;
 - Fornitura di licenze software e di contratti di manutenzione hardware e software per apparati ed applicativi di proprietà del Cliente;
 - Service Desk;
 - Servizio di gestione dei consumabili di stampa;
 - Servizi di gestione dei timbratori.
- ✓ A fine 2024 è stata formulata una offerta per i servizi forniti da INVVA per la Presidenza del Consiglio in continuità con il periodo precedente, ma formulata sulla base del nuovo Catalogo e Listino approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del mese di maggio 2024. L'offerta è relativa al triennio 2025-2027 in accordo con la richiesta del Consiglio di arrivare ad una convenzione triennale per i servizi ICT forniti da INVVA.



**INDICATORI:**

Complessivamente, la Direzione gestisce una quota parte significativa del fatturato aziendale caratterizzato dai seguenti indicatori:

▣ Area Infrastrutture Tecnologiche**• Servizi di connettività**

Parametro	Valore
Datacenter	2 (DCUR Torre TLC - Borgnalle)
Enti collegati	Circa 110
Numero di linee FTTH attive	331
Numero di linee FWA attive	18

• Servizi di Posta Elettronica

- ✓ I servizi di posta elettronica vengono erogati tramite una infrastruttura ridondata su due Data Center (quello della Torre e quello di Regione Borgnalle) per un totale di 14 server utilizzati per i servizi Antispam, posta, bilanciamento e SMTP;
- ✓ Sono state gestite 6.642 caselle di posta ordinaria, 1.010 caselle di posta condivise e 382 caselle di posta PEC per un totale di 129 domini gestiti;
- ✓ Nel corso del 2024 sono stati gestiti 2.512 interventi di assistenza verso gli utenti in leggero aumento rispetto ai 2.267 del 2023.

• Servizi VOIP

- ✓ Il Sistema VOIP si basa su 4 server in alta affidabilità (2 sul DCUR e 2 in Regione Borgnalle);
- ✓ Gli Enti Clienti sono 55 (54 Enti Locali – 1 RAVDA) suddivisi in 120 sedi (104 Enti locali – 16 RAVDA);
- ✓ I telefoni gestiti sono 2.030 (1.580 Enti Locali + 450 RAVDA) + 1152 (724 Enti Locali + 428 RAVDA) softphones;
- ✓ Le numerazioni geografiche gestite sono 3.165 suddivise in 155 gruppi;
- ✓ Le chiamate gestite al mese sono circa 137.000;
- ✓ I minuti di traffico mensile sono circa 420.000.

▣ Area Service Management**• Servizi di Contact Center**

- ✓ Il numero di utenti assistiti a fine 2024 è stato di circa 17.500 rispetto ai 17.275 di fine 2023;
- ✓ Il numero totale di contatti sincroni registrati è stato di circa 27.259 sostanzialmente invariato;
- ✓ Il numero totale di contatti asincroni registrati è stato di circa 15.836 (self ticketing, email, portale, etc.);
- ✓ Il numero di interventi risolti dal 1° livello è stato di circa 11.535.

• Servizi di Desktop

- ✓ Il numero di postazioni assistite a fine 2024 è stato di 5.989 suddivise per:
 - Regione 2.275;
 - Comune di Aosta 342
 - INVA 320;
 - Enti Locali 1.110 di cui 801 sono migrati sul Data center regionale;
 - Azienda Sanitaria della Valle d'Aosta 1.942
- ✓ Il numero di Server degli Enti locali gestiti circa 25 (il numero è diminuito in conseguenza della migrazione sul DCUR);
- ✓ Numero di compiti (task) gestiti nel corso dell'anno circa 16.889 rispetto ai 9.464 dell'anno precedente.

▣ Area Data Center Unico Regionale



• **Servizi Data Center**

- ✓ Nel 2024 erano gestiti all'interno del Data Center Unico Regionale 44 host fisici (di cui 2 presso il CSI Piemonte per i servizi di Disaster Recovery), 3 appliance per backup su disco, 2 server e 2 tape library per il backup su nastro;
- ✓ Numero di server virtuali gestiti a fine 2024 era di circa 1.000;
- ✓ IL totale dei dati gestiti è di circa 750 Tbyte.

▣ **Area Operation and Security**

• **Servizi di gestione logica della rete**

- ✓ Apparatati di rete monitorati rete MPLS e datacenter = 508 rispetto ai 471 del 2023 (fonte LNMS)
- ✓ Apparatati di rete monitorati LAN clienti = 925 rispetto ai 716 del 2023 (fonte LNMS)
- ✓ Apparatati di rete monitorati WIFI regionale = 608 (nessuna variazione rispetto al 2023) (fonte LNMS)

• **Servizi di gestione della sicurezza delle informazioni**

- ✓ Messaggi di posta ricevuti da esterno in una settimana circa 382.607 di cui il 49 % rigettati o bloccati per motivi di sicurezza (fonte LIBRAESVA)
- ✓ Messaggi di posta inviati verso l'esterno in una settimana = 205.000 (fonte LIBRAESVA)
- ✓ Sessioni TCP contemporaneamente attive gestite dal firewall del Data Center Unico (picco) = 547.000 (fonte LNMS)
- ✓ Banda traffico verso INTERNET utilizzata dal Datacenter Unico (picco) = 1,9 Gbps download / 1 Gbps upload (fonte LNMS)
- ✓ Sessioni bloccate dal firewall dal Data Center Unico (in un giorno) = 10.000.000 (fonte FORTIGATE VDOM root)
- ✓ Banda traffico verso INTERNET complessiva (picco) = 2,5 Gbps download / 1,5 Gbps upload (fonte LNMS).

13
46

SERVIZI EROGATI AGLI ENTI LOCALI:

Di seguito l'elenco dei servizi erogati agli Enti locali suddiviso per servizio specifico:

Servizio	Enti fruitori
Assistenza Tecnica e gestione della rete locale	Comune di Antey-Saint-André; Comune di Ayas; Comune di Brissogne; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Chamois; Comune di Charvensod; Comune di Châtillon; Comune di Courmayeur; Comune di Fénis; Comune di Gressan; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Jovençon; Comune di La Magdeleine; Comune di Nus; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Denis; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent; Comune di Torgnon; Comune di Valtournenche; Comune di Verrayes; SUEL; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis
Servizi di Assistenza Hardware	Comune di Ayas; Comune di Brissogne; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Charvensod; Comune di Courmayeur; Comune di Fénis; Comune di Gressan; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Jovençon; Comune di Nus; Comune di Pollein; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Marcel; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis
Forniture sistemi Hardware	Potenzialmente tutti, su necessità



Servizio	Enti fruitori
Servizi di Network management WIFI	Comune di Courmayeur; Comune di Roisan; Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc
Servizi di manutenzione software applicativo SITO	Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin
Servizi di connettività	Comune di Courmayeur; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium; Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc
Assistenza e gestione Realizzazione Rete MAN privata	Comune di Courmayeur; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche
Sistema documentale ALFRESCO	Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin
Gestione Domini Internet	Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin
Servizi VOIP	Comune di Ayas; Comune di Bionaz; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Courmayeur; Comune di Gressoney-La-Trinité; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Introd; Comune di Jovençon; Comune di Ollomont; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Roisan; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valpelline; Comune di Valtournenche; Comune di Verrayes; Comune di Verrès; Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose; Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc
Servizio di traffico Fonia fissa	Comune di Ayas; Comune di Bionaz; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Courmayeur; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Introd; Comune di Jovençon; Comune di Ollomont; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Roisan; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valpelline; Comune di Valtournenche; Comune di Verrayes; Comune di Verres; Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose; Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc
Servizi di Assistenza fonia fissa tradizionale	-
Servizi di EELLDRIIVE	Comune di Antey-Saint-André; Comune di Ayas; Comune di Brissogne; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Chamois; Comune di Charvensod; Comune di Châtillon; Comune di Féris; Comune di Gressan; Comune di Jovençon; Comune di La Magdeleine; Comune di Nus; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent; Comune di Torgnon; Comune di Valtournenche; SUEL; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium
Servizi di hosting	Comune di Courmayeur; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium
Servizi di hosting CONCILIA MAGGIOLI	Comune di Aymavilles; Comune di Châtillon; Comune di Cogne; Comune di Courmayeur; Comune di Gressan; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Jovençon; Comune di La Salle; Comune di La



Servizio	Enti fruitori
	Thuile; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche; Comune di Villeneuve
Servizi di Hosting SISCOM	Comune di Châtillon; Comune di Courmayeur; Comune di Fénis; Comune di Gressan; Comune di Jovençon; Comune di Nus; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis
Servizio su certificato HTTPS	Comune di Gressan; Comune di Nus; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis
Servizi di Posta Elettronica Certificata	Comune di La Salle; Comune di Saint-Pierre; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche
Servizi di Rilevazione presenze	Comune di Pont-Saint-Martin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis; Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin
Servizio di Cybersecurity; Firewall	Comune di Allein; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Charvensod; Comune di Fénis; Comune di Gignod; Comune di Gressan; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Jovençon; Comune di Ollomont; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Quart; Comune di Roisan; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valpelline; Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis
Servizi di manutenzione sistemi di videosorveglianza	Comune di Champorcher; Comune di Courmayeur; Comune di Fénis; Comune di La Salle; Comune di La Thuile; Comune di Morgex; Comune di Nus; Comune di Quart; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent
Servizi di manutenzione sistemi di ZTL	Comune di Courmayeur
Servizi di videoconferenza con ZOOM	SUEL

15
46

■ LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

La **Direzione Sistemi Informativi** garantisce la realizzazione, evoluzione di soluzioni applicative ed erogazione di servizi volti a supportare il funzionamento e la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta in tutti gli ambiti tematici coperti da INVVA, in particolare:

- gestione, manutenzione e assistenza ai sistemi informativi;
- progettazione, sviluppo e messa in esercizio di nuovi sistemi informativi
- servizi di produzione e gestione dei dati territoriali.

La Direzione ha erogato i propri servizi attraverso una struttura organizzativa articolata in quattro distinte aree di competenza: Sistemi Informativi Regionali, Sistemi Amministrativi e Enti Locali, Sistemi Socio Sanitari e Sistemi Informativi territoriali e geografici, finalizzando le proprie progettualità alle esigenze specifiche dei Clienti.

Nel seguito sono evidenziati sinteticamente gli ambiti di intervento che meglio hanno rappresentato l'impegno della Direzione nel garantire lo sviluppo e il funzionamento ottimale dei sistemi informativi strategici per la committenza.

AREA SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI

▣ Principali progetti





I principali progetti realizzati nel 2024 risultano essere stati:

- ✓ **Sistema informativo forestali:** nel 2024 è stata finalizzato il documento di riprogettazione del sistema iniziato nel 2023, riprogettazione finalizzata all'ampliamento della copertura funzionale dello stesso e al ridisegno complessivo dei processi già gestiti. Si è poi avviata la realizzazione del modulo legato alle richieste dei Comuni per i piani triennali.
- ✓ **Gestione pratiche edilizie (GPE):** si è conclusa la progettazione di un sistema web-based che garantisca le funzionalità oggi presenti sul sistema "GPE Autorizzazioni" utilizzato dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali ma ormai obsoleto.
- ✓ **Sistema Sovrintendenza agli studi:** a seguito dello studio realizzato nel 2023, si è avviata la prima informatizzazione di alcuni processi, legati alla mobilità docenti e alla dotazione organico.
- ✓ **Sistema di gestione documentale GED:** si è provveduto a migrare il Dipartimento Personale dal vecchio sistema di gestione documentale Notes al nuovo GED Acta.
- ✓ **Sistema SISPREG:** l'adeguamento alla programmazione 2021 – 2027 è proseguito in tutto il 2024 in quanto alcuni requisiti sono stati definiti, e in modo solo parziale, nel corso dell'anno (in particolare il documento di controllo di validazione del Protocollo unico di comunicazione con IGRUE). Nel contempo, si è proceduto ad implementare nel sistema una nuova modalità di gestione contributi per la formazione con impatto nella gestione della presentazione delle richieste da parte delle imprese e nella gestione della loro valutazione e successiva erogazione.
- ✓ **Interoperabilità con la Banca Dati nazionale Strutture Ricettive (BDSR):** è stato necessario progettare e realizzare l'interoperabilità tra i sistemi regionali di gestione delle strutture ricettive (Locazioni turistiche, VIT Ricettività e VIT albergatori) e la nascente banca dati nazionale. Si è quindi provveduto a realizzare le API di interscambio, adeguando i sistemi regionali per recepire il Codice Identificativo nazionale e le nuove informazioni da gestire, oltre a adeguare le logiche sottese laddove necessario.
- ✓ **Implementazione soluzione API mng e realizzazione API previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:** al fine di rispondere all'esigenza della amministrazione regionale che ha aderito all'iniziativa 1.3.1., Piattaforma Digitale Nazionale Dati Regioni e Province Autonome, si è provveduto ad implementare una soluzione di API management e a realizzare alcune API/REST da pubblicare nel Catalogo API PDND. Il progetto proseguirà nel 2025 dove, con la chiusura del mese di aprile, 30 API dovranno essere pubblicate su PDND in vista dell'asseverazione.

▣ Servizi Applicativi

- ✓ Assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali (SSW-MAC): nel corso del 2024 sono stati garantiti, in continuità, i servizi di assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in uso presso l'Amministrazione regionale;
- ✓ Evoluzione degli applicativi in gestione a INVA: si è proceduto con la normale attività evolutiva dei sistemi informativi (sistemi SISPREG, Sistema Informativo del lavoro, Sistema Informativo zootecnico, Sistema Informativo per l'agricoltura, etc.).

AREA SISTEMI TERRITORIALI E GEOGRAFICI

▣ Erogazione di Servizi di produzione e gestione dei dati territoriali

- **Convenzione servizi Dipartimento Programmazione Risorse idriche e Territorio 2024-2026**
 - ✓ Produzione, elaborazione e gestione dei dati territoriali, della gestione del patrimonio cartografico regionale;
 - ✓ Supporto all'istruttoria dei PRGC, degli ambiti inedificabili e all'aggiornamento continuo degli stessi;
 - ✓ Gestione dei flussi informativi e del supporto alla redazione del Piano di Tutela delle Acque per il Dipartimento Difesa del suolo e Risorse Idriche;
 - ✓ Supporto informatico per la definizione dello scenario tecnico – organizzativo per la gestione dei dati satellitari a scala regionale, l'individuazione e analisi dei fabbisogni dei diversi attori, l'implementazione dell'infrastruttura di gestione dei servizi sui dati satellitari e il supporto tecnico a Fondazione Montagna sicura per lo svolgimento delle attività scientifiche e di formazione di propria competenza;
 - ✓ Gestione dei flussi informativi e dell'osservatorio dei lavori pubblici e anche relativamente alle banche dati istituzionali quali BDNCP, ANAC, ITACA, MIT etc. a supporto della Stazione Unica Appaltante.
- **Convenzione servizi Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale 2024**
 - ✓ Gestione e manutenzione dell'infrastruttura del Sistema delle Conoscenze Territoriali;





- ✓ Servizio SCT EELL tramite la piattaforma IN.COMUNE per l'erogazione di servizi territoriali a Comuni (74), Unité des Communes (7) ed Enti territoriali quali BIM e ARPA, a seguito della stipula della convenzione SCT tra Regione ed Ente Locale;
- ✓ Servizio SCT OUTIL per l'erogazione di servizi territoriali a professionisti e imprese.
- **Convenzione servizi Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco 2024-2026**
 - ✓ Supporto all'elaborazione, gestione e aggiornamento delle informazioni territoriali di competenza del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco – Centro Funzionale Regionale della Regione;
 - ✓ Supporto tecnico informatico per le attività connesse alla gestione delle banche dati territoriali e all'analisi e sviluppo di opportuni strumenti informatici per il mantenimento e la fruizione delle informazioni.
- **Convenzione servizi Dipartimento politiche sociali 2024**
 - ✓ Supporto alle attività di gestione e di controllo dei flussi informativi derivanti dalle procedure di Emergenza abitativa e Sostegno alla Locazione Dipartimento politiche sociali della Regione (Assessorato Sanità, Salute, e Politiche Sociali).
- **Principali Progetti - Progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni legate alla gestione del territorio**
 - ✓ **Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT):** le principali progettualità che si sono realizzate nel corso del 2024 hanno riguardato:
 - Evoluzioni applicative agli strumenti di fruizione delle informazioni territoriali (**Geonavigatori**) con particolare riferimento a tematiche quali Fiera di Sant'Orso, visure catastali, miglioramento utilizzo dei vincoli territoriali;
 - **Progetto Carta uso e consumo del suolo:** produzione dell'aggiornamento della carta di copertura del suolo della Regione Valle d'Aosta da dati satellitari con conseguente avvio del processo di monitoraggio del consumo di suolo in rispondenza alle richieste di ISPRA.
 - ✓ **Portali tematici:** nel corso del 2024 le principali progettualità sul tema sono state:
 - Aggiornamento del portale delle Valanghe;
 - ✓ **Sistemi informativi Territorio:** le principali progettualità che si sono realizzate nel corso del 2024 hanno riguardato:
 - Sistema Informativo Idrico Integrato: avviata la fase di progettazione del nuovo sistema in collaborazione con BIM e SEV;
 - Progetto DigitalAlps Museum (cofinanziato) finalizzato a sviluppare un museo digitale transfrontaliero attraverso la realizzazione di una serie di servizi transfrontalieri per la diffusione digitale delle opere rivolta al grande pubblico, per cui si prevede massima interoperabilità con il Sistema Informativo "Catalogo dei Beni Culturali";
 - ✓ **Progetto Bandiera "Potenziamento della capacità digitale della Pubblica Amministrazione Regionale"** per azioni di semplificazione e accelerazione di procedure complesse nell'ambito della transizione digitale. Il progetto si articola in tre linee d'azione:
 - Linea 1 – Tecnologia, finalizzata al potenziamento delle risorse tecnologiche e delle piattaforme abilitanti che abilitano la fruizione dei servizi e la capacità di analisi di dati e informazioni, anche attraverso interventi di miglioramento del Datacenter Unico Regionale;
 - Linea 2 – Dati, per consentire di rafforzare la gestione dell'intero ciclo di vita dei dati e del patrimonio informativo regionale, dall'acquisizione delle informazioni al loro utilizzo per scopi di monitoraggio, trasparenza ed elaborazione di politiche data driven;
 - Linea 3 – Servizi, dedicata alla definizione e implementazione di un nuovo modello di erogazione dei servizi, che consenta di semplificare le interazioni di cittadini, imprese ed Enti del territorio con l'Amministrazione regionale, partendo dai procedimenti di prioritario interesse.Il progetto è stato declinato nei seguenti nove interventi operativi:
 - 1 Scheda Intervento: "Data Warehouse":** l'intervento prevede la razionalizzazione e l'evoluzione dell'attuale sistema di Data Warehouse, con l'obiettivo di supportare l'adozione di un nuovo modello di gestione del ciclo di vita dei dati regionali incentrato sulla raccolta unificata di dati statistici e di processo, per potenziare l'efficacia degli strumenti a disposizione per migliorare le capacità di analisi dell'Amministrazione.
 - 2 Scheda Intervento: "Data Integration E Open Data":** questa Scheda Intervento si pone l'obiettivo di progettare e sviluppare un nuovo portale per la pubblicazione degli open data e la valorizzazione del patrimonio informativo in possesso dell'Amministrazione Regionale. I nuovi dataset potranno essere utilizzati



dalla Regione e dagli Enti del territorio per migliorare la fornitura di servizi pubblici, ottimizzando le proprie risorse e rispondendo in maniera proattiva alle esigenze dei cittadini.

3 Scheda Intervento: "IA e Data Analysis": la Scheda Intervento relativa a IA & Data Analysis si pone l'obiettivo di promuovere l'adozione di tecnologie di frontiera che facilitino la personalizzazione dei servizi e l'esperienza utente, rafforzando anche le capacità predittive della Pubblica Amministrazione regionale e automatizzando certi compiti ripetitivi.

4 Scheda Intervento: "Sistema delle Conoscenze Territoriali": la scheda prevede l'evoluzione dell'attuale Sistema delle Conoscenze Territoriali al fine di renderlo uno strumento in grado di raccogliere e gestire grandi moli di dati derivanti da diverse fonti, anche attraverso un sistema per integrazione dati da remote sensing, e grazie al quale erogare servizi a supporto dei procedimenti amministrativi che si basano su dati geografici.

5 Scheda Intervento "Ecosistema Digitale": questa Scheda Intervento si pone l'obiettivo di progettare e sviluppare un ecosistema digitale regionale incentrato sulla gestione dei dati e sull'integrazione e orchestrazione dei servizi disegnati nella logica dell'accesso unico, dando concreta attuazione al principio del once only e consentendo di ridurre gli adempimenti amministrativi richiesti agli utenti.

6 Scheda Intervento: "Documentale Collaborativo": l'obiettivo primario che ci si pone attraverso questo intervento è quello di adottare una piattaforma collaborativa per la gestione documentale al fine di avere uno strumento in grado di gestire la trasmissione di documenti, nonché file di grandi dimensioni, permettendone uno scambio facilitato, minimizzando la dispersione dei documenti, garantendo una tracciabilità completa e la collaborazione tra gli utenti.

7 Scheda Intervento: "Modello erogazione servizi": l'obiettivo di questa Scheda Intervento è quello di sviluppare una piattaforma unica interoperabile che permetta a cittadini e imprese di avviare, gestire e restare aggiornati in merito ai propri procedimenti.

8 Scheda Intervento: "Digitalizzazione Processi Amministrativi": la Scheda Intervento relativa alla Digitalizzazione dei Processi Amministrativi si inserisce nella più ampia cornice della Piattaforma Unica per i servizi nella quale sarà integrato un motore di workflow che renderà più agevole la digitalizzazione dei procedimenti regionali.

9 Scheda Intervento: "Gemello Digitale dell'Edificio": il Digital Twin è una tecnologia innovativa in grado di creare la riproduzione digitale precisa, dettagliata e tridimensionale di una città, con edifici, strade, verde, reti tecnologiche e infrastrutturali, mettendo a disposizione un modello per valutare preventivamente l'impatto delle azioni amministrative sulla pianificazione e sulla gestione della città, sull'efficienza dei servizi, sulla trasparenza e partecipazione dei cittadini. Partendo da questo concetto, la Regione Valle d'Aosta vuole realizzare il Gemello Digitale dell'Edificio, un modello dinamico che, grazie alla moltitudine di dati provenienti da una pluralità di fonti, strutturate e non strutturate, permette di monitorare e gestire le prestazioni degli edifici in tempo reale, così da offrire servizi sempre più efficienti ai cittadini.

Il progetto avviato nel 2024 proseguirà e si concluderà nel 2025 con la chiusura del mese di dicembre per cui dovranno essere rispettati gli indici obiettivo previsti.

- ✓ **Progetto "Potenziamento della data strategy regionale"** (PR Valle d'Aosta FESR 2021-27): avvio della progettualità 2024-2027. Il progetto Data Strategy risulta complementare al progetto Bandiera (PNC) e persegue la finalità comune di migliorare la gestione del patrimonio informativo e le capacità di analisi dei dati da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta. In particolare, nel progetto Data Strategy si vogliono perseguire i seguenti obiettivi:
 - Implementazione di banche dati correlate ad un nuovo strumento per la gestione dei dati (Data Warehouse)
 - Abilitazione di un portale per la Data Strategy
 - Ridisegno dei flussi dei dati dalla loro generazione all'utilizzo (Data design)
 - Individuazione dei ruoli connessi alla produzione e alla gestione dei dati (Data Governance)
 - Consapevolezza del valore dei dati, dell'importanza di una corretta gestione e delle opportunità derivanti dall'integrazione dei dati di diversa natura (Empowerment).

AREA SISTEMI AMMINISTRATIVI E ENTI LOCALI

▣ Sistema informativi regionali in ambito Finanziaria e Atti amministrativi

Il Sistema di gestione della Finanziaria Regionale (SICER) e il Sistema per il trattamento degli Atti Amministrativi (ATTI) sono gli applicativi cardine per la gestione economica e amministrativa della Regione. Nel 2024 sono stati



realizzati i seguenti principali interventi:

- ✓ **Sistema amministrativo contabile regionale:** le principali progettualità che si sono realizzate nel corso del 2024 hanno riguardato:
 - lo sviluppo dell'applicativo SIRBi (Sistema informativo reportistica di bilancio) per la messa in disponibilità agli operatori del bilancio di reportistica ad hoc che prima veniva richiesta puntualmente e prodotta attraverso query costruite appositamente di volta in volta;
 - la gestione via SIVAB e SICER della quota accantonata in modo da ottenere la valorizzazione della reportistica SPAGO, inerente agli accantonamenti, in modo automatico;
 - è stato reingegnerizzato l'intero sistema BIFI, legato all'iter delle liquidazioni e rilasciato in ambiente di collaudo per i test con i referenti applicativi;
 - sul sistema Bellatrix sono stati sviluppati tutti gli interventi evolutivi previsti nel lotto 2 di modifiche all'applicativo per agevolare le attività di chiusura dell'esercizio finanziario 2024.
- ✓ **Sistema Atti Amministrativi:** nel corso dei primi mesi del 2024 è stato avviato in esercizio il nuovo modulo applicativo per la gestione dell'iter PPR legato all'istituzione della nuova figura dei funzionari con posizioni di particolare responsabilità oltre alla gestione PPR all'interno del modulo delle delibere di Giunta. Inoltre, è stata sviluppata la gestione dello stanziamento su puro e su riproposto in fase di impegno e prenotazione, punto cardine per la gestione delle risorse vincolate in GEDV ed è stato implementato l'invio al Consiglio di mail contenenti gli atti di variazione. È stata poi sviluppata sul sistema ATTI di riproduzione, come previsto dall'ordine, la gestione per l'invio in conservazione dei provvedimenti dirigenziali (PD) secondo automatismi parametrabili in base alla frequenza di invio desiderata.
- ✓ **Progetto VDAPay:** nel corso del 2024 è stato impostato l'intero progetto legato alla sostituzione dell'attuale piattaforma dei pagamenti telematici regionali attraverso la predisposizione di un documento di assesment, l'analisi sul riuso del sistema di Regione Veneto, MyPay, e l'individuazione di un piano di dispiegamento del nuovo sistema dei pagamenti.

▣ Sistema Informativo del Comune di Aosta

Oltre all'attività di coordinamento generale dei sistemi informativi del Comune e della programmazione e gestione dei diversi progetti, nel corso del 2024 sono stati realizzati i seguenti principali interventi:

- ✓ Coordinamento e conduzione dei progetti informatici a supporto del Comune con l'introduzione della figura di Responsabile tecnico del SITEC;
- ✓ Preparazione del progetto per la partecipazione all'avviso ACN n. 8, concretizzato con il finanziamento totale del progetto e la conseguente adesione del Comune di Aosta;
- ✓ Adesione al bando PNRR per l'attivazione dell'ANSC (Atti di stato civile centralizzati sulla piattaforma ANPR);
- ✓ Supporto alla gestione del sistema informativo integrato;
- ✓ Realizzazione del trattamento automatico delle pratiche edilizie provenienti da Fines per il loro smistamento automatico ai tecnici di competenza e il caricamento delle nuove pratiche in J-PE;
- ✓ Attivazione nuovo sito Internet istituzionale: alla fine del 2024 si è migrato il vecchio sito internet istituzionale del Comune sul nuovo realizzato secondo le specifiche PNRR, razionalizzando i siti dell'ente con l'eliminazione del sito AostaInforma, "Véloc'è" e l'obiettivo di eliminare anche il sito Amico in Comune nei primi mesi del 2025;
- ✓ Nel corso del 2024 sono stati portati a termine ed asseverati i progetti PNRR App IO e PDND;
- ✓ Sono in fase di completamento i progetti PNRR:
 - a. la revisione delle entrate con pagoPA conformi con la tassonomia prevista anche dai fondi PNRR per il quale INVA segue il coordinamento delle attività per configurare Socr@web/JPPA ed il PRPT;
 - b. la migrazione a Socr@web EVO iniziata a settembre 2024 per completare il progetto PNRR di migrazione al cloud;
 - c. L'attivazione dei servizi online: nel corso del 2024 sono stati attivati i servizi on line per le richieste di accesso all'asilo nido, per la gestione delle istanze relative all'occupazione suolo pubblico e le richieste di accesso agli atti, previsti nel progetto PNRR, mancano i due servizi di pagamento della COSAP e dell'illuminazione votiva;
- ✓ Sistema gestione acquedotto: ausilio all'avviamento della sostituzione dell'attuale sistema informativo con quello adottato dalla SEV.
- ✓ Evoluzione della BDUR.

▣ Sistemi Informativi per gli Enti Locali

I principali progetti e servizi realizzati e gestiti a favore degli Enti Locali risultano essere:



- ✓ **Progetto di informatizzazione dei processi amministrativi e gestionali EELL** (soluzione Cloud INVA-SIEL): nel corso del 2024 è stata data continuità al progetto con l'implementazione di ulteriori moduli applicativi per coprire l'intero perimetro di attività degli Enti già attivi.
Nell'ultimo trimestre 2024 è stato gestito il progetto di avviamento di 2 nuovi Comuni e dell'ente ARPA della Valle d'Aosta.
È stata avviata la realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica atta a ospitare la nuova versione della soluzione applicativa INVA-SIEL, basata sulla suite Sicraweb EVO sviluppata da Maggioli Informatica. Il passaggio alla nuova soluzione software si è conclusa entro la fine del 2024 con la migrazione di tutti gli enti attivati.
Quanto sopra permetterà agli Enti Locali della Valle d'Aosta aderenti all'iniziativa progettuale di adempiere con quanto previsto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell' Avviso PNRR "1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud".
Sono stati realizzati gli sviluppi delle funzionalità previste dalle seguenti misure PNRR:
 - "1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
 - "1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici"
 - "1.4.3 Adozione AppIO"
 - "1.4.3 Integrazione PagoPA (da completare)"
 Sono state sviluppate le componenti applicative previste per l'integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), finanziate tramite risorse del Fondo Complementare del PNRR.
- ✓ **Progetto "Digitalizzazione sportello unico attività produttive e sportello unico edilizia – PNRR sub-investimento 2.2.3"**: nel mese di luglio 2024 è stato pubblicato l'Avviso PNRR 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Regioni che consente di finanziare l'adeguamento delle piattaforme regionali; l'avviso ha scadenza a fine settembre 2024 e prevede che gli interventi vengano completati entro un anno dal decreto di finanziamento.
Nel corso del 2024 si è dato avvio a tutte le attività di analisi e impostazione del progetto il cui affidamento da parte di Regione avverrà all'inizio del 2025.
- ✓ **Sistema per la gestione dello Sportello Unico degli Enti Locali (SUEL)**, applicativo fondamentale per la gestione del front end e del back office a supporto dei servizi di sportello rivolti alle imprese. Nel corso del 2024 sono stati implementati nuovi procedimenti e implementate nuove funzionalità utili a migliorare il sistema.
- ✓ **Sistema per la gestione della Modulistica on-line (FINES)**: è proseguita l'attività di gestione e evoluzione della soluzione che mette a disposizione di tutti i Comuni della Regione una suite di modulistica uniforme e normalizzata per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini. Nel corso del 2024 sono stati implementati alcuni nuovi servizi.
- ✓ Servizio **Portale della Trasparenza** a favore di tutti gli Enti Locali.
- ✓ Servizio **Portale di gestione delle mostre- mercato** a favore di tutti i Comuni.

AREA SISTEMI SOCIO SANITARI

- ▣ **Sanità elettronica - Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) – Sistema Infrativo Ospedaliero (SIO)**
 - ✓ **Fascicolo Sanitario Elettronico**: le principali iniziative sono state orientate a perseguire le linee progettuali definite nell'ambito del potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico finanziato tramite la "Missione 6C2 finalizzata all'Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del SSN" del PNRR. Nello specifico, oltre al potenziamento dell'infrastruttura e dei processi finalizzati ai maggiori interscambi di documenti verso FSE e negli ambiti di interoperabilità nazionale, sono stati inoltre realizzati nuovi servizi per i cittadini (es. Autocertificazioni da reddito, potenziati i rapporti in Delega tra soggetti (maggioresenni, genitori/figli, curatore/tutore) e per gli intermediari identificati. Oltre alla migrazione dell'ecosistema FSE nel DCUR avvenuto nei primi mesi dell'anno, è stata definita e contestualizzata la nuova architettura tecnologica in ottica del progetto FSE 2.0 su cui sono state basate le relative implementazioni e test effettuati con il Dipartimento della transizione Digitale riscontrando esiti soddisfacenti.
A corredo della tematica, sono stati approcciati anche altri *stream* progettuali che permetteranno, tramite Formazione e Comunicazione dedicata, di rafforzare il posizionamento dell'FSE sul territorio nazionale e regionale.
 - ✓ **Telemedicina e Sanità Digitale**: sono state promosse iniziative volte a supportare ed evolvere lo sviluppo di servizi nell'ambito della Telemedicina nei confronti dei cittadini così come il posizionamento di nuovi servizi a supporto. Le attività risultano in corso di contestualizzazione.



- ✓ **Sistema Informativo Ospedaliero:** nel corso dell'anno l'Ente ha migrato una parte dei flussi previsti nella FASE 2 (Ricoveri Ordinari, il percorso nascite e Sala Operatoria) sul nuovo gestione SIO. In tale ambito l'apporto di INVA, oltre al mantenimento del sistema precedente in modalità *best effort*, è stato finalizzato a supportare gli operatori sanitari nella fase di cambiamento e nel rilevare le principali criticità. Parallelamente, sono state promosse diverse azioni finalizzate a definire un modello di gestione e ruolo attivo di INVA nel percorso di migrazione. Tale modello, da cui deriva la ridefinizione dei perimetri di intervento di INVA, risulta in corso di definizione con la committenza.

▣ **Sistemi Socio Sanitari regionali:**

- ✓ **Sistema Assistenze Economiche (ASSECO):** realizzate le evoluzioni rivolte a gestire digitalmente nuovi processi e servizi derivanti dalle norme regionali (L.R. 23/2010) in ambito dell'Assistenza Economica (Sistema ASSECO - Art. 18 Assegni di cura per assistenza alternativa all'istituzionalizzazione e Art. 19 Contributi per il pagamento di rette in strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative private) per i soggetti aventi diritto. Nel contempo, sono state poste le condizioni per evolvere anche gli Art. 21 bis "Contributi a favore di persone con disabilità gravissima o affette da sclerosi laterale amiotrofica SLA" e art. 22 "Contributi per il servizio di assistenza alla vita indipendente". Tale iniziativa renderà disponibile, attraverso servizi Online, la presentazione delle relative domande e gli iter conseguenti.
- ✓ **Sistema Informativo Sanitario (NSIS):** nell'ambito del Sistema NSIS dedicato all'interscambio dei flussi informativi con il nodo nazionale, è stata prevista una specifica attività evolutiva orientata a poter incrementare tali interscambiare. Contemporaneamente, è stato possibile proporre la relativa reingegnerizzazione.
- ✓ **Centrale Unica del Soccorso (CUS):** completata la redazione del Capitolato Tecnico e documentazione a corredo (Metriche, Criteri e Base d'asta) utile a poter avviare un percorso di affidamento sul mercato atto ad acquisire una soluzione che garantisca l'intero ecosistema in oggetto.

21
46

Nel corso dell'anno si è proseguito nel governo delle tematiche e processi supportati sui diversi sistemi prevedendo degli adeguamenti o evoluzioni di minore complessità anche sui sistemi regionali che gestiscono i contesti legati agli Invalidi Civili (ARDI), le disabilità dei Minori (SITC), l'aggiornamento 2024 dei Presidi (SIMW), la Mobilità Sanitaria (MOBI) e i Sistemi che gestiscono le Graduatorie dei Medici (SIGM)

INDICATORI:

Complessivamente la direzione ha un portafoglio di progetti e applicazioni importante caratterizzato dai seguenti indicatori:

AREA	Sistemi Informativi Gestiti	Progetti Gestiti	Richieste di Assistenza prese in Carico e Trattate	Numero di Utenti della PA (non unitari)
AREA SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	160	85	5.186	3.500
AREA SISTEMI GEOGRAFICI E TERRITORIALI	90	20	1.500	2.500
AREA SISTEMI AMMINISTRATIVI E EELL	25	26	3.599	1.500
AREA SISTEMI SOCIO SANITARI	26	10	7.000	7.000
TOTALI	301	141	17.285	14.500

Di seguito si riportano alcuni indicatori rappresentativi dell'importanza e complessità di alcuni dei principali sistemi gestiti:

- **Sistemi amministrativi RAVDA (contabilità SICER e Atti):**
 - Numero mandati di pagamento 2024: 49.997
 - Utenti SICER: 1078
 - Residui riaccertamento ordinario: 15.079





- Numero PD gestiti nel 2024: 7725 (Iter concluso)
- Numero DGR nel 2024: 1715 (Iter concluso)
- Numero PF nel 2024: 394 (Iter concluso)
- Numero utenti ATTI: 1331
- Numero chiamate gruppo SICER-AMM: 1978
- Numero chiamate ATTI: 581 (gestite da gruppo SICER AMM – Totale 625)
- Numero chiamate DGR: 96 (gestite da gruppo SICER AMM – Totale 103)
- Numero chiamate SICER: 944 (gestite da gruppo SICER AMM – Totale 965)
- Numero chiamate SIVAB: 99 (gestite da gruppo SICER AMM – Totale 103)
- Numero chiamate Liquidazione informatica: 223 (gestite da gruppo SICER AMM – Totale 253)
- Numero chiamate Chiusure entrate e uscite a destinazione vincolata: 16
- *Sportello Unico Enti Locali (SUEL):*
 - Numero di procedimenti attivabili online: 443 + 104 endoprocedimenti su enti terzi
 - Numero di pratiche presentate online dalle Imprese: 7.350 pratiche nel 2024 coinvolgendo 2.675 imprese
 - Numero di operatori che utilizzano i sistemi: nel 2024 sono 82 (49 dipendenti SUEL e 33 enti esterni) gli istruttori che hanno effettivamente lavorato attivamente su CROSS. Gli operatori configurati sono attualmente 141
 - Numero di chiamate gestite nell'anno 1.157
- *Sistema per la gestione dei fondi europei (SISPREG):*
 - Numero di utenti di front end (cittadini/imprese): 2.651
 - Numero di utenti uffici regionali: 766 (474 RAVA + 292 PARTOUT)
 - Numero di enti / imprese accreditate: 1.399
 - Numero di progetti: 4.197
 - Di cui in gestione: 2.794
 - Numero di voucher 58
 - Numero documenti gestiti nei progetti presentati a oggi: 277.838
 - Di questi 148.573 sono documenti protocollati (protocollazione da SISPREG o scaricati)
 - 129.265 sono documenti vari allegati da aggiungere 56.605 documenti di spesa.
 - Totale documenti complessivi salvati nel documentale 334.443
- *Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE):*
 - Cittadini che hanno fornito il consenso: 83.200 (70% dei valdostani)
 - Numero referti consultati on line nel 2024: circa 435.000
 - Numero di chiamate di secondo livello gestite nel 2024: circa 1100
 - Numero di documenti presenti del repository: circa 30 milioni
 - Numero di documenti presenti del repository prodotti da Altre regioni per Assistiti all'SSR: circa 115.000
- *Sistema Informativo Ospedaliero AUSL:*
 - Numero di utenti: circa 2.000
 - Numero di chiamate gestite nel 2024: circa 4.500
 - Numero di integrazioni con altri sistemi gestite: circa 45
- *Sistema delle conoscenze territoriali (SCT):*
 - Più di 2.500 utenti applicativi registrati (non unitari)
 - 156 ruoli di profilazione con visibilità specifiche
 - Oltre 528 strati cartografici
 - 50 Catene di aggiornamento delle informazioni territoriali
 - 39 Applicazioni SCT di dominio
 - 10 Servizi di interoperabilità WMS
- *Data Warehouse (DWH)*
 - 624 Report
 - 147 Procedure automatizzate (ETL)
 - Più di 80 Domini applicativi
 - Più di 1000 utenza pubblica
 - Circa 700 Utenza accreditata





■ SUPPORTO PNRR

COMUNE DI AOSTA

■ **Convenzione per la regolamentazione dei rapporti in ordine alle attività di supporto tecnico-operativo in relazione agli interventi del PNRR**

La convenzione con il Comune di Aosta è operativa a decorrere dal mese di ottobre 2022. L'erogazione dei servizi da essa disciplinati è garantita mediante l'impiego di 6 risorse operative e 1 coordinatore di progetto. Le risorse operative sono state acquisite mediante l'indizione di un bando pubblico per la ricerca sul libero mercato delle professionalità richieste per garantire l'aderenza del gruppo di lavoro a quanto richiesto esplicitamente dal disciplinare di convenzione. Il coordinamento invece è ricoperto da una risorsa dirigenziale interna alla società. La sede operativa del gruppo di lavoro è ubicata direttamente presso un ufficio situato nei locali del Palazzo Comunale, appositamente ristrutturato e attrezzato per ospitare il servizio.

Il servizio è al terzo anno di operatività, e opera su tutti i progetti facenti parte dei programmi PNRR del soggetto attuatore Comune di Aosta. Complessivamente i progetti gestiti sono 17, per un totale stimato di circa 26 milioni di euro.

Le attività svolte comprendono tutto lo spettro di supporto al Comune in qualità di soggetto attuatore, da quello più trasversale in ambito PNRR (DNSH, normativa, regolamenti, rendicontazione, etc.) a quello più specifico e verticalizzato ai vari RUP coinvolti (c.d. supporto al RUP).

Poiché le professionalità coinvolte nel gruppo di lavoro sono variegate (da quelle più specificamente tecniche - architetti e ingegneri - a quelle più orientate ad aspetti amministrativo-normativi - avvocati e commercialisti) la ripartizione delle attività sui vari progetti viene effettuata mediante l'impiego delle risorse più appropriate (come competenza, conoscenza ed esperienza) necessarie a fornire le risposte più opportune ai vari interlocutori.

Le maggiori problematiche riscontrate nell'erogazione dei servizi richiesti sono insite nella macroprogrammazione imposta dalle regole nazionali (ed europee) in ambito PNRR (milestone temporali estremamente stringenti) e dal sistema informativo nazionale per la rendicontazione delle attività (sistema ReGiS) che attualmente presenta ancora alcune lacune dal punto di vista strutturale e di fluidità nell'erogazione. L'organizzazione dell'operatività del gruppo di lavoro permette una rendicontazione costante dei risultati raggiunti nei confronti degli organi decisionali del committente (Sindaco, Assessori di riferimento, Segretario generale, RUP coinvolti) mediante la pubblicazione periodica dei risultati raggiunti e dello stato di avanzamento delle opere in essere. Parallelamente viene alimentata l'apposita sezione web del sito istituzionale, mediante la quale viene offerta la possibilità a tutti gli utenti (anche non istituzionali) di seguire l'evoluzione dei progetti in corso. Convenzione per la Regolamentazione dei Rapporti in Ordine alle Attività di Supporto Tecnico-Operativo in Relazione agli Interventi Inerenti al Progetto "Aosta Recupera la Propria Identità" del Bando Progetti Riquilibrata Urbana e Sicurezza delle Periferie.

A decorrere dal mese di febbraio 2024 è stato esteso l'ambito di assistenza anche ai 12 progetti afferenti al cosiddetto "Bando periferie", per i quali è stata stipulata con il Comune di Aosta un'apposita convenzione analoga a quella in essere per i progetti PNRR. Le attività svolte sono simili a quelle erogate per i progetti in ambito PNRR e prevedono un supporto omnicomprensivo nei confronti dei RUP designati dal Comune.

Il gruppo di lavoro coinvolto è lo stesso impiegato per il supporto ai progetti in ambito PNRR, con il quale è stata stipulata una specifica estensione contrattuale per coprire gli impegni derivanti dalla gestione di queste ulteriori attività. Nella fattispecie, la convenzione ha previsto l'introduzione di una ulteriore risorsa operativa, con compiti in ambito segretariale-amministrativo, che viene correntemente impegnata su tutti i progetti coinvolti nel servizio.





INDICATORI DI PERFORMANCE

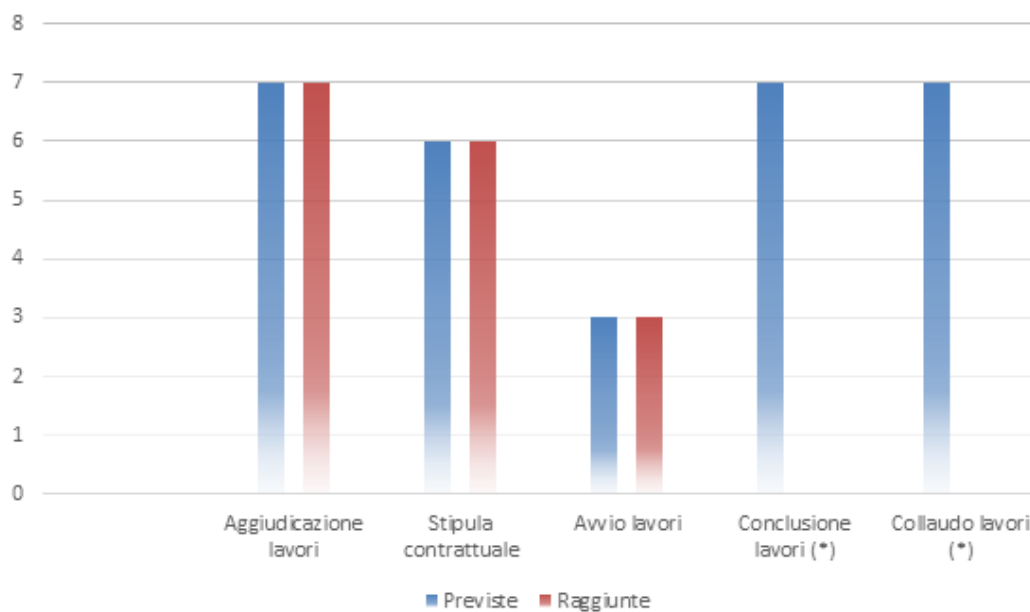
▣ STATO DEI PROGETTI

- Numero totale di progetti gestiti: 17



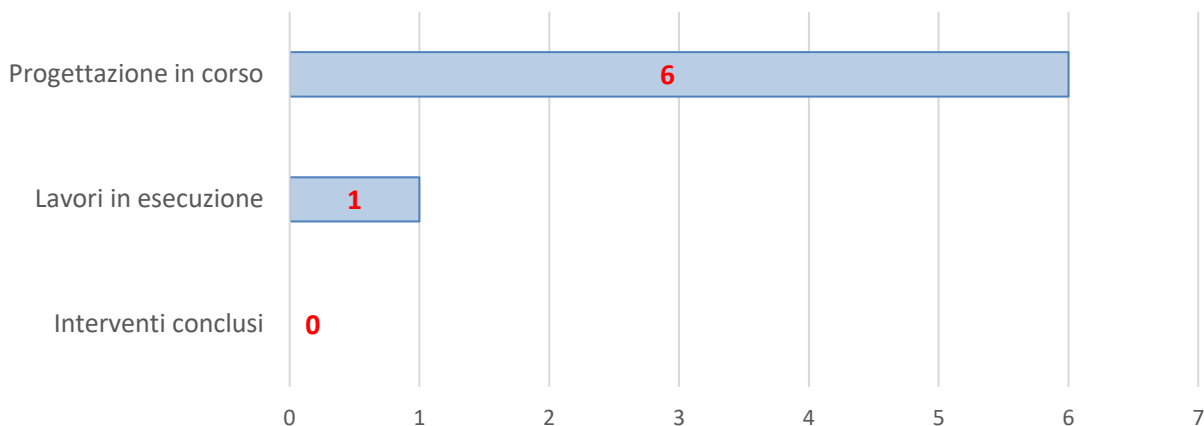
▣ SITUAZIONE MILESTONE

- Numero totale di milestone raggiunte in ambito PNRR: 17





- Numero totale di progetti gestiti in ambito BANDO PERIFERIE: 7
- Stato dei progetti bando periferie



Complessivamente, lo stato dell'avanzamento delle attività, ha generato un ottimo riscontro da parte del committente sulla qualità delle attività svolte dal gruppo di lavoro, suffragate anche dalla consegna ufficiale di quasi tutte le opere previste dal cronoprogramma iniziale e la conclusione delle prime opere (Riqualificazione energetica del Teatro Giacosa, Sostituzione dei serramenti obsoleti di Palazzo comunale, Parco Fotovoltaico scuola Ramires, Asilo Nido del quartiere Dora).

25
46

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

▣ CONVENZIONE INERENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA PER ACCELERARE L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PNRR

La convenzione con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta è operativa a decorrere dal mese di luglio 2023. L'erogazione dei servizi viene garantita, in sinergia con l'omologa partecipata regionale (Finaosta S.p.A.) da un gruppo di lavoro costituito da 6 risorse operative (con un incremento quindi di due risorse rispetto all'anno precedente). Le ultime due risorse sono state introdotte nel corso del mese di luglio e novembre 2024 e, a differenza del nucleo originale del servizio, non sono dipendenti della società, ma sono state ingaggiate mediante contratti esterni.

Il servizio, dopo un anno e mezzo di attività, è pienamente operativo e svolge la sua attività in maniera ormai consolidata su ben specifiche tematiche individuate dal coordinatore regionale del servizio (Dott. G. Lalicata). I destinatari del servizio sono tutti i soggetti attuatori presenti sul territorio regionale (Comuni, Unité, Dipartimenti regionali, Istituzioni scolastiche, Partecipate regionali, etc.) e le attività di assistenza e supporto spaziano dalla risposta a specifici quesiti in ambito PNRR alla gestione della rendicontazione statistica dell'andamento dei progetti verso i ministeri di riferimento. Per potenziare ulteriormente la capacità risolutiva del servizio, nel corso dell'anno sono stati attivati tre sportelli di assistenza specifici per rispondere ad esigenze di assistenza verticalizzate manifestate dai soggetti attuatori: uno sportello dedicato alle problematiche in ambito DNSH, uno finalizzato ad assistere i soggetti attuatori nell'aggiornamento del sistema REGIS e infine uno dedicato alle Istituzioni scolastiche, specificamente disegnato per supportare le scuole nella gestione dei propri progetti PNRR.

È stata inoltre attivata una linea telefonica dedicata mediante la quale gli operatori sono a disposizione dei soggetti attuatori per illustrare i servizi erogati e dare informazioni specifiche sulle modalità operative di attivazione dei servizi. La rendicontazione dei servizi erogati avviene periodicamente, mediante la produzione di apposite relazioni di avanzamento sottoposte all'attenzione del coordinatore regionale del servizio.

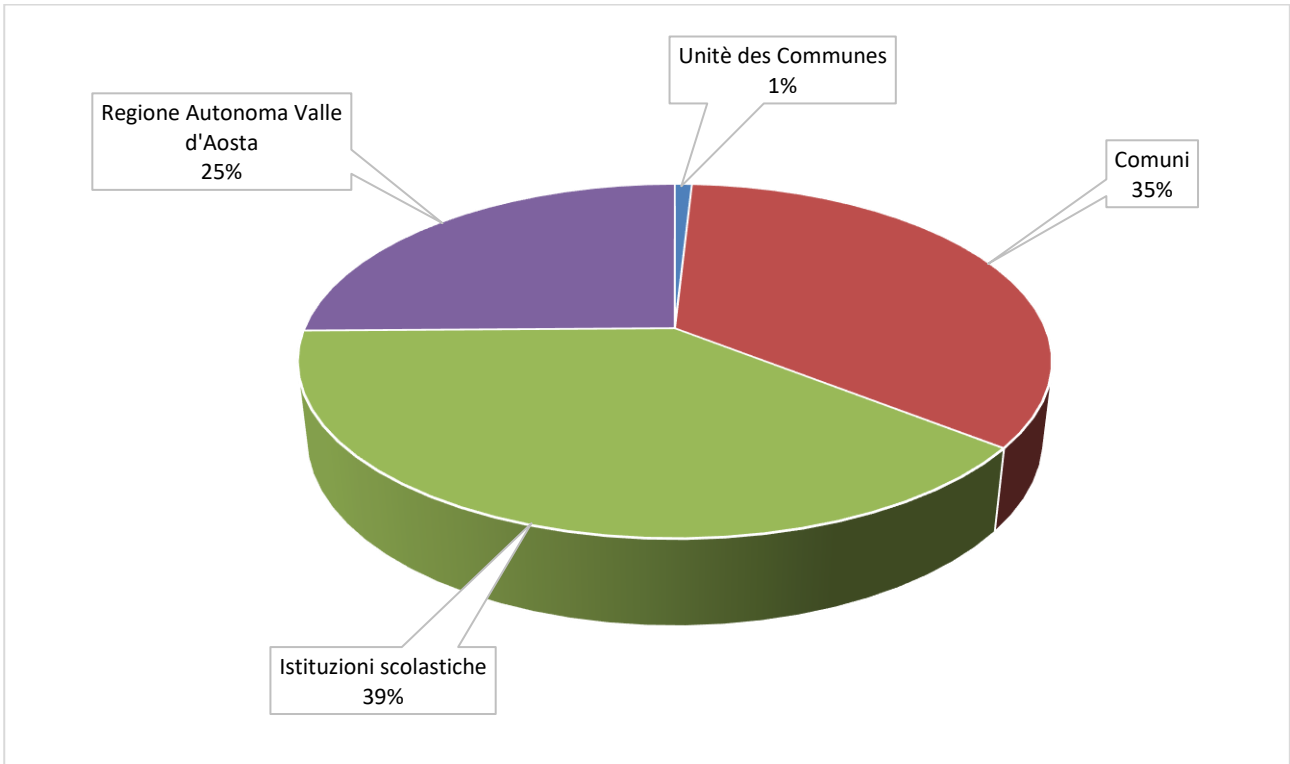
A decorrere dal mese di marzo 2025, il gruppo di lavoro verrà integrato con il supporto di una ulteriore risorsa, avente delle competenze pregresse in ambito amministrativo e di controllo, in modo tale da riuscire a coprire in maniera più esaustiva anche questi aspetti tematici.



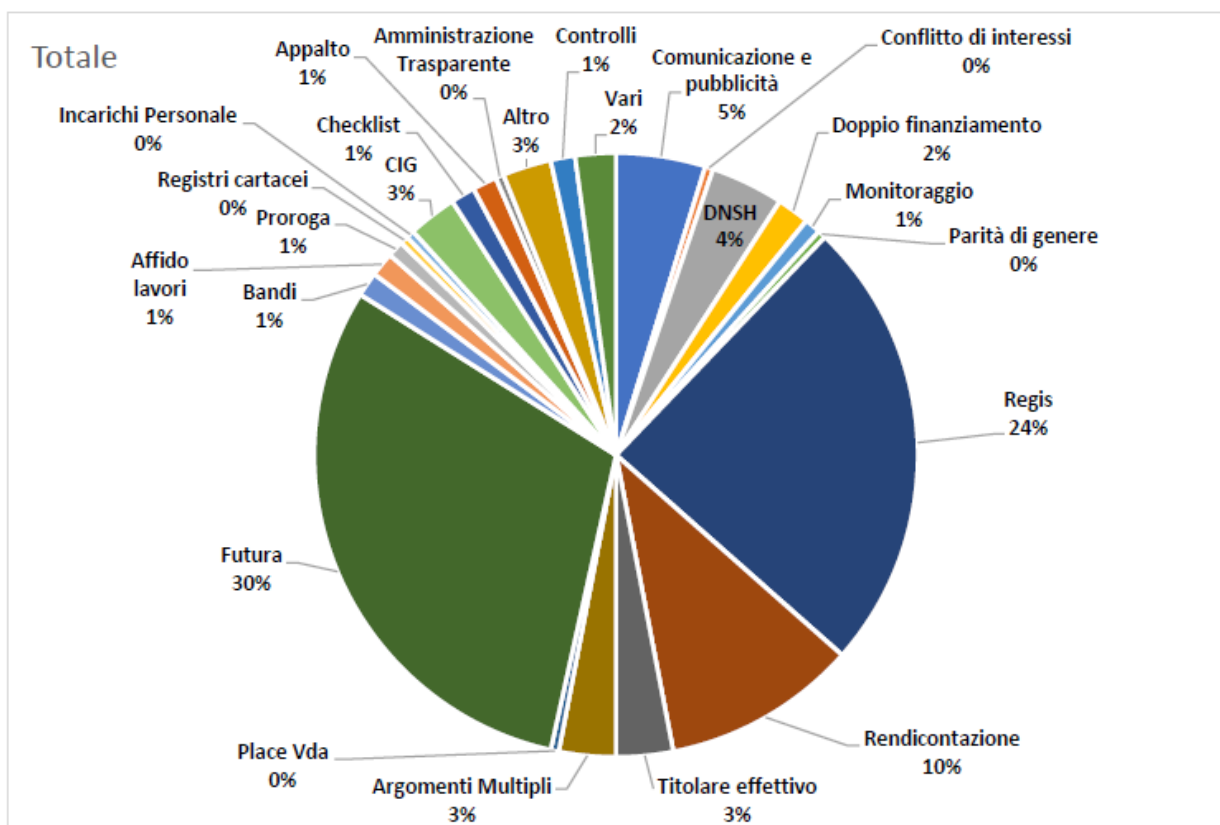


INDICATORI DI PERFORMANCE

Supporto ai soggetti attuatori – Ripartizione per tipologia di soggetto richiedente



Supporto ai soggetti attuatori – Ripartizione per tipologia di argomento





I riscontri da parte dei soggetti attuatori sull'efficacia del servizio sono positivi: dall'ultima rilevazione di customer satisfaction si evince come il servizio sia percepito positivamente e sia soprattutto apprezzato l'impegno, da parte del gruppo di lavoro, di mettere a disposizione dei soggetti beneficiari degli strumenti adeguati a supportarli nello svolgimento delle attività di rendicontazione e controllo.

■ LA DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA REGIONALE

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti" e in particolare dell'articolo 25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale), che prevede l'utilizzo di appositi sistemi informatici al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione), Regione, con propria L.R. 29 gennaio 2024, n. 2, ha ufficialmente individuato INVA quale gestore, manutentore o detentore della piattaforma regionale di approvvigionamento digitale (PlaCe-VdA) che costituisce il nodo regionale interconnesso con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC a supporto delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti che operano nel territorio regionale.

Le linee di azione nelle quali si declinano le strategie della CUC sono rimaste comunque invariate anche se è in continuo aumento il numero di enti che, a seguito dei limiti imposti dalla normativa corrente alle Stazioni Appaltanti non qualificate e degli obblighi derivanti dalla digitalizzazione, si convenzionano con la CUC. Si fornisce, nel seguito, il grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel PEA 2024.

1. **Potenziamento degli interventi di aggregazione della domanda pubblica.**
INVA si è adoperata al fine di ampliare la gamma delle categorie merceologiche acquistabili tramite adesione a convenzioni.
2. **Riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione dei procedimenti di gara, aumento della capacità produttiva e gestione dei picchi di lavoro.**
Continua il percorso formativo di alta specializzazione che ha coinvolto tutte le risorse impiegate presso la CUC, grazie anche nuova proposta formativa PNRR Academy programmata in coerenza con la "strategia professionalizzante", in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. Il Piano di formazione 2024-2025 contribuisce al perseguimento dei target previsti per la realizzazione dei progetti finanziati da Next Generation EU, oltre che essere in linea con la Raccomandazione (UE) 2017/1805 della Commissione Europea e a ProcurcompEU. Tale formazione è mirata alla crescita degli operatori delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, con particolare riguardo al personale dei Soggetti Aggregatori regionali.
3. **Migliorare l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto presenti nel Sistema Telematico PlaCe-VdA.**
Continua l'impegno di INVA nell'implementare il sito della CUC con le Guide all'utilizzo del Sistema Telematico PlaCe-VdA, sia per gli utenti degli Enti che per gli Operatori Economici. Le Guide rappresentano documenti regolamentativi attraverso i quali la CUC trasmette informazioni per un utilizzo corretto ed efficace di PlaCe-VdA. Sono state inoltre erogate alcune giornate formative, in modalità on line, rivolte agli utenti degli Enti per il traghettamento nel nuovo modo degli appalti digitali, per conoscere le novità e le difficoltà che si sono susseguite dall'inizio dell'anno dovute alla messa a punto dei nuovi sistemi di interoperabilità e delle nuove regole dettate dal D.Lgs. 36/2023.
4. **Potenziamento dei sistemi informativi.**
È stata implementata sul Sistema telematico PlaCe-VdA una nuova funzionalità che consente di effettuare la concertazione pre-gara delle procedure delegate alla CUC in modalità completamente digitale.

Di seguito la sintesi delle attività erogate dalla Centrale Unica di Committenza Regionale per Servizi e Forniture, esposta in relazione alle funzioni da quest'ultima erogate.

■ CUC con Funzioni di Centralizzazione degli Acquisti e di Soggetto Aggregatore

Le iniziative, bandite nell'anno 2024, finalizzate alla stipula di convenzioni quadro per l'approvvigionamento di servizi e forniture, anche inerenti alle categorie merceologiche di beni e servizi di cui al DPCM 11 luglio 2018, hanno riguardato:

- Fornitura di farmaci per le strutture di assistenza anziani ed inabili della Regione Autonoma Valle d'Aosta - Edizione 6





- Materiale di consumo e pulizia a basso impatto ambientale – Edizione 2
- Gestione "IN SERVICE" di dispositivi medici e materiale sanitario (suddivisa in 2 lotti) – Edizione 2
- Dialogo competitivo per l'affidamento dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche in uso presso i presidi sanitari dell'Azienda USL della Regione Valle d'Aosta
- Rinnovo contrattuale relativo al lotto 2 – Edizione I della convenzione per la fornitura di ausili per l'incontinenza a minor impatto ambientale rivolti a pazienti assistiti a domicilio nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta
- Servizio di BROKERAGGIO ASSICURATIVO per le Pubbliche Amministrazioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta e altri Enti Convenzionati", suddivisa in 3 lotti (Enti Locali, Azienda USL della Valle d'Aosta e Altri Enti convenzionati)
- Erogazione di energia elettrica "verde" – Edizione 7
- Rifiuti - R.U.R.
- Servizio di raccolta, trasporto rifiuti urbani e sanitari nonché smaltimento dei rifiuti sanitari speciali occorrenti all'Azienda USL della Valle d'Aosta
- Servizio integrato di lava-noleggio a basso impatto ambientale per l'Azienda Sanitaria della Regione Valle d'Aosta.

Al 31 dicembre 2024 erano attive più di 60 convenzioni.

Con Determina del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze - Prot. n. 114731 del 23/10/2024, è stata approvata la ripartizione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2023 che ha visto assegnare ad INVA una quota pari a Euro 205.929,56, incassata nel mese di dicembre 2024.

Il Me.Va. (Mercato Elettronico della Valle d'Aosta), alla data del 31/12/2024 vedeva abilitati ca. 1.400 Operatori Economici.

■ CUC con Funzioni di Stazione Unica Appaltante

Nell'anno 2024 la CUC ha avviato e gestito, esclusivamente in modalità telematica, n. 132 procedure di gara (di cui 23 per la Regione, 68 per gli Enti Locali, 23 per l'AUSL e 18 per altri enti convenzionati), per un valore complessivo di ca. 190 milioni di euro.

■ LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATIZZATI PER CITTADINO E PA

La Direzione Servizi di Supporto Informatizzato per Cittadini e PA progetta, implementa ed eroga dei servizi tecnico-amministrativi per gli enti della pubblica amministrazione rivolti prevalentemente ai cittadini del territorio valdostano attraverso il canale telefonico, mail e/o sportello.

La principale finalità della Direzione è collaborare con i clienti nell'analisi organizzativa dei processi informativi, progettare servizi volti a migliorare tali processi, o parte di essi, per rafforzare la relazione dell'ente con il cittadino, attraverso risorse e competenze adeguatamente formate e organizzate con soluzioni tecnologiche innovative.

Il ruolo dei servizi progettati ed erogati da INVA si realizza pienamente nel collaborare e nel fornire una pronta ed adeguata risposta alle specifiche ed emergenti esigenze dei clienti, calibrando, a seconda dei bisogni, la propria offerta e le proprie modalità erogative. Nel corso degli anni, la Direzione ha investito nella crescita sia delle competenze dei *digital officer* al servizio dei clienti sia delle capacità organizzative e di coordinamento delle risorse: l'adozione di nuove modalità organizzative flessibili e la diffusione di strumenti tecnologici per la gestione della conoscenza sempre più complessa hanno permesso di rispondere tempestivamente alle diverse sollecitazioni poste dai clienti, offrendo ai cittadini servizi di qualità, nonostante il contesto di riferimento, soprattutto in ambito sanitario, stia attraversando un periodo di forte criticità a livello organizzativo e di offerta verso i cittadini.

I principali clienti della Direzione sono:

- ✓ Regione Autonoma Valle d'Aosta
- ✓ Azienda USL della Valle d'Aosta
- ✓ Comune di Aosta

Anche nell'anno 2024 è stato registrato, come nel 2023, un aumento importante (oltre il 6%) dei minimi tabellari del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro che ha inevitabilmente interessato il costo del lavoro e la valorizzazione dei





servizi offerti ai clienti. Nel corso dell'anno, con particolare riferimento al secondo semestre, si è quindi proceduto nel revisionare i prezzi dei diversi servizi aprendo trattative specifiche con ciascun cliente.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

▣ Protezione Civile

Dai primi mesi del 2024 INVA eroga a favore della Protezione Civile il servizio di supporto informatizzato alla Centrale Unica di Risposta. A fronte di alcune valutazioni positive sui servizi erogati dalla società, il Dipartimento della Protezione Civile e Vigili del Fuoco ha presentato alla Società la necessità di procedere ad una parziale esternalizzazione dell'attuale servizio di risposta al numero unico europeo (N.U.E. 112). Si tratta di un'attività erogata attraverso il canale telefonico nei locali dell'attuale sede della C.U.R. presso la caserma Erik Mortara del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco.

Agli operatori del servizio è stata fornita una formazione specifica, nel rispetto di quanto previsto dal protocollo nazionale in ambito del servizio pubblico di emergenza 112 - Numero Unico Europeo -, compreso tra i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 della Legge 12 giugno 1990 n° 46. Tale formazione ha la finalità di fornire le nozioni utili alla conoscenza della realtà lavorativa della C.U.R. e permette, previo superamento di una prova finale, di acquisire un attestato di partecipazione al corso di formazione propedeutica all'attività di operatore del NUE 112. È stata inoltre erogata la formazione in ambito Sicurezza e Privacy come previsto dalle normative vigenti con particolare riferimento allo specifico contesto di lavoro. Nelle prime settimane di attività, oltre alla formazione teorica, è stato previsto un training on the job, attraverso l'affiancamento in modalità diurna e notturna degli attuali operatori della C.U.R. in modo da trarre gradualmente l'autonomia operativa.

▣ Assessorato sanità, salute e politiche sociali, Struttura Invalidità civile e tutele

Nel corso dell'anno 2024 si è proseguito nell'erogazione del servizio di front office e di archiviazione ottica connesso alla gestione delle LL.RR. 17/2002, 15/2003, 33/2004 e 11/1999 nonché delle leggi 104/1992 e 68/1999. È stata incrementata, rispetto all'anno 2023, del 40% l'attività di archiviazione ottica della documentazione inerente alle domande presentate alla Struttura regionale da parte della cittadinanza interessata. È particolarmente apprezzata la capacità del gruppo che eroga il servizio di adattarsi con flessibilità alle esigenze emergenti, rispondendo con tempestività ed efficacia alle situazioni critiche che possono presentarsi nella gestione dell'utenza e nell'organizzazione dei processi di lavoro.

▣ Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale

Per quanto riguarda il servizio di Contact Center Regionale, l'anno 2024 ha visto nel secondo semestre la revisione della modalità di valorizzazione del servizio, applicando la stessa metrica già utilizzata per gli altri servizi e per rendicontare la progettazione in ambito finanziamento europeo.

Questo nuovo approccio risulta coerente e congruo con le caratteristiche del servizio e con le esigenze, peraltro in continua evoluzione, del cliente, mirando a valorizzare le risorse e le competenze acquisite nel tempo.

Nello specifico, il servizio risponde ai due diverse tipologie di utenti:

- ▣ dipendenti regionali nei seguenti ambiti:
 - Postazioni di lavoro
 - Fonia
 - Applicativi
- ▣ cittadini e imprese riguardo a:
 - Autenticazione con identità digitale (SPID, CIE, TS/CNS);
 - Sportello Unico degli Enti Locali
 - Riva-People, Fines per fornire all'intero territorio regionale una piattaforma e un modello uniforme e condiviso per l'erogazione online di alcuni servizi di competenza comunale, in modo indipendente dalla dimensione dell'ente erogante.
 - Portale FSE - Fascicolo Sanitario Elettronico
 - SISPREG2014, sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta, del Quadro strategico regionale e dei relativi Programmi.
 - Portale Energia
 - Rete WIFI della Regione
 - Piattaforma dei Pagamenti Telematici
 - GeoPortale SCT





- Sistema informativo gestione online delle domande di contributo in conto interessi
- Sistema per la Gestione delle Graduatorie Regionali Supplenti

Le finalità de servizio sono fornire:

- informazioni semplici e ricorrenti;
- supporto nell'utilizzo di sistemi e piattaforme, segnalando al gruppo di analisi e sviluppo eventuali problematiche tecniche;
- reindirizzamento verso la struttura competente delle richieste particolari e complesse non immediatamente risolvibili dal primo livello (es. problematiche che richiedono approfondimenti normativi, casistiche non ricorrenti, ...).

▣ Servizi a favore del Fondo di pensione FONDEMAIN

Nell'anno è proseguito quanto già previsto contrattualmente e in linea con le evoluzioni normative e il 2024 è stato, inoltre, caratterizzato per l'importante impegno profuso nel rendere il servizio offerto conforme a quanto previsto dal Regolamento dell'Unione Europea DORA, effettivo dal 17 gennaio 2025, relativo al settore dei servizi finanziari, con una particolare attenzione al mantenimento della resilienza nella Cybersicurezza. Questa attività ha visto il coinvolgimento non solo della struttura dedicata, ma anche di altre strutture aziendali.

Con la finalità di dare corso alla richiesta pervenuta dal Fondo pensione Fondemain di realizzare interventi informativi e promozionali da intraprendere per la crescita e lo sviluppo del Fondo stesso, è stato avviato un iter di ricerca, selezione e individuazione di un "promotore", in possesso di adeguate esperienze e competenze. Il servizio è stato affidato a partire dal mese di novembre 2024 per la durata di tre anni e le attività previste sono:

- ▣ promozione di incontri informativi e formativi sul tema della previdenza complementare per incrementare le occasioni di contatto con potenziali aderenti, parti istitutive e datori di lavoro
- ▣ partecipazione ad assemblee per approfondire la tematica presso i luoghi di lavoro
- ▣ aggiornamento periodico rivolta ai soggetti preposti alla raccolta delle adesioni.

30
46

AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA

L'anno 2024 ha visto una revisione dell'Accordo contrattuale al fine di recepire l'aumento del costo del lavoro.

Dal punto di vista delle attività erogate, è proseguita la disponibilità da parte della Società nel supportare il cliente nelle attività finalizzate alla riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie erogate. In particolare, è stata garantita la gestione organizzativa delle *Liste di Galleggiamento*. Tale disponibilità, nonché la priorità assegnata dal cliente a questa specifica attività, hanno impattato negativamente in alcuni momenti sui tempi di risposta verso gli utenti da parte del servizio integrato di Cup (Cup telefonico, Cup online e Cup in Libera Professione Intramoenia).

Nel 2024 è emersa da parte del cliente l'esigenza di dotarsi di un'organizzazione che, avvalendosi anche di strumenti di Intelligenza artificiale, garantisca la gestione e l'analisi dei tempi di attesi e l'anticipazione di eventuali criticità volte al governo efficace della tematica.

COMUNE DI AOSTA

L'anno 2024 ha confermato il trend, già avviato nel 2023, di crescita nell'offerta di servizi di supporto informatizzato presso il Comune di Aosta attraverso non solo la proroga e l'avvio di nuovi servizi rivolti a singole strutture, ma anche attraverso nuove proposizioni nel processo di transizione verso la digitalizzazione dell'ente.

Non si è riusciti nell'anno 2024 a conseguire l'obiettivo di stipulare un regime convenzionale per i servizi di supporto informatizzato rivolti ai cittadini che permetta la costituzione da parte di IN.VA. di una struttura tecnico-amministrativa volta a rispondere in modo sinergico alle esigenze dell'ente.

▣ Criticità

Ancora per il 2024, risulta importante sottolineare che l'affidamento di servizi con ridotta visibilità temporale comporta una instabilità delle commesse che si ripercuote inevitabilmente sulle possibilità contrattuali da offrire alle risorse umane, il cui contributo e le cui competenze e capacità sono fondamentali nell'erogazione di servizi di qualità. Tale aspetto incide notevolmente sulla stabilità organizzativa dei servizi, provocando cambiamenti organizzativi continui e potenziale inefficienza nei tempi dedicati alla formazione in affiancamento delle nuove risorse. La Società ha avviato un avviso pubblico di selezione volto, da una parte a stabilizzare le posizioni legate a contratti di durata pluriennale, dall'altra a creare una graduatoria di candidati idonei ad essere prontamente inseriti come digital officer a supporto di nuove esigenze emergenti.



**PROGETTI COFINANZIATI**

Nel corso dell'anno, la società è stata impegnata, sia in qualità di beneficiario che di attuatore/realizzatore, in una ventina di progetti cofinanziati ed ha supportato i diversi soggetti che si sono occupati dei controlli.

La Giunta regionale, con la DGR 784 del 17/07/2023, aveva approvato il finanziamento del Progetto complesso "Datacenter Unico Regionale – resilienza cyber" e dei relativi progetti "Datacenter Unico Regionale – Infrastruttura VDI (Virtual Desktop Infrastructure)" e "Datacenter Unico Regionale – Potenziamento Sistemi di Cyber Sicurezza perimetrale del Datacenter", a valere sul Programma Regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 per un valore complessivo di € 2.400.000,00.

La prima linea di intervento è stata completata e capitalizzata. Il progetto VDI (Virtual Desktop Infrastructure) aveva l'obiettivo di valorizzare ulteriormente ed estendere i servizi erogati dal DCUR con l'implementazione di una infrastruttura abilitante alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, tramite la messa a disposizione di servizi VDI per facilitare l'operatività degli uffici, sia durante il lavoro agile, che in caso di mobilità garantendo la necessaria sicurezza a livello informatico.

La seconda linea di intervento intende mitigare il rischio cyber delle proprie infrastrutture accrescendo il livello di cyber sicurezza del Data Center Unico Regionale, in linea con la Strategia Cloud Italia del Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), oltre che con il Regolamento Cloud (Determinazione AgID 628/2021).

L'intervento intende accrescere il livello di Cybersicurezza del Data Center Unico Regionale attraverso il potenziamento della protezione perimetrale e il monitoraggio di sicurezza. Il valore del cofinanziamento è di € 1.030.000,00 e dovrebbe completarsi entro il 31/12/2025.

I progetti in esecuzione durante il corso del 2024 vengono riassunti nella tabella seguente:

Programmazione	Codice Commessa	CUP	Titolo Progetto	Valore Progetto IVA inclusa
ALCOTRA	Progetto 24.059	B79I23014630007	DAM - DigitAlps Museum	50.000,00 €
ALCOTRA	Progetto 24.072	B53C23006820006	PREVRISK-CC – PREVENZIONE DEI RISCHI E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEI TERRITORI DELL'ESPACE MONT-BLANC	112.400,00 €
ALCOTRA	Progetto 24.073	B63C23001570007	BECCA – BACINI ECOLOGICAMENTE SOSTENIBILI E SICURI, CONCEPITI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	140.000,00 €
FESR	Progetto 21.158	G59J21012800002	DATACENTER UNICO REGIONALE – INFRASTRUTTURA VDI (Virtual Desktop Infrastructure)	600.000,00 €
FESR	Progetto 23.133	G56G23000080006	DATACENTER UNICO REGIONALE - POTENZIAMENTO SISTEMI DI CYBERSICUREZZA PERIMETRALE DEL DATACENTER	1.030.000,00 €
FESR	Progetto 24.047	B77H24000240009	POTENZIAMENTO DELLA DATA STRATEGY REGIONALE	799.590,00 €
FESR	Progetto 24.089	B61F24000280009	VALLE D'AOSTA WEB - VDAWEB	1.837.000,00 €
FESR	Progetto 24.093	B61F24000290009	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PIATTAFORMA VDAPAY PER LA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRAMITE PAGOPA PER LA REGIONE E PER GLI ALTRI ENTI CREDITORI REGIONALI	1.909.300,00 €
FESR	Progetto 24.098	B61C24000340009	VALLE D'AOSTA DOC - VDADOC	600.000,00 €
PNRR	Progetto 23.088	B65F23000140006	FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0 - 2023	286.700,00 €
PNRR	Progetto 23.110	B54F22007690006	POTENZIAMENTO RESILIENZA CYBER PER LA PA LOCALE	920.000,00 €
PNRR	Progetto 23.111	B53E22001890006	CYBER AWARENESS PER LA PA LOCALE	430.000,00 €
PNRR	Progetto 23.129	B73H23000020006	RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	202.930,00 €
PNRR	Progetto 23.131	B71F23000330001	PROGETTO BANDIERA	6.000.000,00 €
PNRR	Progetto 23.145	C54E21004810006	"CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	34.284,00 €
PNRR	Progetto 23.150	B54F23011150006	API - Gateway	1.193.950,56 €
PNRR	Progetto 24.099	B65F23000140006	FSE 2.0 - Stream COMUNICAZIONE	146.400,00 €
PNRR	Progetto 24.113	B71F24000490006	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE - AVVISO MISURA 2.2.3	2.287.760,00 €
				18.580.314,56 €





ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In termini assoluti, come nel precedente esercizio, la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le attività fisse trovano sempre più copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante indica costantemente una potenziale capacità di estinguere l'indebitamento a breve.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, rispettivamente secondo la metodologia finanziaria e secondo il modello della pertinenza gestionale, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2023 unitamente ad alcuni indici ed indicatori debitamente commentati.

Schema di Stato patrimoniale secondo il metodo "finanziario" (Unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023	INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
ATTIVO FISSO			Margine primario di struttura	10.271.116	9.804.895
Immobilizzazioni immateriali	184.927	156.549	Quoziente primario di struttura	6,03	5,93
Immobilizzazioni materiali	1.769.527	1.745.197	Margine secondario di struttura	12.555.426	12.122.118
Immobilizzazioni finanziarie	88.304	88.334	<u>Quoziente secondario di struttura</u>	<u>7,15</u>	<u>7,09</u>
ATTIVO CORRENTE			INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Magazzino	325.181	961.710	Quoziente indebitamento complessivo	1,09	1,11
Liquidità differite	11.589.499	9.126.008	Quoziente indebitamento finanziario	0,00	0,00
<u>Liquidità immediate</u>	<u>11.724.504</u>	<u>12.764.116</u>			
CAPITALE INVESTITO	25.681.942	24.841.914	INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
MEZZI PROPRI			Margine di disponibilità	12.555.426	12.122.118
Capitale sociale	5.173.838	5.173.838	Quoziente di disponibilità	2,13	2,13
Riserve	7.140.036	6.621.137	Margine di tesoreria	12.230.245	11.160.408
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.284.310	2.317.223	Quoziente di tesoreria	2,10	2,04
PASSIVITA' CORRENTI	11.083.758	10.729.716			
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	25.681.942	24.841.914			

Schema di Conto Economico secondo il metodo della "pertinenza gestionale" (Unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	INDICI DI REDDITIVITA'	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite	23.295.467	21.388.110	ROE netto	0,04	0,04
Produzione interna	(473.618)	465.097	ROE lordo	0,06	0,06
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	22.821.849	21.853.207	ROI	(0,00)	0,03
Costi esterni operativi	6.688.519	7.244.002	ROS	(0,00)	0,03
VALORE AGGIUNTO	16.133.330	14.609.205			
Costi del personale	15.176.522	13.371.788			
MARGINE OPERATIVO LORDO	956.808	1.237.417			
Ammortamenti e accantonamenti	1.029.271	590.120			
RISULTATO OPERATIVO	(72.463)	647.297			
Risultato dell'area accessoria	725.723	(4.464)			
Risultato dell'area finanziaria	44.708	28.490			
EBIT NORMALIZZATO	697.968	671.323			
Oneri finanziari	2	3			
RISULTATO LORDO	697.966	671.320			
Imposte sul reddito	179.065	198.600			
RISULTATO NETTO	518.901	472.720			





Poste le suddette riclassificazioni e relativi indici di bilancio, si analizzano di seguito i principali indicatori.

■ INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Quanto alla struttura finanziaria, essa risulta ulteriormente consolidata rispetto al precedente esercizio. La capacità della Società a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine risulta pertanto soddisfatta, sia in ordine alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine, sia in ordine alla composizione delle fonti di finanziamento, in quanto entrambi gli indici risultano abbondantemente al di sopra dell'unità.

Con riferimento al primo aspetto, concernente le modalità di finanziamento degli impieghi, si evidenzia come i margini ed i quozienti di struttura registrino un incremento del peso dei mezzi propri e delle passività consolidate sull'attivo fisso, in conseguenza principalmente del trend degli investimenti rispetto al trend dei risultati economici positivi conseguiti e non distribuiti.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si evidenzia come il quoziente di indebitamento complessivo registri un leggero decremento a conferma di un lieve miglioramento della posizione debitoria generale, mentre rimane ancora azzerato il quoziente di indebitamento finanziario per la sostanziale assenza di saldi passivi di natura finanziaria.

■ INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA

In merito alla situazione finanziaria, si segnala l'ulteriore lieve, ma costante, miglioramento del quoziente di tesoreria mentre il quoziente di disponibilità rimane invariato. Entrambi i quozienti continuano a rimanere abbondantemente al di sopra dell'unità.

Sia il margine di disponibilità e di tesoreria che i correlati indici indicano chiaramente la capacità della Società di far fronte alle proprie passività a breve termine.

La Società risulta, pertanto, adeguatamente capitalizzata e ciò tenendo conto in modo particolare del settore di operatività aziendale, delle dimensioni della Società, del potenziale merito creditizio, delle possibilità di intervento dei Soci, nonché della storia e dell'esperienza della struttura aziendale.

■ INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA

Quanto, infine, alla situazione economica, si evidenzia che i due indici ROE risultano entrambi positivi, ma fermi ai livelli dell'esercizio precedente nonostante il continuo, seppur sempre ridotto, recupero di marginalità. Tale situazione di mantenimento dei due indici ROE sui livelli dell'esercizio precedente è comunque sempre da attribuire ai continui sforzi effettuati nella razionalizzazione amministrativa e al conseguente contenimento dei costi.

Si ha ragione di ritenere che l'adeguamento del piano tariffario definito con gli Enti Pubblici Azionisti di INVA (Regione, Comuni e AUSL) abbia permesso di ottenere risultati ancora positivi seppur molto risicati in conseguenza dell'aumento significativo dell'attività aziendale registrato nell'esercizio in chiusura e ciò grazie anche alle continue azioni di efficientamento messe in campo dalla direzione aziendale.

I rimanenti indici (ROI e ROS) non evidenziano valorizzazioni in conseguenza dell'entità raggiunta rispettivamente dal volume degli investimenti e dal volume dei ricavi.

■ OBIETTIVI SPECIFICI ANNUALI E PLURIENNALI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La deliberazione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta n. 2933/XVI del 22 novembre 2023 ha individuato, per l'anno 2024 e per il successivo triennio 2024-2026 (rivedibili per gli anni 2025 e 2026 in sede di approvazione del futuro piano di razionalizzazione) gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

In particolare, è stato previsto:

- il mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- il rispetto degli indirizzi delineati con la deliberazione di Giunta regionale n. 1591, in data 14 dicembre 2022, volti





a garantire la concreta attuazione dei principi di pubblicità, imparzialità e economicità nelle procedure di reclutamento del personale;

- con riferimento esclusivo a IN.VA. S.p.A., tenuto conto di quanto rappresentato dalla Corte dei conti – Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta - nella propria deliberazione n. 12, in data 29 giugno 2021: prosecuzione del processo di reinternalizzazione, entro il 31 dicembre 2023, di determinati, ulteriori, servizi attualmente ancora esternalizzati, previamente individuati di concerto con le strutture regionali affidatarie del servizio. La società è, inoltre, incaricata di supportare i soci fornendo loro tutti gli elementi e informazioni utili alla verifica e giustificazione, che deve necessariamente risultare basata su una visione ed una prospettiva integrata di medio-lungo periodo, del ricorso alle procedure di affidamento diretto del servizio. In particolare, gli elementi forniti devono dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionalità, così come previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), in coerenza, comunque, con i principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del citato decreto, anche rispetto all'aderenza dei bisogni dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, è stato stabilito che tutte le società controllate dovranno evidenziare le azioni intraprese e i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati in forza dell'articolo 19, comma 5, del TUSP nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio, relativo all'esercizio 2024.

■ DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Quanto alle possibili aree di rischio, Vi segnaliamo quanto segue:

▣ Rischi connessi al modello di business

Come per gli esercizi passati, il principale fattore di rischio per la gestione rimane connesso all'evoluzione del quadro normativo.

Le normative riguardanti le Società che adottano il modello "in house" sono oggetto di costante aggiornamento sia a livello comunitario che nazionale.

▣ Rischi connessi alla dipendenza dai clienti

Un ulteriore fattore di rischio per la gestione risulta connesso alla forte dipendenza dalla propria clientela rappresentata quasi unicamente da enti pubblici che non operano sul libero mercato. INVA, sulla base del modello "in house", offre i propri servizi prevalentemente agli enti pubblici soci (Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Aosta, AUSL della Valle d'Aosta, tutti gli Enti Locali ed altri enti pubblici) in quanto trattasi di una società strumentale.

Sino ad oggi il rischio in argomento non ha assunto livelli particolarmente elevati in quanto gli enti pubblici azionisti della Società hanno potuto ritrarre dal modello "in house" ulteriori vantaggi in termini di efficienza ed efficacia della loro azione impostando con INVA sinergie più ampie con conseguenti benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

▣ Incertezze

La situazione caratterizzata dall'insorgere dei fenomeni emergenziali meglio descritti in Nota integrativa ai paragrafi "Considerazioni sulla continuità aziendale" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ingenera un elevato grado di incertezza caratterizzante le stime e le previsioni per il futuro andamento dei mercati e delle attività produttive.

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo i cui principi e criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

■ INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 2° comma del Codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

▣ Indicatori di risultato non finanziari

Non esistono, per quanto a conoscenza, indicatori di risultato non finanziari idonei a completare o anche solo





migliorare l'informativa di bilancio.

▣ **Informazione sull'ambiente**

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro in applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

▣ **Informazione sul personale**

Alla data del 31 dicembre 2024, l'organico risultava così costituito:

Tipologia contrattuale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Contratto a tempo indeterminato	8	10	268	286
Contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Totale dipendenti	8	10	268	286
<i>Contratto di somministrazione</i>	-	-	20	20

La distribuzione complessiva (dipendenti e somministrati) dell'organico nelle direzioni aziendali, per figura professionale alla data del 31/12/2024, è la seguente:

DIREZIONE	Direttore Generale	Responsabile di Direzione	Responsabile di Area	Responsabile di Dominio Tecnico	Responsabile di Servizio Tecnico	Responsabile di Servizio amministrativo	Supervisor	Responsabile di Progetto	Analista Funzionale	Analista programmatore	Programmatore	Cybersecurity	Sistemista	Tecnico IT /GIS	Impiegato amministrativo	Operatore di supporto informatizzato	Totale complessivo
DIREZIONE ACQUISTI, ASSET E FACILITY															3		3
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE		1													5		6
DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA		1	2		1					2				1	11		18
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNOLOGICI		1	3		7			5				2	17	31	4		70
DIREZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE															6		6
DIREZIONE SERVIZI INFORMATIZZATI PER CITTADINI E PA		1			6	5									1	81	94
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI		1	3	1				18	13	16	20			11	2	11	96
DIREZIONE GENERALE, SGI, AREA PNRR	1		1					2							4	5	13
Totale complessivo	1	5	9	1	7	7	5	25	13	18	20	2	17	43	36	97	306

Le donne rappresentano il 47% del totale dei dipendenti e l'età media è di 45 anni (minima 22, massima 66).

Nella seconda parte del 2024, sono stati avviati 4 avvisi pubblici di selezione volti alla ricerca dei seguenti profili professionali, che saranno inseriti nel 2025:

- Digital Officer
- Tecnico IT
- Tecnico VOIP
- Responsabile di Area

L'organico dei dipendenti rispetto al 31/12/2023 è aumentato di 33 unità e sono state realizzate 42 nuove assunzioni





con contratto a tempo indeterminato. Si sono inoltre verificate 9 cessazioni di rapporto di lavoro, tutte per dimissioni volontarie.

Nel mese di giugno 2024, a fronte degli adeguamenti delle retribuzioni previsti dal CCNL e basati sulla dinamica inflattiva che per l'anno 2024 è risultata essere del 6,9%, è stata condotta un'accurata analisi dell'impatto che tali incrementi hanno avuto sul costo del lavoro in INVA.

Il tasso di assenteismo, dato dal rapporto tra il totale delle assenze retribuite e non retribuite sul totale delle ore lavorabili nel periodo di riferimento, nel 2024 è leggermente aumentato rispetto al 2023.

ANNO	Ore di Assenza retribuita	Ore di Assenza non retribuita	Tasso di Assenteismo
2024	28.753	392	5,25%
2023	24.090	428	5,16%
2022	27.419	2.419	6,24%
2021	17.124	1.582	4,05%
2020	26.768	513	6,40%
2019	24.496	1.197	5,95%

Nel 2024 si registra un generale aumento delle assenze retribuite, in particolare le assenze per malattia sono aumentate del 35%; fanno eccezione le assenze legate alla maternità e alle cure parentali che sono invece diminuite. Per quanto riguarda le assenze non retribuite continua il trend in diminuzione già registrato l'anno precedente.

• Relazioni Sindacali

Nel 2024 il numero dei dipendenti iscritti alle organizzazioni sindacali si è incrementato di 6 unità rispetto al 2023, registrando 8 nuove iscrizioni e 2 cessazioni legate a dimissioni volontarie. Il totale degli iscritti è complessivamente pari a 67 dipendenti.

In ambito welfare aziendale, in data 28/05/2024 è stata condivisa con le rappresentanze sindacali l'adozione della piattaforma Coverflex per la gestione dei flexible benefit dell'importo di 200 euro, previsti dal CCNL. La piattaforma consente ai dipendenti di diversificare la destinazione del proprio credito welfare potendo scegliere tra fringe benefit, tempo libero, istruzione, trasporto pubblico, assistenza familiare e previdenza complementare. Inoltre, a fronte dell'ampliamento della soglia di non imponibilità fiscale e contributiva prevista dalla legge di Bilancio 2024 e dell'adozione della piattaforma Coverflex, in data 28/06/2024 è stato siglato un accordo per consentire ai dipendenti di richiedere, a propria scelta, l'erogazione sotto forma di beni e servizi di welfare del Premio di risultato e di altre somme messe a disposizione dall'azienda nei confronti dei singoli dipendenti.

Relativamente ad altri temi, le relazioni sindacali si sono concentrate su:

- Accordo sulle chiusure aziendali concordate per il periodo 2024-2026.
- Osservatorio reperibilità e Smart Working: sono stati condivisi con le rappresentanze sindacali i dati di sintesi relativi all'attività di reperibilità e all'uso dello smart working.
- In data 11/10/2024 si è svolto un incontro con le rappresentanze sindacali finalizzato alla condivisione circa l'adozione del dispositivo "uomo morto a terra", l'implementazione sul sito di INVA della piattaforma indicata da ANAC per le segnalazioni di violazioni del diritto dell'Unione che garantisce la protezione dei segnalanti (cd. disciplina whistleblowing) e le integrazioni apportate al regolamento "Policy Aziendale - Regolamento per l'uso delle Risorse aziendali" sul tema dell'abilitazione MFA (Autenticazione Multifattore) per gli accessi remoti via VPN, password dei profili AdS e Dati biometrici. Per quanto riguarda l'aggiornamento del regolamento le parti si sono incontrate più volte per concordare la sottoscrizione di alcune specifiche relative all'applicazione delle regole di gestione delle credenziali di autenticazione. L'accordo è in via di definizione.
- È stata avviata nella seconda parte dell'anno la trattativa per il rinnovo della piattaforma contrattuale di secondo livello in scadenza il 31/12/2024.

• Formazione e Benessere Organizzativo

Nel 2024 si è rinnovato l'impegno nella progettazione ed erogazione di attività formative con 116 iniziative ed un totale di 11.218 ore di formazione erogata.

Le ore di formazione erogate comprendono:

- Corsi specialistici finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze di mestiere e/o di ruolo
- Formazione in ambito soft skills





- Formazione in affiancamento per neo assunti e risorse che cambiano mansione
- Formazione obbligatoria in ambito sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08), General Data Protection Regulation (regolamento UE 2016/679) e anticorruzione e trasparenza (D.lgs. 231/2001 e Lg. 190/2012)

L'intero processo si sviluppa secondo il seguente grafico:



FABBISOGNI FORMATIVI E INIZIATIVE

I fabbisogni formativi individuati per l'anno 2024, e aggiornati in corso d'anno con cadenza semestrale, sono suddivisi in macro-categorie relative ai seguenti ambiti.

37
46

Ambiti formativi	n° ore formazione
Formazione obbligatoria in Sicurezza, Privacy, 231-190	1.227
Metodologico	2.121
Normativa	772
Qualità	372
Soft Skills	2.784
Strategico	406
Strategico - Metodologico	65
Tecnico	2.699
Formazione in affiancamento per nuove assunzioni e cambi posizione e ruoli	3.080
Totale complessivo	13.526

Nello specifico i corsi effettuati sono nei seguenti ambiti:

- **Formazione obbligatoria:** la formazione obbligatoria ha riguardato gli ambiti di GDPR (Regolamento 2016/679) e sicurezza (D. Lgs 81/08). Tutta l'azienda è stata coinvolta in un corso in presenza sul tema e anticorruzione e trasparenza (D.lgs. 231/2001 e L. 190/2012).
- **Metodologico:** corsi finalizzati ad approfondire e ad acquisire nuove competenze di carattere metodologico:
 - Cyber Security Awareness
 - La Cultura del Feedback
 - Coaching Strategico Esperienziale
 - Project Management Base e Advanced
- **Normativa:** si tratta di corsi di aggiornamento normativo solitamente destinati alle funzioni di staff quali la Centrale Unica di Committenza, le Risorse umane e il Sistema di Gestione Integrato.
La formazione base in ambito ISO 14001-Sistema di Gestione Ambientale ha coinvolto tutte le risorse in azienda. L'aggiornamento avanzato sul Nuovo Codice Appalti Pubblici ha coinvolto 27 persone. Per agevolare il personale delle varie direzioni che si occupa di acquisti, il personale della CUC ha organizzato ed erogato un intervento formativo sulla procedura interna rivolto a 50 persone.
Due colleghe della CUC hanno partecipato in presenza a Roma alla formazione specialistica per il personale dei



soggetti aggregatori regionali.

Sono proseguiti gli aggiornamenti in ambito previdenza complementare per il team del servizio a supporto del Fondo Fondemain.

- **Soft skills:** sono stati organizzati degli interventi su aspetti di comunicazione dedicati agli operatori che gestiscono l'utenza al telefono e allo sportello.

Nel 2024 è stata avviata l'iniziativa Cultura del Feedback che vede coinvolta l'intera popolazione aziendale. La progettazione e realizzazione dell'iniziativa nascono come risposta a quanto emerso già nel 2021 dalla rilevazione del benessere organizzativo, sulla base delle cui risultanze è stato avviato un percorso strategico e gestionale con diverse azioni organizzative, finalizzate a dare una risposta a quanto emerso. Inoltre, i fabbisogni formativi espressi dalle direzioni e aree aziendali, in sede di elaborazione del Piano formativo per l'anno 2024, hanno fatto emergere la necessità di intraprendere percorsi per rafforzare la comunicazione interna e verso clienti e fornitori. In generale, questa iniziativa si pone l'obiettivo di aumentare le competenze di comunicazione nella gestione del momento di feedback in occasione della valutazione delle competenze e di approfondire il tema "comunicazione" con un approccio concreto e immediatamente «pronto all'uso», condividendo un modello strutturato aziendale per chiedere, ricevere e dare feedback, anche alla luce dei numerosi nuovi ingressi, finalizzato a migliorare il benessere organizzativo.

- **Strategico:** come ogni anno INVA si è avvalsa della proposta di Academy dell'Associazione Assinter, per approfondire i temi attuali e strategici che coinvolgono le società partecipate in house in ambito ICT. Nel dettaglio, sono state iscritte ai corsi Assinter tre risorse che hanno approfondito i seguenti temi:
 - Competenze Digitali del Personale Sanitario e Socio-Sanitario
 - Data Driven e Sanità: Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie per EDS e FSE 2.0
- **Formazione in affiancamento:** l'affiancamento destinato a nuove risorse assunte o a coloro che hanno cambiato mansione ha registrato un grande impegno nel 2024: le risorse affiancate, e rese autonome per lo svolgimento dell'attività lavorativa specifica per il loro ruolo, sono state complessivamente 45.
- **Tecnico:** la maggioranza dei corsi di formazione si classifica in questo ambito formativo e ha l'obiettivo di colmare i gap di conoscenze e competenze di carattere tecnico e tecnologico della Società. Le attività previste nel 2024 sono state:

Sviluppo

- Sviluppare Full Stack Apps con Angular e Asp Net Core
- Asp.Net

Servizi di supporto informatizzato per cittadini e PA

- Corso Operatore Tecnico Di Numero Unico Emergenza 112
- Canva
- La Facilitazione Digitale
- Sostegno Alla Locazione
- Operatori Nue 112_Formazione Nuovi Apparecchi Telefonici
- Operatori Nue 112_Manuale Operatore
- Trakcare 2023_Formazione Key-User
- Tari Sicraweb Evo
- Protocollo Rava
- Progetto INVATIVE di rinforzo sulla lingua Inglese per gli operatori dei servizi al cittadino a contatto con utenza straniera

Cybersicurezza

- Piracy Shield - Implementing Advanced Ip Blocking Solution
- Fortinet Security Day
- Fortigate Administrator 7.4
- Fortianalyzer Administrator 7.2
- Fortiauthenticator Administrator
- Fortiweb Administrator
- Fortiadc Administrator
- Fortinac Administrator
- Direttiva Nis2 - Pnrr Cyber Security Awareness
- Gestioni Eventi e Incidenti Di Sicurezza - Pnrr Cyber Security Awareness
- Minacce e Rischi per Le Pa - Pnrr Cyber Security Awareness
- Clusit_Security Summit
- Formazione Interna sulla Cybersecurity per gli operatori di Service Desk



Network

- Network Analysis and Troubleshooting Through Wireshark

Intelligenza artificiale

- Artificial Intelligence per la Pa
- Introduzione all'intelligenza artificiale - iniziativa pilota che riguarderà nel 2025 diverse Direzioni aziendali

Assistenza tecnica, tecnologica e sistemistica

- Linux Administrator Comptia Linux+
- Virtual Desktop Infrastructure
- Tecniche di Itil Service Management e Iso 20000
- Microsoft Azure Administrator
- Guida alla Progettazione del Cablaggio di Rete
- Fundamentals Of Active Directory
- Veeam Backup & Replication V12.1: Configure, Manage and Recover
- Microsoft 365 Certified: Endpoint Administrator Associate
- Understanding Cisco Collaboration Foundations
- Approfondimenti Teorico Pratici su Piattaforma Cambium Networks Epmc
- Identity and Access Administrator
- Security & Azure Infrastructure
- Road To Wpc - Copilot In Action
- Formazione Interna sulla Identity Management

Sistemi territoriali e geografici

- International Remote Sensing Summer School
- 14° Workshop Ait - Enea - Telerilevamento Applicato Alla Gestione Delle Risorse Idriche
- Wordcamp Europe - Torino 2024
- 13th Earsel Workshop on Forest Fires
- Conferenza Esri Italia

Transizione digitale

- Master Responsabile Transizione Digitale - RTD

Risorse Umane

- Aggiornamento per Disability Manager

39
46

MODALITA' DI EROGAZIONE

Dal 2024 la formazione viene erogata anche attraverso la piattaforma aziendale di e-learning Academy INVA. In particolare, nella prima fase di avvio i contenuti formativi riguardano prevalentemente temi di formazione obbligatoria, in ambito sicurezza e qualità. Nei primi mesi del 2025 è prevista la fruibilità di altre tipologie di corsi che toccano altri ambiti formativi, tra cui temi di soft skills.

Per quanto riguarda la modalità di erogazione, si conferma l'organizzazione della formazione in presenza che vede anche la partecipazione a formazioni nelle sedi dei fornitori in differenti ambiti formativi. Rimane sempre alta la percentuale della modalità di frequenza online.

Dal seguente dettaglio, relativo alle modalità di erogazione, sono state escluse le attività di formazione realizzate in affiancamento di nuovi assunti e di risorse che hanno cambiato mansione e/o ambito organizzativo in quanto devono essere effettuate in presenza.

Modalità di erogazione	n°	%
ACADEMY INVA	9	6%
AULA IN HOUSE	43	29%
AULA PRESSO FORNITORE	14	10%
AULA VIRTUALE	37	25%
WEBINAR/WORKSHOP/CONVEGNO	24	16%
AUTOFORMAZIONE	19	13%
MISTA	1	1%
Totale complessivo	147	100%





FORMAZIONE FINANZIATA

Nel 2024 è stato avviato un piano di formazione finanziata con Fondimpresa mirato ad una campagna di aggiornamento delle figure aziendali di Amministratore di Sistema - AdS - che ha coinvolto, in una prima fase, 18 dipendenti e si concluderà nel 2025 per un totale di 100 partecipanti. La gestione del piano e della relativa rendicontazione verrà svolta con il supporto di Adecco Formazione. Il piano, che coinvolgerà anche il 2025, prevede un finanziamento complessivo di circa 26.500 €.

VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO E DELL'EFFICACIA FORMATIVA

Al termine delle iniziative formative viene chiesta a ciascun partecipante la compilazione di un questionario di feedback che permette il monitoraggio e la valutazione delle stesse in termini di efficacia formativa. In particolare, vengono monitorati i seguenti key Performance Indicator valutati su una scala da un minimo di 0 e un massimo di 10:

- I. **Soddisfazione rispetto ai contenuti del corso:** il grado di soddisfazione è in media pari a 8,11.
- II. **Soddisfazione complessiva dell'iniziativa:** il grado di soddisfazione complessiva delle iniziative si attesta mediamente sul valore di 8,03.
- III. **Raggiungimento obiettivo dell'iniziativa:** la media delle risposte ottenute è pari a 7,98.
- IV. **Utilità per il lavoro:** ai fini dell'attività lavorativa le iniziative proposte sono risultate utili con una media pari a 8,12.

Rispetto al 2023 i valori mantengono un trend costante di un buon livello di soddisfazione e utilità delle iniziative progettate ed erogate.

PERSONALE COINVOLTO

Relativamente al personale che è stato coinvolto in attività formative, di seguito vengono presentati alcuni dati quantitativi aggregati.

- Numero di partecipanti e numero di ore di formazione per aziendale

Qualifica	n° partecipanti per Qualifica	ore per Qualifica
DIRIGENTE	8	507
QUADRO	10	518
IMPIEGATO	298	12.501
Totale	316	13.526

- Andamento negli anni 2022, 2023 e 2024 delle ore pro capite di formazione erogata per qualifica aziendale

Qualifica	Ore pro capite/anno di formazione		
	2022	2023	2024
DIRIGENTE	26,1	107,3	63,4
QUADRO	35,3	51,5	51,8
IMPIEGATO	14,1	30,6	41,9
H pro capite totale	29,73	37,8	42,8





- **Ore di formazione erogata per Direzione aziendale**

DIREZIONE	n° partecipanti	Ore formazione
Direzione Generale + Supporto Pnrr	13	547
Sistemi Informativi	97	3.671
Infrastrutture e Servizi Tecnologici	70	3.138
Centrale Unica di Committenza + Acquisti Asset e Facility	22	958
Servizi Informatizzati per Cittadini E Pa	102	4.689
Risorse Umane e Formazione	6	171
Amministrazione	6	352
Totale complessivo	316	13.526

- **Posizioni e ruoli professionali coinvolti in iniziative di formazione**

Posizioni di carattere gestionale

Figura Professionale	n° partecipanti
Direttore Generale	1
Responsabile di Direzione	5
Responsabile di Area	9
Responsabile di Progetto	26
Responsabili di Servizio amministrativo	6
Responsabili di Servizio Tecnico	6
Supervisor	6
TOTALE	59

Posizioni in ambito progettuale e tecnico-professionale

Figura Professionale	n° partecipanti
Addetto Acquisti	12
Addetto Amministrazione	2
Addetto di Servizi di Supporto Informatizzato	13
Addetto Risorse Umane e Formazione	2
Addetto Segreteria di Direzione	1
Addetto Sistema di Gestione Integrato	1
Tecnico Analista Funzionale	5
Tecnico di Desktop Management	9
Tecnico di Reti	4
Tecnico di Service Desk	8
Tecnico di Sistemi	3
Tecnico GIS	1





Figura Professionale	n° partecipanti
Tecnico Programmatore	11
Esperto Analista Funzionale	5
Esperto Analista Programmatore	7
Esperto di Reti	2
Esperto di Sistemi	11
Esperto GIS	1
Esperto Salute e Sicurezza	1
Operatore Asset e Facility	1
Operatore di Desktop Management	1
Operatore di servizi di supporto informatizzato	92
Operatore GIS	3
Operatore Risorse Umane e Formazione	1
Referente di Dominio Tecnico degli ambiti Java e DotNet	1
Referente di Dominio tecnico per l'ambito Servizi per gli Enti Locali	1
Specialista Acquisti	2
Specialista Amministrazione	7
Specialista Analista Funzionale	4
Specialista Analista Programmatore	11
Specialista di Desktop Management	3
Specialista di Reti	4
Specialista di Service Desk	1
Specialista di Sistemi	4
Specialista GIS	4
Specialista Programmatore	10
Specialista Risorse Umane e Formazione	3
Specialista Segreteria di Direzione	1
Specialista Servizi a Supporto	3
Specialista Sistema di Gestione Integrato	1
Totale complessivo	257

• Stage e Tirocini

Anche nel 2024 INVA ha proseguito il dialogo con le istituzioni scolastiche, aderendo a due convenzioni di stage relativi a *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO) finalizzate a superare la dualità tra sistema scolastico e sistema del lavoro, agevolando l'avvicinamento degli studenti al contesto produttivo.

I due istituti scolastici interessati sono stati:

- Istituzione scolastica di istruzione tecnica Manzetti di Aosta: sono stati ospitati quattro studenti delle classi quarte, tre dell'indirizzo "IT esperti nei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni" e uno dell'indirizzo "CAT". Gli stagisti sono stati inseriti: nella Direzione Sistemi Informativi (uno nell' Area Sistemi Informativi Amministrativi e EELL, uno nell'Area Sistemi Informativi territoriali e geografici e uno nell'Area Sistemi Informativi Sanitari e Sociali) e nella Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici.
- Istituzione Scolastica di Istruzione Liceale Tecnica e Professionale: sono stati ospitati nel mese di giugno 2024 due studenti, presso la Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici.

Nel 2024 INVA ha inoltre ospitato, presso la Direzione Risorse Umane e Formazione, il tirocinio di una studentessa





di *Psicologia delle risorse umane, del lavoro e delle organizzazioni* della Facoltà di medicina e psicologia dell'Ateneo Università degli studi di Roma "La Sapienza".

2. INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha svolto attività di ricerca e sviluppo esclusivamente legata allo studio di nuovi servizi ed al controllo di qualità degli stessi già in corso di erogazione e, quindi, esclusivamente legate all'ordinaria attività produttiva e commerciale; i relativi costi sono stati interamente spesi a carico dell'esercizio in chiusura.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Alla data di chiusura del bilancio, non risultano detenute partecipazioni di controllo mentre si segnala che la Società è sotto il controllo diretto della Regione Autonoma Valle d'Aosta sussistendo i presupposti di cui all'art. 2359, comma 1° del Codice civile nel detenere la medesima il 75,36% del capitale sociale.

Alla data di redazione del presente documento, la parte rimanente del capitale risulta ripartita tra il Comune di Aosta, per il 14% del capitale, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, per il 9,77% del capitale, e gli Enti Locali della Regione Valle d'Aosta unitamente ad altri soggetti pubblici il cui dettaglio è riportato sul sito istituzionale della società, per il rimanente 0,87% del capitale. L'attuale situazione societaria si prevede non subirà, dal punto di vista del controllo, alcuna variazione significativa nel prossimo futuro.

I rapporti tra INVA ed i propri Azionisti sono regolati dalle disposizioni del modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato, vale a dire il cosiddetto modello "in house providing". Ne consegue pertanto che, con i propri Azionisti, si intrattengono rapporti principalmente di natura commerciale.

I rapporti economici con gli enti di riferimento, clienti di INVA, sono riportati in dettaglio nella Nota integrativa.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La Società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di Società o altri Enti controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La Società non ha acquistato o ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di Società o altri Enti controllanti.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si riscontra che l'AUSL Valle d'Aosta non ha fornito, né a INVA né al Tavolo per l'esercizio del controllo analogo congiunto, alcun documento programmatico. Nonostante ciò la società riesce a supportare il Cliente dando riscontro a tutte le richieste pervenute. Contrariamente al passato, l'AUSL ha ritenuto nuovamente necessario avvalersi delle competenze di INVA per quanto riguarda il supporto al Sistema Informativo Ospedaliero (ad oggi non vi è ancora una ufficializzazione), viste le difficoltà di adottare in autonomia il nuovo sistema informatico e i ritardi che si sono accumulati di oltre due anni. Si evidenzia che l'Azienda sanitaria ha speso ingenti somme per l'acquisto di tecnologia per le esigenze di telemedicina senza il coinvolgimento della società nonostante il DEFR assegni ad INVA il ruolo di organizzatore del centro servizi.

Alla data attuale, si sta lavorando su molti filoni quali: il Progetto Bandiera, la Data Strategy regionale e il potenziamento della cybersicurezza.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

■ OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto.

43

46





STRUMENTI FINANZIARI	POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri Crediti e Debiti	Non sussistono rischi

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che precede, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti ed i debiti di natura commerciale inclusi nel capitale circolante, la totalità dei quali ha generalmente scadenza contrattuale non superiore ai due mesi.

■ ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO E PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato e prezzo:

La società ha nel suo catalogo la giusta dimensione economica che mantiene un equilibrio complessivo attraverso servizi al costo, tariffe inferiori rispetto al mercato flessibile e tariffe professionali calate su personale senior altamente competente e con elevata seniority di dominio. Tuttavia nel lungo periodo sarà obbligata a richiedere e ad applicare un adeguamento del proprio listino, visto l'aumento del costo del lavoro che assorbe i margini operativi.

B) Rischi di credito:

con riferimento ai rischi di credito:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza dei Clienti;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per alcuni depositi cauzionali previsti dai contratti di attraversamento e parallelismi ferroviari relativi alla realizzazione del progetto VdA Broadbusiness per la posa di cavi a fibra ottica e altri di modesta entità a fronte di contratti di locazione e di utenze.

C) Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari:

l'impresa non presenta una posizione finanziaria netta passiva e non evidenzia, al termine dell'esercizio, significativi debiti verso il sistema bancario.

D) Informazioni specifiche richieste dal D.Lgs. 175/2016 - Art. 6 co.2 - individuazione di specifici programmi per la valutazione del rischio di crisi aziendale.

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le Società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In considerazione della particolare natura e dell'oggetto delle convenzioni e contratti sottoscritti dalla Società, non si ritiene necessaria una verifica specifica, ma è sufficiente il rinvio all'analisi in precedenza operata in termini economici, patrimoniali e finanziari.

In particolare, i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione sono da ritenere sufficienti e distribuiti temporalmente in modo tale da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con il proprio personale.

In ragione della particolare attività della Società non vi sono posizioni debitorie con istituti di credito.

Conseguentemente, l'unico e ipotetico fattore di rischio deriverebbe da prolungati ritardi negli ordini da parte dei clienti ed in particolare dal socio AUSL che predisporre le proprie determinazioni con ritardi di diversi mesi, lasciando dubbi sui pagamenti futuri facendo esporre la società nei contratti con i propri dipendenti e fornitori.

In tale contesto, non si ritiene necessario, pertanto, adottare ulteriori misure per la valutazione del rischio aziendale.

3. ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C. E DA ALTRE NORMATIVE

■ SEDI SECONDARIE





La società non presenta sedi secondarie, ma dispone di un'unità locale ubicata in Aosta, Regione Borgnalle n. 12, per l'erogazione di servizi vari.

■ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (EX D.LGS. 81/08 E S.M.I.)

Nel seguito si riporta il dettaglio delle attività svolte nel corso del 2024.

▣ Attività e Manutenzioni svolte

- Manutenzione impianto elettrico / climatico / antincendio / porte / ascensori
- Manutenzione DAE e rifornimento cassette PS
- Su richiesta e/o indicazione del medico competente sono stati forniti i seguenti accessori: lampade, alza monitor, porta PC, poggia piedi, eventuali DPI
- Su indicazione nell'ambito delle prescrizioni mediche sono state fornite: sedie a schienale alto, supporti lombari, mouse verticali, supporto per mouse e tastiere in gel
- Nel mese di febbraio 2024 è stato nominato il nuovo Medico Competente, Dott. Scali Rocco che ha sostituito il dott. Ghiglione Fabio. Con l'occasione si è tenuto un incontro aziendale per fare il punto sulla situazione aziendale.
- Nella giornata del 26/03/2024 è stato effettuato il sopralluogo con il Medico Competente dei seguenti locali:
 - Parini - Pronto Soccorso
 - Parini - Radiologia (smistamento / prenotazione / accettazione esterni / accoglienza / segreteria)
 - Via XXVI Febbraio - Palazzo Noto
 - Via G. Rey - LPI
- In data 07/10/2024 è stato organizzato un incontro con gli addetti alle emergenze al fine di fare un punto sulle attività svolte e per consegnare le radioline in uso agli addetti per segnalazioni in caso di emergenza.

▣ Aggiornamento Documentazione

- Nel corso del 2024 è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi che, una volta approvato dal Datore di Lavoro, entrerà in vigore nel 2025. Sono stati inoltre aggiornati i seguenti documenti allegati al DVR:
 - ✓ Valutazione rischio fulminazione
 - ✓ Attività di revisione dei DPI di III° CAT
 - ✓ Revisione calibrazione rilevatore ossigeno
 - ✓ Aggiornamento certificati di messa a terra
 - ✓ Aggiornamento planimetrie settori
 - ✓ Integrazione numero emergenze esterno: **01651875999** da cellulare e/o telefono fisso non INVA
 - ✓ Piano emergenza evento natalizio INVA c/o Area Megalitica

▣ Stati di emergenza e Prove evacuazione

Nel corso del 2024 si sono verificate alcune situazioni di emergenza in tutti i casi dovute a false segnalazioni dei dispositivi di allarme. Tali situazioni di emergenza sono state utilizzate anche per testare le procedure di evacuazione in essere per cui non è stata eseguita una prova specifica. Gli eventi verificatisi sono i seguenti:

- 16/01/2024 – Evacuazione automatica – Errore sensori soffitto/condotte aria
- 17/07/2024 – Evacuazione automatica – Errore sensori soffitto/condotte aria
- 23/10/2024 - Evacuazione automatica – Errore umano: accensione luce, accensione allarme

▣ Programmi di Informazione/Formazione

Nel corso del 2024 sono state organizzate alcune sessioni di formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, la formazione erogata ha riguardato:

- Modulo di formazione in materia di sicurezza per Lavoratori (base 8h e aggiornamento 6h)
- Modulo di aggiornamento formazione in materia di sicurezza per RLS (8h)





- Modulo di formazione obbligatoria in materia di sicurezza DAE – Addetti PS e AI
- Modulo di aggiornamento formazione in materia di sicurezza per RSPP e ASPP

▣ **Analisi Infortuni, Malattie Professionali e Visite Mediche**

Nel corso del 2024 non sono stati riportati infortuni sul lavoro.

■ **ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

INVA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, nella Nota integrativa facente parte del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. A partire dal bilancio chiuso in data 31/12/2017, la società è stata inserita nel perimetro di consolidamento del bilancio del "Gruppo di Amministrazione Pubblica" (GAP) della Regione Autonoma Valle d'Aosta che, con la DGR n. 1662 del 23 dicembre 2024, sono stati aggiornati e definiti il perimetro e le direttive di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione per l'anno 2024. I rapporti intercorsi con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della Società e successive variazioni.

CONCLUSIONI

Nel confermare che il progetto di bilancio sottoposto al Vostro esame rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, e nella speranza di avere esaudito il Vostro desiderio di informazione, Vi invitiamo alla sua approvazione unitamente alla presente relazione sulla gestione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata in calce alla Nota integrativa.

per il Consiglio di Amministrazione
Marco MIGNACCO
(Presidente del CdA di IN.VA. S.p.A.)

Brissogne, 19 maggio 2025



Allegato – B –

**Bilancio dell'Esercizio al
31 Dicembre 2024**

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
NOTA INTEGRATIVA**

IN.VA. S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073
Codice Fiscale N. 00521690073
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa certificato UNI EN ISO 22301:2019

INVA SpA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' L'ILE-BLONDE N. 5 - BRISSOGNE (AO)
Codice Fiscale	00521690073
Numero Rea	AO 46680
P.I.	00521690073
Capitale Sociale Euro	5.173.838 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	629009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.984	15.593
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	176.943	135.002
7) altre	-	5.954
Totale immobilizzazioni immateriali	184.927	156.549
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	157.857	164.840
2) impianti e macchinario	1.295.716	1.559.588
3) attrezzature industriali e commerciali	557	1.671
4) altri beni	67.615	17.345
5) immobilizzazioni in corso e acconti	247.782	1.753
Totale immobilizzazioni materiali	1.769.527	1.745.197
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.700	70.700
Totale crediti verso altri	70.700	70.700
Totale crediti	70.700	70.700
Totale immobilizzazioni finanziarie	75.700	75.700
Totale immobilizzazioni (B)	2.030.154	1.977.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	325.181	961.710
Totale rimanenze	325.181	961.710
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.136.296	1.748.852
Totale crediti verso clienti	2.136.296	1.748.852
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.315.025	4.471.224
Totale crediti verso controllanti	5.315.025	4.471.224
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.337	172.928
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	122.337	172.928
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.422	227.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.634
Totale crediti tributari	138.422	239.825
5-ter) imposte anticipate	689.573	563.896
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.774	54.848

Totale crediti verso altri	67.774	54.848
Totale crediti	8.469.427	7.251.573
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.797.492	800.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.797.492	800.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.724.478	12.763.920
3) danaro e valori in cassa	26	196
Totale disponibilità liquide	11.724.504	12.764.116
Totale attivo circolante (C)	22.316.604	21.777.399
D) Ratei e risconti	1.335.184	1.087.069
Totale attivo	25.681.942	24.841.914
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.173.838	5.173.838
IV - Riserva legale	448.401	424.765
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.143.280	5.694.196
Riserva avanzo di fusione	29.454	29.454
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	6.172.734	5.723.652
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	518.901	472.720
Totale patrimonio netto	12.313.874	11.794.975
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	432
4) altri	2.339.830	1.805.472
Totale fondi per rischi ed oneri	2.339.830	1.805.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	793.034	825.967
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.343	9.991
Totale debiti verso banche	3.343	9.991
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.687	1.527.450
Totale acconti	1.007.687	1.527.450
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.161.746	2.332.600
Totale debiti verso fornitori	2.161.746	2.332.600
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000.302	3.182.587
Totale debiti verso controllanti	3.000.302	3.182.587
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.592	33.087
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.592	33.087
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.025	507.171
Totale debiti tributari	650.025	507.171
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	841.495	716.617
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	841.495	716.617
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.418	1.328.398
Totale altri debiti	1.471.418	1.328.398
Totale debiti	9.209.608	9.637.901
E) Ratei e risconti	1.025.596	777.167
Totale passivo	25.681.942	24.841.914

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.295.467	21.388.110
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(636.529)	465.097
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	162.911	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	559.851	31.890
altri	2.909.588	1.276.960
Totale altri ricavi e proventi	3.469.439	1.308.850
Totale valore della produzione	26.291.288	23.162.057
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268.492	458.242
7) per servizi	8.024.448	6.865.291
8) per godimento di beni di terzi	486.659	429.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.265.670	9.916.279
b) oneri sociali	2.630.584	2.561.402
c) trattamento di fine rapporto	709.930	599.715
d) trattamento di quiescenza e simili	183.429	164.733
e) altri costi	386.909	129.659
Totale costi per il personale	15.176.522	13.371.788
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	224.221	218.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	779.208	901.335
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.003.429	1.119.440
13) altri accantonamenti	498.554	119.196
14) oneri diversi di gestione	179.924	156.005
Totale costi della produzione	25.638.028	22.519.224
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	653.260	642.833
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	43.872	27.600
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	836	890
Totale proventi diversi dai precedenti	836	890
Totale altri proventi finanziari	44.708	28.490
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.706	28.487
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	697.966	671.320
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	304.155	217.421
imposte relative a esercizi precedenti	1.019	-
imposte differite e anticipate	(126.109)	(18.821)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	179.065	198.600
21) Utile (perdita) dell'esercizio	518.901	472.720

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	518.901	472.720
Imposte sul reddito	179.065	198.600
Interessi passivi/(attivi)	(44.706)	(28.487)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(637)	(10)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	652.623	642.823
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	816.073	178.898
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.003.429	1.119.440
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.819.502	1.298.338
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.472.125	1.941.161
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	636.529	(465.096)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(387.444)	43.618
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(170.854)	384.491
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(248.115)	(300.544)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	248.429	(689.136)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.081.633)	501.619
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.003.088)	(525.048)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.469.037	1.416.113
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	44.706	28.487
(Imposte sul reddito pagate)	(179.065)	(198.600)
(Utilizzo dei fondi)	(314.648)	(88.488)
Totale altre rettifiche	(449.007)	(258.601)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.020.030	1.157.512
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(803.570)	(248.089)
Disinvestimenti	669	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(252.599)	(25.631)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(997.492)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.052.992)	(273.710)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.648)	3.651
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.650)	3.651
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.039.612)	887.453
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.763.920	11.875.684

Danaro e valori in cassa	196	979
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.764.116	11.876.663
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.724.478	12.763.920
Danaro e valori in cassa	26	196
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.724.504	12.764.116

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si specifica che la voce "*Rimborso di capitale*" presente nell'esercizio in chiusura per un saldo di segno negativo pari a 2 euro, comprende la variazione del medesimo importo rispetto all'esercizio precedente a confronto registrata dalla Riserva da arrotondamento all'unità di euro.

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in rassegna, non sono intervenute operazioni di compravendita di rami d'azienda così come, al termine dell'esercizio stesso, non esistono saldi significativi di disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla società.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 - Capo III - art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.Lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i *Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio* nonché i *Criteri di valutazione* che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio d'esercizio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio, risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile. Anche in ossequio alle disposizioni che regolano la predisposizione dei prospetti di bilancio in formato XBRL, sono state omesse le voci che risultano con saldo zero sia per l'esercizio in chiusura che per quello precedente e conseguentemente, in riferimento a tali voci, non sono state indicate le lettere maiuscole, i numeri romani, i numeri arabi e le lettere minuscole che nelle citate norme del Codice civile completano la denominazione delle voci di bilancio.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è in generale proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;
- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente;
- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "*Varie altre riserve*" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "*Altri ricavi e proventi*" e agli "*Oneri diversi di gestione*" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

Le implicazioni a livello produttivo connesse agli attuali temi emergenziali quali: *i*) gli sviluppi geo-politici legati agli eventi bellici che riguardano la crisi tra Russia e Ucraina e la crisi Israelo-Palestinese, *ii*) l'aumento del costo di approvvigionamento delle materie prime e del costo delle forniture energetiche, *iii*) le spinte inflazionistiche in corso nonché gli strascichi connessi all'emergenza sanitaria hanno messo e metteranno a dura prova grandi e piccole imprese.

Il tema della continuità aziendale in dipendenza delle varie emergenze anzi richiamate ha rivestito un ruolo centrale nel processo di redazione dei bilanci chiusi per gli ultimi esercizi, ruolo che riveste tutt'ora nella redazione del bilancio in chiusura. La valutazione circa la presenza delle condizioni di continuità della gestione assume una forte rilevanza alla luce delle incertezze sui tempi e sulle modalità di uscita dalle citate emergenze tutt'ora in atto le quali, tuttavia, non hanno avuto significativi impatti diretti sull'attività sociale direttamente condizionata dagli affidamenti ricevuti in "*house providing*". Come già avvenuto per i precedenti esercizi, l'Organo amministrativo ha pertanto valutato positivamente la sussistenza del postulato della continuità aziendale anche per l'esercizio in chiusura. Tale valutazione è pure supportata dalla prevedibile evoluzione della gestione riflessa nel budget per l'esercizio in corso che prospetta risultati reddituali positivi ed una situazione patrimoniale e finanziaria priva di evidenze quali "trigger events", per quanto ad oggi prevedibile.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, stimata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alle informazioni indicate nel paragrafo di questa Nota integrativa dedicato alle "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" in cui sono presenti anche le informazioni che illustrano lo scenario di riferimento che contempla i fenomeni emergenziali in atto.

Criteri di valutazione

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della

separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Come visto, le diverse emergenze anzi descritte non hanno di fatto comportato significativi impatti negativi sull'ammontare dei ricavi complessivamente realizzati nell'esercizio 2024 che hanno registrato un incremento dell'8,92% rispetto all'esercizio precedente così come avvenuto per i ricavi realizzati negli ultimi tre esercizi (dal 2021 al 2023). Il "trend" incrementale registrato dai ricavi è da attribuire principalmente al fatto che i servizi erogati dalla società sono stati, da un lato, costantemente erogati senza significative sospensioni in quanto connessi alle programmazioni degli Azionisti Enti Pubblici e, dall'altro, sono stati addirittura interessati da attività aggiuntive connesse alle citate emergenze. Per queste ragioni, si ritiene di poter escludere anche per il bilancio 2024, così come già avvenuto per i bilanci precedenti, interventi sui valori di bilancio per contrastare degli effetti economici, finanziari e patrimoniali negativi riconducibili alle citate emergenze, nonostante che le stesse siano state presenti durante l'intero esercizio in chiusura e siano tutt'ora in atto con le conseguenti significative incertezze previsionali dalle medesime generate.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le *Immobilizzazioni immateriali* aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione, per quelli generati internamente, sostenuto dalla società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le *Immobilizzazioni immateriali* eventualmente non ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutate in base ai costi diretti sostenuti e tenendo conto del grado di realizzazione raggiunto.

Le *Immobilizzazioni immateriali* non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "*Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio*", il costo delle *Immobilizzazioni immateriali* è esposto al netto delle svalutazioni e dei fondi di ammortamento.

Le *Immobilizzazioni immateriali* non sono mai state oggetto di svalutazioni.

L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- Costi di impianto e di ampliamento:
 - spese di modifica statuto: 5 anni.
 - spese di fusione: 5 anni.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:
 - licenze software una tantum: 3 anni;
- Altre Immobilizzazioni immateriali:
 - manutenzioni straordinarie su beni di terzi: durata residua del contratto.

I criteri di ammortamento delle *Immobilizzazioni immateriali* sono stati applicati con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o servizio e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

A tale proposito, si dà evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021 e dal Decreto legge n. 4/2022, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle *Immobilizzazioni immateriali* per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati per i motivi evidenziati in apertura del presente capitolo dedicato ai "*Criteri di valutazione*" e nel capitolo dedicato alle "*Considerazioni sulla continuità aziendale*".

Immobilizzazioni Materiali

Le *Immobilizzazioni materiali*, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le *Immobilizzazioni materiali* sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato imputato ai valori delle *Immobilizzazioni materiali* alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le *Immobilizzazioni materiali* per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Le *Immobilizzazioni materiali* acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle *Immobilizzazioni materiali* sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite specifico cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le *Immobilizzazioni materiali* non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "*Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio*", il costo delle *Immobilizzazioni materiali* è esposto al netto delle svalutazioni e dei fondi di ammortamento.

Le *Immobilizzazioni materiali* tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni. Come anticipato in apertura del presente paragrafo "*Criteri di valutazione*", le emergenze ivi descritte non producono effetti sui valori di bilancio dell'esercizio in chiusura. Tale prospettazione di natura generale resta valida anche con riferimento al calcolo delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni. Pertanto si conferma che, ai sensi del Principio contabile OIC 9, le *Immobilizzazioni materiali* non hanno subito alla chiusura dell'esercizio una perdita durevole di valore.

Il costo delle *Immobilizzazioni materiali* è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano corrispondenza nelle aliquote fiscali ordinarie, vale a dire le aliquote massime previste dal D.M. 31 Dicembre 1988, modificato e integrato dal D.M. 7 Novembre 1992, ad eccezione di quelli di nuova acquisizione per i quali, per il primo anno, tali aliquote vengono dimezzate, in considerazione di un parziale utilizzo temporale e la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. In presenza di particolari condizioni operative, i piani di ammortamento vengono talvolta adeguati, per taluni beni acquistati nell'ultimo triennio, con l'applicazione di un'aliquota aggiuntiva, pari a quella ordinaria, corrispondente alla maggior perdita di valore legata ai primi anni di utilizzo. In particolare, si precisa che le quote di ammortamento stanziare per l'hardware e per gli altri cespiti con esclusione di quelli inclusi nelle voci "Fabbricati", "Impianto Man", "Apparati Man", "Impianto Data Center Unico Regionale", "Apparati Data Center Unico Regionale" e "Mobili e arredi" sono state adeguate con l'applicazione di detta ulteriore aliquota in modo da conseguire una quota coerente con il piano di ammortamento prescelto e commisurato alle opportunità future di utilizzazione dei beni. Per quanto riguarda la determinazione della quota di ammortamento dell'investimento "Apparati Man", trattandosi della realizzazione del collegamento tra l'Impianto Man relativo alla rete in fibra ottica con velocità di trasmissione cosiddetta "ultra broadband" e clienti destinatari del servizio, si è deciso di adottare l'aliquota del 20% senza il ricorso ad aliquote aggiuntive tenuto conto della durata della vita utile di questa tipologia di impianto. Gli stessi motivi hanno supportato la scelta dell'aliquota del 5% applicata per l'Impianto Man.

L'ammortamento delle *Immobilizzazioni materiali*, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato nel dettaglio in conformità al seguente piano prestabilito:

- Terreni e fabbricati:
 - fabbricati: 3%
 - costruzioni leggere: 10%
- Impianti e macchinario:
 - impianti tecnici: 20%

- impianto di allarme: 30%
- impianto Man: 5%
- impianto Data Center Unico Regionale: 18%
- apparati Man: 20%
- apparati Data Center Unico Regionale: 20%
- macchine operatrici elettroniche: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali:
 - attrezzature: 20%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - radiotelefoni: 20%.

Qualora tra le *Immobilizzazioni materiali* vi siano alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vita utile di durata diversa da quella del cespite principale, l'ammortamento di tali componenti non viene calcolato separatamente dal cespite principale purché di importo non significativo.

Come nell'esercizio precedente, con riferimento al nuovo Principio contabile OIC 16, che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati al fine di permettere la non applicazione sugli stessi dell'ammortamento, si specifica che, per la quota ideale del terreno sottostante i locali ad uso ufficio situati in un complesso condominiale, si è ritenuto, in assenza di espressa indicazione al riguardo, di non procedere al citato scorporo in quanto di difficile determinazione e di proseguire nell'ammortamento dell'intero costo di acquisto dell'unità immobiliare.

I criteri di ammortamento delle *Immobilizzazioni materiali* non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. A tale proposito, si dà evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104/2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021 e dal Decreto legge n. 4/2022, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle *Immobilizzazioni materiali* per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati per i motivi evidenziati in apertura del presente capitolo dedicato ai "*Criteri di valutazione*" e nel capitolo dedicato alle "*Considerazioni sulla continuità aziendale*".

Le *Immobilizzazioni materiali* acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto sono iscritte in bilancio secondo il cosiddetto "Metodo Patrimoniale". Nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa intitolato "*Operazioni di locazione finanziaria*", vengono fornite le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 codice civile in ordine ai contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene. Al termine dell'esercizio, non risultano immobilizzazioni materiali acquisite in leasing così come non esistono contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene.

Le *Immobilizzazioni materiali* di terzi presso di noi, relativi a beni strumentali in noleggio, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al valore indicato in atto e costantemente aggiornato.

Le *Immobilizzazioni materiali* di nostra proprietà presso terzi, in ragione alle forniture di servizi, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al costo di acquisizione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le *Immobilizzazioni finanziarie* iscrivibili in questa voce sono costituite da *Partecipazioni* sociali e da *Crediti* immobilizzati.

Partecipazioni:

Avuto riguardo alle *Partecipazioni*, si specifica che le stesse riguardano Partecipazioni in altre imprese e sono costituite unicamente da una partecipazione minoritaria non qualificata nel Consorzio TOP IX.

La partecipazione in rassegna è stata valutata con il metodo del costo dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, etc.).

Il valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto della società o ente di riferimento, a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio.

Crediti:

Avuto riguardo ai *Crediti* immobilizzati, si evidenzia che gli stessi accolgono depositi cauzionali unitariamente di piccolo importo.

I *Crediti* iscritti tra le *Immobilizzazioni finanziarie* devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, pur in presenza di crediti con scadenza superiore ai dodici mesi e infruttiferi di interesse, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, come il valore medio unitario di ciascun deposito (euro 8.838);

Rimanenze di magazzino

Tale voce accoglie Commesse in corso di esecuzione riguardanti servizi non completamente ultimati o consegnati alla fine dell'esercizio e che si concluderanno durante l'esercizio in corso.

La valutazione delle commesse in corso di esecuzione è effettuata in base al criterio della commessa completata, secondo cui i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. La configurazione del costo non include né spese generali né interessi passivi. Con tale criterio, le commesse in corso di esecuzione risultano valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato nel tempo in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Con riferimento alle commesse in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, si specifica che non sono presenti commesse di natura pluriennale, ma commesse relative ad attività iniziate nel corso dell'ultima parte dell'esercizio che verranno completate durante i primi mesi dell'esercizio 2024. Per quanto riguarda le attività svolte in qualità di soggetto aggregatore, la società partecipa alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, utilizzando tali somme solo al completamento di tutte le attività relative.

Tale metodo non viene applicato per quelle commesse ultimate e consegnate e per le quali deve essere solo più emessa la fattura di saldo a collaudo superato; in tali casi le commesse sono valutate al corrispettivo pattuito al netto dell'importo da fatturare al collaudo.

Crediti

I *Crediti* sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale tenuto conto, per i crediti espressi in una valuta diversa dall'euro, dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nel paragrafo "*Valutazione poste in valuta*". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "*Oneri diversi di gestione*" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "*Altri ricavi e proventi*".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai *Crediti* per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* iscritte in bilancio sono costituite da Obbligazioni ordinarie emesse da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario Spa e da Fondi Comuni di Investimento. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 numero 9 del codice civile, tali strumenti finanziari devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Per le attività finanziarie in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e pertanto è

stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, secondo quanto disposto dal Principio contabile OIC 20, in quanto gli Strumenti finanziari detenuti in portafoglio, pur presentando una scadenza superiore ai dodici mesi, sono caratterizzati da costi di transazione e premi/scarti di sottoscrizione/negoziazione, nonché da ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, tutti inesistenti o considerati di scarso rilievo.

Pertanto, le attività finanziarie in rassegna sono state valorizzate al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio. A tale proposito si ricorda la deroga a tale criterio, introdotta originariamente dal comma 3-octies dell'art. 45 del Decreto Legge n. 73/2022 per quei titoli di debito e di capitale iscritti nell'attivo circolante e per i quali non sia accertata una perdita di carattere durevole, è stata prorogata con decreto ministeriale sia per il 2023 che per il 2024 e quindi applicabile anche per il bilancio in chiusura.

Disponibilità liquide

Le *Disponibilità liquide* sono riportate in bilancio al valore nominale espresso in euro.

Ratei e Risconti

I *Ratei e Risconti* sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame dei *Ratei e Risconti* di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo, i *Ratei e Risconti* vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità. Gli accantonamenti sono stati, nel tempo, prudenzialmente commisurati al rischio massimo prevedibile nel rispetto dei principi di prudenza e competenza e comunque osservando le prescrizioni del Principio contabile OIC 31, come segue:

Fondo rischi espletamento attività tipica: accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività attribuibili alla complessa gestione di alcune commesse nei confronti della Regione.

Fondo rischi su progettazione cofinanziata: accoglie l'accantonamento a fronte del rischio del non riconoscimento di costi sostenuti sui progetti cofinanziati; lo stanziamento è stato effettuato avuto presente l'entità dei progetti e le incertezze amministrative che caratterizzano i diversi gradi di controllo di I° e II° livello tenuto altresì presente l'aumentata mole dei citati progetti affidati alla società per l'esercizio in chiusura.

Fondo oneri di collaudo e garanzia: accoglie gli accantonamenti effettuati, da un lato, a fronte di eventuali oneri per interventi non previsti ed espressamente richiesti su commesse nella fase anteriore al collaudo e, dall'altro, a fronte delle possibili penalità o garanzie contrattuali su commesse ultimate a collaudo superato. Lo stanziamento ha valenza non superiore ai dodici mesi in conformità agli accordi contrattuali di fornitura. Nell'esercizio in chiusura, considerati la serie storica di mancati utilizzi unitamente al numero di commesse trattate e alla complessità dei sistemi realizzati, si è optato, come nell'esercizio precedente, per lo stanziamento corrispondente ad un'aliquota del 5%.

Fondo per fuoriuscita anticipata del personale: accoglie l'accantonamento per costi a fronte di oneri da sostenere per prepensionamenti non legati a piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale; la stima è legata alle risultanze provvisorie delle trattative in corso.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nel seguito della presente Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi specifici, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il *Trattamento di fine rapporto* è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'INPS.

Debiti

I *Debiti* sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale e, per quelli espressi in una valuta diversa dall'euro, è stata effettuata l'iscrizione sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nel paragrafo "*Valutazione poste in valuta*". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I *Debiti* da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento componenti positivi e negativi di reddito

I *Ricavi* ed i *Proventi* nonché i *Costi* e gli *Oneri* sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I *Ricavi* e *Proventi* sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I Ricavi derivanti dalla cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I Ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I *Costi* e *Oneri della produzione* sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i Ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile nazionale OIC 12. Il Costo sostenuto per l'acquisto di beni è iscritto quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Il Costo sostenuto per l'acquisto di servizi è iscritto quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, il relativo costo è iscritto per la quota maturata.

I *Proventi* e gli *Oneri finanziari* sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli Interessi attivi sono rilevati in Bilancio nel rispetto del principio di competenza economica e temporale del periodo. I dividendi da imprese partecipate, qualora esistenti, sono iscritti a Conto economico nell'esercizio in cui la relativa delibera assembleare di distribuzione viene approvata; tale esercizio generalmente coincide con quello dell'incasso.

Imposte dell'esercizio correnti e differite

Le imposte di competenza dell'esercizio in chiusura sono state stimate mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires e Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

In ottemperanza a quanto dettato dai Principi contabili, sono stanziati gli effetti fiscali differiti il cui computo trae origine dalle differenze tra il risultato civilistico determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. A tale proposito, si segnala che per il calcolo delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, qualora significative, sono operate adeguate rettifiche al fine di tener conto delle variazioni d'aliquota.

Per l'esercizio cui il presente Bilancio si riferisce, sono state stanziare sia imposte anticipate che imposte differite di competenza dell'esercizio e sono state mantenute iscritte quelle stanziare negli esercizi precedenti, sussistendo le condizioni previste dal Principio contabile OIC 25.

Pertanto, in osservanza di quanto previsto dal codice civile ed integrato dai Principi contabili, si è provveduto, da un lato, ad iscrivere alla voce "*5-ter) imposte anticipate*" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, l'ammontare dell'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative recuperabile in aumento delle imposte di competenza di esercizi futuri e,

dall'altro, a stanziare, nell'apposita voce "*B) Fondi per rischi e oneri - 1) per imposte anche differite*" del Passivo dello Stato patrimoniale, l'ammontare delle imposte riferite a differenze temporanee di reddito positive recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili. Tale impostazione è stata adottata, tra l'altro, avendo sempre potuto constatare per il passato che l'andamento gestionale ha costantemente generato importi di imposizione anticipata ed ha sempre consentito l'integrale recupero di tale imposizione differita attiva.

Si evidenzia che, per l'esercizio in chiusura, tali condizioni sono confermate e pertanto si ha ragione di ritenere che le stesse possano nuovamente sussistere anche per il futuro e l'importo iscritto in bilancio si presume ragionevolmente recuperabile in termini brevi e determinati. In particolare, l'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che possano assorbire le differenze temporanee è stata verificata attraverso la redazione delle più recenti proiezioni economico finanziarie predisposte dalla direzione aziendale dalle quali si possono evincere le iniziative per addvenire, da un lato, ad un costante mantenimento della redditività futura finalizzata anche a sostenere necessariamente gli investimenti in tecnologia che la società è chiamata ad affrontare per poter sviluppare i propri servizi di livello sempre più strategico e, dall'altro, volte a recuperare gran parte di quella redditività relativa ad una significativa componente di servizi già erogati in passato in condizioni di difficoltà.

Altre informazioni

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni ai sensi del 2° comma dell'articolo 2425-bis del Codice Civile. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea sono iscritte al Conto economico nelle specifiche voci ivi previste. Se al termine dell'esercizio sociale, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea, emerge una differenza positiva, essa viene accreditata al Conto economico, solo se non è stata successivamente ridotta da variazioni dei tassi di cambio intervenute dopo la fine del periodo, ma prima della redazione del presente Bilancio d'esercizio. Se parimenti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea emerge una differenza negativa, essa viene addebitata al Conto economico. L'eventuale utile netto derivante dalla conversione dei crediti e dei debiti è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 6-bis del codice civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'incasso di crediti o al pagamento di debiti in valuta estera o degli stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea così come, al termine dell'esercizio, non esistono crediti o debiti espressi in moneta differente dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi del primo comma n. 6-ter dell'art. 2427 del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio in chiusura non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti l'*Attivo dello Stato Patrimoniale*. I valori iscritti nell'*Attivo dello Stato Patrimoniale* sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai Principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico se non già esposti in precedenza nei paragrafi dedicati ai "*Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio*" ed ai "*Criteri di valutazione*".

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni risultano costituite dalle *Immobilizzazioni immateriali*, dalle *Immobilizzazioni materiali* e dalle *Immobilizzazioni finanziarie*.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende essenzialmente costi ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi a quelli di sostenimento del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.048	3.793.229	137.461	3.968.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.455	3.658.227	131.507	3.812.189
Valore di bilancio	15.593	135.002	5.954	156.549
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	252.599	-	252.599
Ammortamento dell'esercizio	7.609	210.658	5.954	224.221
Totale variazioni	(7.609)	41.941	(5.954)	28.378
Valore di fine esercizio				
Costo	38.048	4.045.828	137.461	4.221.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.064	3.868.885	137.461	4.036.410
Valore di bilancio	7.984	176.943	-	184.927

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai "*Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio*" e ai "*Criteri di valutazione*".

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di *Immobilizzazioni immateriali* vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce vengono altresì iscritte le *Immobilizzazioni immateriali* in corso di realizzazione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi riferiti all'immobilizzazione in corso e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. I descritti costi rimangono iscritti nella voce in commento fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle *Immobilizzazioni immateriali*, qualora ricevuti, è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al Conto economico nella voce "A) 5. Altri ricavi e proventi" per la quota di competenza dell'esercizio in chiusura e rinviati agli esercizi successivi, per la quota non di competenza, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa che il residuo da ammortizzare delle *Immobilizzazioni immateriali*, al termine dell'esercizio, risulta interamente coperto da riserve disponibili.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle *Immobilizzazioni immateriali* tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle *Immobilizzazioni immateriali* tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle *Immobilizzazioni immateriali*.

Gli ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni immateriali*.

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Si attesta altresì che gli ammortamenti dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni immateriali*.

Spostamenti ad altra voce

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono stati registrati spostamenti da una ad altra voce delle *Immobilizzazioni immateriali*.

Acquisizioni dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni immateriali* hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni riguardanti:

- la voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti*" che è stata interessata dall'acquisto di licenze software ad uso interno per un importo complessivo di euro 252.599.

Alienazioni e deprezzamenti dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni immateriali*, nel corso dell'esercizio in rassegna, non hanno registrato né alienazioni né deprezzamenti.

Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende il costo per l'acquisto dei componenti dell'equipaggiamento aziendale tecnico produttivo di natura durevole.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	232.789	9.309.176	5.570	1.807.300	1.753	11.356.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.949	7.749.588	3.899	1.789.955	-	9.611.391
Valore di bilancio	164.840	1.559.588	1.671	17.345	1.753	1.745.197
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	499.414	-	58.126	246.029	803.569
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	31	-	-	-	31
Ammortamento dell'esercizio	6.983	763.255	1.114	7.856	-	779.208
Totale variazioni	(6.983)	(263.872)	(1.114)	50.270	246.029	24.330
Valore di fine esercizio						
Costo	232.789	9.716.343	4.243	1.865.426	247.782	12.066.583

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.932	8.420.627	3.686	1.797.811	-	10.297.056
Valore di bilancio	157.857	1.295.716	557	67.615	247.782	1.769.527

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio" e ai "Criteri di valutazione".

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di *Immobilizzazioni materiali* vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le *Immobilizzazioni materiali* in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle *Immobilizzazioni materiali* è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono imputati al Conto economico nella voce "A) 5. Altri ricavi e proventi" per la quota di competenza dell'esercizio in chiusura e rinviati agli esercizi successivi, per la quota non di competenza, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle *Immobilizzazioni materiali* tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle *Immobilizzazioni materiali* tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle *Immobilizzazioni materiali*.

Gli ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni materiali*.

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Si attesta altresì che gli ammortamenti dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni materiali*.

Spostamenti ad altra voce

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono stati registrati spostamenti da una ad altra voce delle *Immobilizzazioni materiali*.

Acquisizioni dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni materiali* hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni riguardanti:

- la voce "*Impianti e macchinario*" che è stata interessata **(i)** da acquisti per l'adeguamento di impianti tecnici per un importo di euro 175.135 e dell'impianto Man per un importo di euro 7.487, **(ii)** da acquisti relativi all'infrastruttura del Data Center Unico Regionale per un importo di euro 29.239, **(iii)** dall'acquisto di apparati Data Center Unico Regionale per un importo di euro 71.130 unitamente alla capitalizzazione di costi interni per un importo di euro 154.005, **(iv)** dall'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche (macchine operatrici quali personal computer ed altri accessori di rete) per un importo complessivo di euro 62.418.

- la voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" che è stata interessata **(i)** dall'acquisto di mobili e arredi da destinare al settore CUP per un importo complessivo di euro 55.450 e **(ii)** dall'acquisto di due radiotelefoni per un importo totale di euro 2.676.

- la voce "*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*" che è stata interessata **(i)** dalla corresponsione di acconti e caparre per un importo complessivo di euro 136.350, **(ii)** da acquisti di beni relativi ai lavori in corso di realizzazione per un importo di euro 100.773 e **(iii)** dalla capitalizzazione di costi interni destinati ai citati lavori in corso e sostenuti per un importo di euro 8.906.

Alienazione e deprezzamenti dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni materiali* hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti alienazioni e/o deprezzamenti riguardanti:

- la voce "*Impianti e macchinario*" che è stata interessata dall'eliminazione di impianti tecnici e macchine operatrici elettroniche per un costo storico complessivo di euro 89.268 ammortizzato per euro 89.237 e dalla vendita di impianti tecnici e macchine operatrici elettroniche per un costo storico di euro 2.979 interamente ammortizzato;
- la voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" che è stata interessata dall'eliminazione di mobili e arredi e macchine ufficio elettroniche per un costo storico pari a euro 2.248 interamente ammortizzato;

Le dismissioni di cespiti (alienazioni e deprezzamenti) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. La differenza tra valore contabile e corrispettivo di cessione è stato rilevato a conto economico generando plusvalenze per euro 668 contabilizzate alla voce di Conto economico "A) - 5. Altri ricavi e proventi" mentre i deprezzamenti per rottamazioni hanno generato minusvalenze per euro 32 contabilizzate alla voce di Conto economico "B) - 14. Oneri diversi di gestione".

Beni strumentali presso terzi in ragione dei servizi resi

Si segnala che, tra le *Immobilizzazioni materiali* risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, figurano cespiti presso terzi strumentali all'erogazione dei servizi di assistenza tecnica per un importo complessivo di euro 1.183.220 (euro 697.739 per impianti e euro 485.481 per macchine operative elettroniche).

Beni strumentali di terzi presso di noi in noleggio

Si segnala altresì che, tra le *Immobilizzazioni materiali* risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, figura un numero di nove autovetture di terzi utilizzate in noleggio per un valore complessivo di euro 174.040. I relativi costi d'esercizio sono classificati nella voce "D8) Costi per godimento beni di terzi".

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in rassegna, la società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Immobilizzazioni finanziarie* sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria, destinati a permanere nel patrimonio aziendale.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Partecipazioni in altre imprese

La voce non registra variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	70.700	70.700	70.700
Totale crediti immobilizzati	70.700	70.700	70.700

Trattasi essenzialmente di crediti per depositi cauzionali infruttiferi.

In ordine alla classificazione dei crediti sulla base della loro durata residua, si comunica che tutti i crediti si riferiscono a depositi cauzionali con durata residua in scadenza oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura, ma inferiore al quinquennio, pertanto, i relativi saldi sono da considerare compresi tra i crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura, ma non oltre il quinquennio.

Nell'esercizio in chiusura, la voce non presenta movimentazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto trattasi di informazione non significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in rassegna, la società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le *Immobilizzazioni finanziarie* presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso altri	70.700

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio TOPIX	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Ferservizi Spa	60.700
Open Fiber Spa	10.000
Totale	70.700

Partecipazioni in altre imprese.

La voce si riferisce alla partecipazione al Consorzio TOP IX Torino e Piemonte Exchange Point a seguito della richiesta di adesione presentata dalla società e ratificata dal Consorzio con il verbale del consiglio direttivo in data 5 febbraio 2016.

Crediti verso altri.

La voce si riferisce, per euro 60.700, al versamento avvenuto nell'esercizio 2015 a titolo di depositi cauzionali, ciascuno dell'importo medio unitario di euro 8.671, alla Rete Ferroviaria Italiana Spa e per essa Ferservizi Spa a fronte di contratti di attraversamento e parallelismi ferroviari relativi alla realizzazione, per conto della controllante Regione Autonoma Valle d'Aosta, della rete regionale in fibra ottica di nuova generazione e, per euro 10.000, al versamento alla società Open Fiber Spa a titolo di deposito cauzionale a fronte del contratto di fornitura dei servizi Wholesale.

Attivo circolante

Gli elementi dell'*Attivo circolante* sono costituiti dalle *Rimanenze*, dai *Crediti*, dalle *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* e dalle *Disponibilità liquide*.

Rimanenze

Le *Rimanenze* di magazzino rappresentano beni e servizi destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle *Rimanenze*.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	961.710	(636.529)	325.181
Totale rimanenze	961.710	(636.529)	325.181

Le commesse (lavori su ordinazione) in corso di esecuzione al termine dell'esercizio accolgono i costi sostenuti per un importo complessivo di euro 325.181.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I *Crediti* rappresentano i diritti ad esigere da clienti o da altri soggetti, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni o servizi aventi un valore equivalente.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei *Crediti* iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.748.852	387.444	2.136.296	2.136.296
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.471.224	843.801	5.315.025	5.315.025
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	172.928	(50.591)	122.337	122.337
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	239.825	(101.403)	138.422	138.422
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	563.896	125.677	689.573	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.848	12.926	67.774	67.774
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.251.573	1.217.854	8.469.427	7.779.854

In ordine alla classificazione dei *Crediti* in base alla loro durata residua si segnala che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che la società, nel corso dell'esercizio in chiusura, non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito un breve commento alle voci che compongono i *Crediti*.

Crediti verso clienti

La situazione dei "*Crediti verso clienti*", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

--	--	--	--	--

Crediti verso clienti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Clienti terzi per crediti commerciali	1.626.474	1.879.726	253.252	15,57%
Clienti terzi per fatture da emettere	125.478	320.479	195.001	155,41%
Clienti terzi per note credito da emettere	(3.100)	(63.909)	(60.809)	1961,58%
Totale crediti verso clienti	1.748.852	2.136.296	387.444	22,15%

La voce e l'evoluzione del relativo saldo non richiedono particolari e specifici commenti oltre a quanto esposto in tabella.

Crediti verso controllanti

La situazione dei "Crediti verso controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti verso controllanti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Clienti controllanti per crediti commerciali	3.399.911	3.563.312	163.401	4,81%
Clienti controllanti per fatture da emettere	1.072.172	1.306.117	233.945	21,82%
Clienti controllanti per note credito da emettere	(859)	(7.829)	(6.970)	811,41%
Clienti controllanti per contributi da accertare		453.425	453.425	___,___%
Totale crediti verso controllanti	4.471.224	5.315.025	843.801	18,87%

Si evidenzia che la voce accoglie le posizioni creditorie verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Clienti infragruppo per crediti commerciali	160.241	98.054	(62.187)	-38,81%
Clienti infragruppo per fatture da emettere	12.687	26.783	14.096	111,11%
Clienti infragruppo per n. c. da emettere		(2.500)	(2.500)	___,___%
Totale crediti verso imprese del gruppo	172.928	122.337	(50.591)	-29,26%

Si evidenzia che la voce accoglie unicamente posizioni creditorie verso imprese clienti soggette al controllo della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Crediti tributari

La situazione dei "Crediti verso l'Erario", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti tributari	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Erario per acconto Irap	20.437		(20.437)	-100,00%
Erario per acconto Ires	101.467		(101.467)	-100,00%

Erario per ritenute su interessi bancari e simili	298	4.525	4.227	1418,46%
Crediti d'imposta da leggi speciali	28.416	12.603	(15.813)	-55,65%
Erario per rimborsi Ires/Irap	4.383	4.383	0	0,00%
Erario per ritenute DL 66/14	3.076	3.488	412	13,39%
Erario per imposta sostitutiva sul Tfr	17.170	13.359	(3.811)	-22,20%
Erario per Iva	64.578	100.064	35.486	54,95%
Totale crediti tributari	239.825	138.422	(101.403)	-42,28%

Si segnala che i crediti per acconti sono stati portati in compensazione dei debiti per imposte sui redditi stimati per l'esercizio mentre le posizioni creditorie per ritenute e per crediti d'imposta (crediti d'imposta da leggi speciali derivanti da bonus investimenti in beni strumentali per euro 12.603, con scadenza entro l'esercizio successivo) sono invece iscritti all'Attivo nella voce in commento insieme alle eccedenze riportabili per euro 4.525 degli acconti sui debiti d'imposta stimati per l'esercizio in chiusura.

Le voci residuali comprendono crediti per rimborsi Ires di spettanza della società (euro 4.383), da crediti scaturenti dal rapporto con il personale dipendente (euro 16.847) e da crediti per Iva (euro 100.064).

Imposte anticipate

In osservanza a quanto previsto dal codice civile ed integrato dal Principio contabile OIC 25, si è provveduto ad iscrivere all'apposita voce "*5-ter) imposte anticipate*" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, l'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative e recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

Le contropartite economiche della posta patrimoniale in commento sono rappresentate, per euro 216.857, da una rettifica in diminuzione delle imposte dell'esercizio, in correlazione alle imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito dell'esercizio in chiusura e per euro 91.180, da una rettifica in aumento delle imposte dell'esercizio, in correlazione agli annullamenti di competenza dell'esercizio di imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito di esercizi precedenti.

Al termine dell'esercizio, la posta in commento figura con un saldo di euro 689.573, rispetto al saldo di euro 563.896 dell'esercizio precedente, composto da euro 680.460 per imposte anticipate ai fini Ires e da euro 9.113 per imposte anticipate ai fini Irap.

Crediti verso altri

La situazione dei "*Crediti verso altri debitori*", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti verso altri	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Inail per anticipi	42.333	34.749	(7.584)	-17,92%
Fornitori terzi per anticipi	1.099	13.819	12.720	1157,42%
Fornitori terzi per depositi cauzionali	7.965	7.965	0	0,00%
Altri debitori	3.451	11.241	7.790	225,73%
Totale crediti verso altri	54.848	67.774	12.926	23,57%

La voce e l'evoluzione del relativo saldo non richiedono particolari e specifici commenti oltre a quanto esposto in tabella.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile e verificata la destinazione del titolo a non permanere durevolmente nel patrimonio aziendale come previsto dal Principio contabile OIC 20, la società ha ritenuto di iscrivere nell'attivo circolante le Obbligazioni ordinarie emesse da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario Spa e le quote del Fondo comune d'investimento acquistate nel corso dell'esercizio in chiusura, tutte esistenti al termine dell'esercizio, nella specifica voce "*C) III. - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	800.000	997.492	1.797.492
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	800.000	997.492	1.797.492

Il saldo a fine esercizio comprende n. 800 Obbligazioni ordinarie a tre anni dal valore nominale unitario di euro 1.000 emesse al valore nominale da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario Spa al tasso annuo di rendimento fisso lordo del 3,45% e rimborsabili alla scadenza al 100% del valore nominale. I titoli obbligazionari in argomento sono stati sottoscritti all'emissione nel corso dell'esercizio 2022 e non si è ancora proceduto al loro realizzo in ragione della loro soddisfacente redditività e del miglioramento registrato ai livelli di liquidità corrente. Sotto tale secondo profilo, corre l'obbligo di dare evidenza come, nel corso dell'esercizio in chiusura, si sia proceduto, tra l'altro, alla sottoscrizione di numero 199.498,31 quote di un Fondo Comune di Investimento denominato "UniCredit Evo VIII C" al costo iniziale di euro 5,00 cadauna per un importo complessivo di euro 997.492. Al 31 dicembre il valore unitario delle quote ammonta a euro 5,08 che non è stato utilizzato nell'iscrizione in bilancio dell'attività finanziaria in commento per quanto indicato in precedenza nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione".

Disponibilità liquide

Le *Disponibilità liquide*, costituite da Depositi bancari, Assegni e da Denaro e valori in cassa, sono rappresentate nel presente bilancio solo da depositi bancari e da giacenze di cassa.

Nella tabella che segue viene riportata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.763.920	(1.039.442)	11.724.478
Denaro e altri valori in cassa	196	(170)	26
Totale disponibilità liquide	12.764.116	(1.039.612)	11.724.504

Depositi bancari

Si riferiscono alle giacenze, anche non negoziabili al termine del periodo, accreditate sui conti correnti bancari. La voce rappresenta la disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente.

Assegni

Si riferiscono ad assegni bancari o circolari ricevuti e non ancora passati all'incasso. Al termine dell'esercizio non si rileva alcuna giacenza di assegni.

Denaro e valori in cassa

Si riferiscono ai valori disponibili per le correnti esigenze di cassa.

Per una maggior analisi delle variazioni di liquidità, si rinvia al contenuto del "*Rendiconto finanziario - Metodo indiretto*".

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura con il precedente esercizio sociale ed il successivo, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I *Ratei e risconti attivi* sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.447	(381)	6.066
Risconti attivi	1.080.622	248.496	1.329.118
Totale ratei e risconti attivi	1.087.069	248.115	1.335.184

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci dei *Ratei e Risconti attivi*:

--	--	--	--	--

Ratei e risconti attivi	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ratei:	6.447	6.066	(381)	-5,91%
- ratei attivi diversi	6.447	6.066		
Risconti:	1.080.622	1.329.118	248.496	23,00%
- Risconti pluriennali	45.807	379.611		
- spese telefoniche	441	437		
- premi assicurativi	20.801	21.155		
- commissioni fideiussorie	1.550	1.117		
- quote associative	1.800	0		
- canoni noleggio e costi autovetture	1.408	9.216		
- canoni di abbonamento	2.054	2.057		
- canoni diversi	7.631	20.280		
- manutenzione impianti e hardware	9.326	55		
- manutenzione licenze software	976.603	890.131		
- altri servizi software	3.420	65		
- altri costi	9.781	4.994		
Totale ratei e risconti attivi	1.087.069	1.335.184	248.115	22,82%

Nella voce *Ratei attivi* sono iscritte quote di proventi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti attivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte sostenuta entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei *Ratei e Risconti attivi* in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono risconti con quote scadenti oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura ad esclusione dei seguenti risconti pluriennali per l'importo complessivo di euro 379.611:

Risconto pluriennale attivo relativo al costo del servizio di housing per euro 42.543 che presenta un saldo di euro 39.289 avente scadenza oltre l'esercizio successivo. Si precisa inoltre che la posizione in oggetto comprende scadenze con durata residua superiore ai cinque anni per un saldo di euro 26.258 in quanto il servizio è stato pattuito per un periodo di 15 anni (dal 23.01.2023 al 23.01.2038);

Risconto pluriennale attivo relativo al costo per manutenzioni licenze software di euro 337.068 che presenta un saldo di euro 197.261 avente scadenza oltre l'esercizio successivo ma non oltre il quinquennio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini del primo comma numero 8 dell'art. 2427 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti il *Patrimonio netto* e il *Passivo dello Stato Patrimoniale*.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Riclassifiche		
Capitale	5.173.838	-	-		5.173.838
Riserva legale	424.765	23.636	-		448.401
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.694.196	449.084	-		6.143.280
Riserva avanzo di fusione	29.454	-	-		29.454
Varie altre riserve	2	-	(2)		-
Totale altre riserve	5.723.652	449.084	(2)		6.172.734
Utile (perdita) dell'esercizio	472.720	(472.720)	-	518.901	518.901
Totale patrimonio netto	11.794.975	-	(2)	518.901	12.313.874

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato.

Composizione del capitale

Il *Capitale sociale*, al termine dell'esercizio in chiusura, risulta costituito da n. 5.173.838 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. La composizione del capitale è conseguente alle operazioni di costituzione e alle operazioni di aumento deliberate successivamente che hanno determinato una componente di capitale per euro 2.593.838 a fronte di apporti a titolo oneroso e una componente di riserve per euro 2.580.000 a fronte di aumenti a titolo gratuito con prelievo da accantonamenti di utili disponibili. Si conferma che non esistono azioni privilegiate, di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Riserva legale

La *Riserva legale* passa da euro 424.765 a euro 448.401 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per euro 23.636 decisa con assemblea ordinaria del 23 maggio 2024.

Altre riserve, distintamente indicate:

La *Riserva Straordinaria* passa da euro 5.694.196 a euro 6.143.281 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per euro 449.084 decisa con assemblea ordinaria del 23 maggio 2024.

La *Riserva avanzo di fusione* rimane invariata ad euro 29.454 ed è stata generata a seguito della fusione per incorporazione della società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa.

La "*Riserva di arrotondamento all'unità di euro*", compresa tra le "*Varie altre riserve*" si azzerò rispetto all'esercizio precedente, accogliendo l'iscrizione extracontabile negativa della variazione di 2 euro, a compensazione delle poste dello Stato Patrimoniale, quali differenze di arrotondamento emerse nella redazione del bilancio in unità di euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.173.838		B	-
Riserva legale	448.401	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.143.280	Utili	A;B;C	6.143.280
Riserva avanzo di fusione	29.454	Utili	A;B	-
Totale altre riserve	6.172.734	Utili	A;B;C	6.143.280
Totale	11.794.973			6.143.280
Quota non distribuibile				7.984
Residua quota distribuibile				6.135.296

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella lettura delle tabelle, si ricorda che il capitale e la riserva legale possono essere utilizzati solo per la copertura delle perdite, mentre l'utile dell'esercizio in chiusura deve essere necessariamente accantonato a riserva legale, nel limite del 5%, qualora quest'ultima non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Inoltre, si chiarisce che, con riferimento all'origine/natura delle componenti patrimoniali, il capitale sociale di euro 5.173.838 riportato in tabella, nello specifico, risulta costituito da una componente di capitale per euro 2.520.000 a fronte di apporti a titolo oneroso e per euro 73.838 a fronte dell'aumento assegnato all'azionista della società incorporata Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa nonché da una componente di riserve di utili per euro 2.580.000 a fronte di aumenti a titolo gratuito con prelievo da accantonamenti di utili disponibili.

Infine, si specifica che la quota non distribuibile delle riserve risulta costituita dal residuo ammontare dei costi di impianto e ampliamento (euro 7.984) ai sensi del primo comma n. 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

I *Fondi per rischi e oneri* sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti correlati dei fondi in esame sono rilevati nel Conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	432	1.805.472	1.805.904
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	798.554	798.554
Utilizzo nell'esercizio	432	-	432
Altre variazioni	-	(264.196)	(264.196)
Totale variazioni	(432)	534.358	533.926
Valore di fine esercizio	-	2.339.830	2.339.830

Nel seguente prospetto viene sviluppata nel dettaglio la composizione della voce in oggetto.

Fondi per rischi ed oneri	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri	
Fondi per imposte anche differite:	432					0
- imposte differite Ires	432			432		0
Altri fondi:	1.805.472					2.339.830
- rischi espletamento attività tipica	341.276					341.276
- rischi progettazione cofinanziata	145.000	387.700			145.000	387.700

- oneri collaudo e garanzia	119.196	110.854			119.196	110.854
- fuoriuscita anticipata personale	1.200.000	300.000				1.500.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.805.904	798.554	0	432	264.196	2.339.830

Fondi per imposte anche differite

Il *Fondo per imposte anche differite* accoglie l'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee positive.

Le variazioni dell'esercizio sono dettagliate nella tabella che precede. L'utilizzo, per un importo di euro 432, si riferisce a costi di competenza dell'esercizio (quote associative), per i quali è stata anticipata la deducibilità fiscale in conseguenza della loro tassazione secondo il criterio di cassa. L'utilizzo del fondo in rassegna è imputato alla voce di Conto economico "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate".

Altri fondi

Il **Fondo rischi espletamento attività tipica** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività attribuibili alla complessa gestione di alcune commesse nei confronti dell'Azionista Regione Valle d'Aosta. Il saldo espone il medesimo stanziamento risultante al termine dell'esercizio precedente.

Il **Fondo rischi su progettazione cofinanziata**, che accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività conseguenti alla complessa gestione di alcune commesse cofinanziate per le quali risulta difficoltosa la tenuta della rendicontazione delle spese, è stato totalmente rilasciato nel corso dell'esercizio in commento. Il saldo si riferisce allo stanziamento effettuato a carico dell'esercizio in chiusura come meglio riportato nella Relazione sulla gestione.

Il **Fondo oneri collaudo e garanzia**, che accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di possibili rischi di collaudo e di garanzia su lavori ultimati, è stato totalmente rilasciato nel corso dell'esercizio in commento. Il saldo si riferisce allo stanziamento effettuato a carico dell'esercizio in chiusura.

Il **Fondo fuoriuscita anticipata del personale** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di oneri da sostenere per accordi già assunti di prepensionamento. Il saldo recepisce l'adeguamento degli stanziamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente con un ulteriore stanziamento a carico dell'esercizio in chiusura di euro 300.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è rilevato in bilancio al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La posta ha registrato la movimentazione rappresentata in tabella.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	825.967
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.519
Utilizzo nell'esercizio	35.351
Altre variazioni	(15.101)
Totale variazioni	(32.933)
Valore di fine esercizio	793.034

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto, ai sensi dell'art. 2427 primo comma del codice civile.

Trattamento fine rapporto di lavoro	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Tfr pregresso	Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri		
- indennità aziendale	825.967	17.519		35.350	3.123	-11.979	793.034
- fondo tesoreria INPS	3.731.958	306.553	82.047	227.684	13.948		3.878.926

- fondi pensione	2.990.354	364.748		32.668		11.979	3.334.413
Totale trattamento fine rapporto	7.548.279	688.820	82.047	295.702	17.071	0	8.006.373
- indennità spesa		21.110					
Totale costo dell'esercizio		709.930					

Gli incrementi risultano composti dalla rivalutazione delle indennità pregresse a carico dell'azienda per euro 17.519 oltre a indennità e rivalutazioni spese nel corso dell'esercizio per euro 21.110.

La composizione dei decrementi è la seguente:

- utilizzi a carico azienda per personale cessato nell'esercizio e per anticipazioni erogate nell'esercizio per euro 35.350;
- utilizzi per imposta sostitutiva sulla rivalutazione per euro 3.123.
- utilizzo per Tfr maturato in esercizi precedenti versato a fondi pensione per euro 11.979.

L'importo maturato a fine esercizio presso la Tesoreria dell'INPS a favore del personale dipendente ammonta ad euro 3.878.926, mentre le quote di indennità di competenza dell'esercizio trasferite al fondo Tesoreria dell'INPS ammontano ad euro 306.553.

Le quote di trattamento fine rapporto di competenza dell'esercizio in chiusura destinate a forme di previdenza complementare (Previdai, Fondemain ex Fopadiva, Mediolanum Vita, Azimut Sgr, Intesa San Paolo Vita, Generali Italia, Alleata Previdenza, Il mio domani, Cometa) ammontano ad euro 364.748 oltre al citato versamento del Tfr maturato in esercizi precedenti per euro 11.979.

Debiti

I *Debiti* sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9.991	(6.648)	3.343	3.343
Acconti	1.527.450	(519.763)	1.007.687	1.007.687
Debiti verso fornitori	2.332.600	(170.854)	2.161.746	2.161.746
Debiti verso controllanti	3.182.587	(182.285)	3.000.302	3.000.302
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.087	40.505	73.592	73.592
Debiti tributari	507.171	142.854	650.025	650.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	716.617	124.878	841.495	841.495
Altri debiti	1.328.398	143.020	1.471.418	1.471.418
Totale debiti	9.637.901	(428.293)	9.209.608	9.209.608

In ordine alla classificazione dei *Debiti* in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono debiti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni debitorie di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella seguente tabella, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i *Debiti* assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.343	3.343
Acconti	1.007.687	1.007.687
Debiti verso fornitori	2.161.746	2.161.746
Debiti verso controllanti	3.000.302	3.000.302
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.592	73.592
Debiti tributari	650.025	650.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	841.495	841.495
Altri debiti	1.471.418	1.471.418
Totale debiti	9.209.608	9.209.608

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, come evidenziato in tabella, si attesta che non esistono *Debiti* assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in chiusura, non esistono *Debiti* relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Si riporta di seguito un breve commento alle altre voci che compongono i *Debiti*.

Debiti verso banche

La situazione dei "*Debiti verso banche*", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso banche	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Banche per carte di credito	8.827	1.668	(7.159)	-81,10%
Banche per partite passive da liquidare	1.164	1.675	511	43,90%
Totale debiti verso banche	9.991	3.343	(6.648)	-66,54%

L'importo dei *Debiti verso banche* è costituito dai saldi passivi dei conti di appoggio di carte di credito aziendali e da competenze passive maturate nell'esercizio in chiusura sui rapporti bancari ma non ancora addebitate sui rispettivi conti.

Acconti

La situazione dei "*Debiti per Acconti*", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Acconti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ministero Economia e Finanze per SSAA	1.252.416	1.007.687	(244.729)	-19,54%
Mimit - Ministero per le Imprese e il Made in Italy	275.034		(275.034)	-100,00%
Totale debiti per acconti	1.527.450	1.007.687	(519.763)	-34,03%

Il debito verso il Ministero Economia e Finanze (MEF) di euro 1.007.687 si riferisce agli anticipi ricevuti sulla ripartizione del fondo ministeriale per l'attività in corso svolta in qualità di soggetto aggregatore (SSAA), mentre l'acconto di euro 275.034, liquidato alla firma dell'accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nell'ambito del piano di espansione scolastica stipulato tra il "Ministero per le Imprese e il Made in Italy" (già Ministero dello Sviluppo Economico), la Regione Autonoma Valle d'Aosta e le rispettive società in house (Infratel Italia Spa e INVA Spa), è stato interamente utilizzato per ultimazione della commessa.

Debiti verso fornitori

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni, rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, non ancora corrisposti alla medesima data.

La situazione dei "Debiti verso fornitori", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso fornitori	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fornitori terzi per debiti commerciali	744.986	599.111	(145.875)	-19,58%
Fornitori terzi per fatture da ricevere	1.608.803	1.638.842	30.039	1,87%
Fornitori terzi per note credito da ricevere	(21.189)	(76.207)	(55.018)	259,65%
Totale debiti verso fornitori	2.332.600	2.161.746	(170.854)	-7,32%

Si dà evidenza che il decremento registrato dalla voce al termine dell'esercizio in chiusura è attribuibile principalmente all'andamento dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio in chiusura.

Debiti verso controllanti

La situazione dei "Debiti verso controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso controllanti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Regione VdA per anticipi	80.000	469.111	389.111	486,39%
Regione VdA per mezzi finanziari art. 1719 cc	2.177.455	2.177.657	202	0,01%
Regione VdA per contributi Data Center	320.000	200.000	(120.000)	-37,50%
Regione VdA per fondo dotazione LR 27/2006 - SP	605.132	153.534	(451.598)	-74,63%
Totale debiti verso controllanti	3.182.587	3.000.302	(182.285)	-5,73%

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta di euro 469.111, è sorto a fronte di anticipi ricevuti nell'espletamento di commesse non ultimate relative a prestazioni di servizi generici.

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta di euro 2.177.657, sorto a fronte dell'ottenimento della disponibilità di mezzi finanziari di originari 2.300.000, si riferisce ad erogazioni effettuate dal citato azionista in forza del mandato senza rappresentanza per far fronte alle obbligazioni assunte con la convenzione sottoscritta il 15 ottobre 2012 nell'ambito del progetto per la realizzazione e successiva gestione di lotti funzionali della rete regionale di fibra ottica di nuova generazione. Il saldo del conto viene annualmente aggiornato con l'accredito delle competenze bancarie maturate.

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta sorto a fronte di acconti incassati a fronte di erogazioni da effettuarsi dal citato azionista a titolo di contributi in conto impianti nell'ambito del progetto per la realizzazione del nuovo Data Center Unico Regionale - DCUR Infrastruttura VDI (Virtual Desktop Infrastructure) si è ridotto di euro 120.000 con un saldo residuo di euro 200.000 che si riferisce all'incasso di contributi erogati a fronte della realizzazione del progetto DCUR - potenziamento sistemi cybersicurezza.

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, sorto originariamente in capo alla società incorporata Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa a fronte dell'ottenimento della disponibilità di mezzi finanziari, evidenzia un saldo a fine esercizio di euro 153.534 con una significativa contrazione, pari ad euro 451.598, rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fornitori infragruppo per debiti commerciali	18.128	18.525	397	2,19%
Fornitori infragruppo per fatture da ricevere	42.099	55.067	12.968	30,80%
Fornitori infragruppo per n.c. da ricevere	(27.140)		27.140	-100,00%
Totale debiti verso imprese del gruppo	33.087	73.592	40.505	122,42%

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce da accertare o non ancora corrisposti alla medesima data.

Debiti tributari

Sotto la componente dei "*Debiti tributari*" si rileva l'importo di quanto dovuto all'Amministrazione Finanziaria e altri Enti impositori a vario titolo, ma principalmente per aspetti di competenza temporale che viene, nella seguente tabella, meglio dettagliato negli esercizi a confronto:

Debiti tributari	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Erario per Irap dell'esercizio		19.358	19.358	___,___%
Erario per Ires dell'esercizio		66.655	66.655	___,___%
Erario per ritenute su lavoro dipendente	475.316	535.796	60.480	12,72%
Erario per ritenute su lavoro autonomo	13.033	5.101	(7.932)	-60,86%
Erario per ritenute su lavoro parasubordinato	1.073	1.257	184	17,15%
Erario per imposta sostitutiva sul Tfr	14.153	17.403	3.250	22,96%
Erario per altri debiti	3.596	4.455	859	23,89%
Totale debiti tributari	507.171	650.025	142.854	28,17%

Si segnala che i debiti per imposte sui redditi stimati per il periodo sono iscritti in bilancio al netto dei crediti per acconti e al lordo delle posizioni creditorie a titolo di ritenute e crediti d'imposta che sono invece iscritte all'Attivo dello Stato patrimoniale tra i crediti del circolante alla voce "*C) II. 5-bis) - Crediti tributari*".

Si dà evidenza che l'incremento registrato dalla posta è attribuibile a tutte le voci di debito che la compongono ad esclusione del debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro autonomo corrisposti ai singoli percettori entro il termine dell'esercizio in chiusura.

Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Per quanto attiene la situazione dei "*Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale*", si fornisce nel seguito il dettaglio negli esercizi a confronto:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Debiti verso Inail	34.750	39.868	5.118	14,73%
Debiti verso Inps lavoro dipendente	493.103	594.238	101.135	20,51%
Debiti verso Inps lavoro parasubordinato	1.080	1.080	0	0,00%
Debiti verso Previdai e altri assistenziali	36.604	37.517	913	2,49%
Debiti verso Inps per contributi da accertare	151.080	168.792	17.712	11,72%
Totale debiti verso istituti	716.617	841.495	124.878	17,43%

I *Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale* si riferiscono prevalentemente alle competenze del mese di dicembre regolarmente estinte alle scadenze previste dalle norme di legge, oltre che ai debiti stimati e da accertare per contributi e ferie maturate e non usufruite al termine dell'esercizio nonché per premi Inail di competenza dell'esercizio in chiusura.

Altri debiti

La componente degli "*Altri debiti*" riepiloga tutte le poste contabili non utilmente rappresentabili separatamente in categorie omogenee. Nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza, si fornisce un quadro dettagliato, negli esercizi a confronto, delle voci di bilancio nella tabella seguente:

Debiti verso altri	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Personale dipendente a vario titolo	1.148.408	1.257.775	109.367	9,52%
Fondi pensione integrativi	131.969	169.686	37.717	28,58%
Sindacati	3.741	4.356	615	16,44%
Parasubordinati a vario titolo	16.029	17.693	1.664	10,38%
Altri creditori	28.251	21.908	(6.343)	-22,45%
Totale debiti verso altri	1.328.398	1.471.418	143.020	10,77%

Si evidenzia che le voci più significative riguardano i debiti verso dipendenti per gli stipendi di dicembre o ad altro titolo ancora da corrispondere e da accertare per ferie maturate e non usufruite al termine dell'esercizio nonché i debiti verso gli Enti che gestiscono le varie forme di previdenza integrativa.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura, con il precedente esercizio sociale ed il successivo, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I *Ratei e Risconti passivi* sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.503	(11.100)	3.403
Risconti passivi	762.664	259.529	1.022.193
Totale ratei e risconti passivi	777.167	248.429	1.025.596

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci dei *Ratei e Risconti passivi*:

Ratei e risconti passivi	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ratei:	14.503	3.403	(11.100)	-76,54%
- servizi manutenzione software	12.999			
- servizi telefonici	348	348		
- servizi diversi e a canone	1.156	3.055		
Risconti:	762.664	1.022.193	259.529	34,03%
- pluriennali contr. In c/impianti	736.265	417.558		
- pluriennali su contr. In conto esercizio		337.068		
- pluriennali su prestazioni di servizi		241.680		
- altri risconti passivi su prestazioni di servizi	26.399	25.887		
Totale ratei e risconti passivi	777.167	1.025.596	248.429	31,97%

Nella voce *Ratei passivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti passivi* sono iscritte quote di ricavi comuni a due o più esercizi per la parte accertata entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei *Ratei e Risconti passivi* in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono risconti con quote scadenti oltre l'esercizio successivo ad eccezione dei seguenti:

Risconto pluriennale relativo ai contributi ricevuti in conto impianti di euro 417.558 che presenta un saldo di euro 207.652 avente scadenza oltre l'esercizio successivo e un saldo di euro 3.176 avente scadenza oltre il quinquennio;

Risconto pluriennale relativo ai contributi ricevuti in conto esercizio di euro 337.068 che presenta un saldo di euro 197.261 avente scadenza oltre l'esercizio successivo;

Risconto pluriennale relativo a prestazioni di servizi di euro 241.680 che presenta un saldo di euro 181.260 avente scadenza oltre l'esercizio successivo.

Nell'iscrizione, così come nel riesame dei risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nella presente sezione della Nota integrativa si espongono la genesi e la movimentazione, nonché la consistenza delle poste economiche di particolare significato e che non sono già state oggetto di commento in sede di analisi delle voci dello Stato patrimoniale.

Valore della produzione

Il raggruppamento rappresenta il valore dell'intera attività produttiva del periodo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività che caratterizzano la gestione è riportata nel prospetto che segue.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sviluppo progetti	4.825.778
Prestazioni conduzione applicativi	2.919.031
Prestazioni serv.tecnologici e amm.vi	14.686.610
Prestazioni comunicazione elettronica	864.048
Totale	23.295.467

Per il commento dei dati riportati nella tabella che precede si fa espresso rinvio al contenuto della Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene riportata la ripartizione dei ricavi delle vendite e dei servizi per area geografica in quanto si opera unicamente con clientela nazionale.

La ripartizione del *Valore della produzione* è riportata nel prospetto che segue che mette in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

Descrizione	Dettaglio	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ricavi vendite e prestazioni		23.295.467	21.388.110	1.907.357	8,92%
	Prestazioni sviluppo progetti	4.825.778	4.932.323	(106.545)	
	Prestazioni conduzione applicativi	2.919.031	2.894.198	24.833	
	Prestazioni serv.tecnologici e amm.vi	14.686.610	12.727.523	1.959.087	
	Prestazioni comunicazione elettronica	864.048	834.066	29.982	

Variazione delle rim.di prodotti in lav.e similav.	(636.529)	465.097	(1.101.626)	-236,86%
Rimanenze finali di commesse in c.so	325.181	961.710	(636.529)	
Esistenze iniziali di commesse in c.so	(961.710)	(496.613)	(465.097)	

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	162.911	0	162.911	— %
Immobilizzazioni immateriali			0	
Immobilizzazioni materiali	162.911		162.911	

Contributi in conto esercizio	559.851	31.890	527.961	1655,57%
Fondimpresa	26.840	14.000	12.840	
Fondo MEF per Soggetti Aggregatori	450.659		450.659	
VMWARE sistema infrastruttura VDI	82.352		82.352	
Age per contributi energetici		17.890	(17.890)	

Altri ricavi e proventi	2.909.588	1.276.960	1.632.628	127,85%
- Ricavi e proventi diversi:				
Contributi in conto impianti	472.712	648.516	(175.804)	
Rimborso costi attività tipica	1.856.899	384.966	1.471.933	
Rimborso costi amministrativi	198.114	116.725	81.389	
Rimborso costi e oneri diversi	36.068	7.102	28.966	
Affitti attivi per housing	10.200	10.200	0	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	25	36	(11)	
Prov.ne f.do oneri collaudo e garanzia	119.196	72.515	46.681	
Prov.ne f.do rischi progettazione	145.000		145.000	
Plusvalenze su cespiti	668	10	658	
Sopravvenienze attive	70.706	36.890	33.816	

Totale Valore della produzione	26.291.288	23.162.057	3.129.231	13,51%
---------------------------------------	-------------------	-------------------	------------------	---------------

Dall'esame della tabella soprariportata ed escludendo le risultanze dell'attività caratteristica che espone un incremento dell'8,92% dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, emerge che l'andamento delle altre componenti reddituali riferentisi per lo più all'attività accessoria consuntiva evidenziano un incremento del 127,85%. L'incremento si concentra nelle voci di rimborso dei costi operativi condizionate dall'aumento di questi ultimi. Si registra invece un decremento significativo nel saldo della voce relativa ai "Contributi in conto impianti" in conseguenza prevalentemente dell'ammortamento dell'infrastruttura del Data Center Unico Regionale.

I "Contributi in conto esercizio", iscritti per euro 559.851 rispetto a euro 31.890 dell'esercizio precedente, come dettagliati in tabella si incrementano anch'essi in misura rilevante.

Le "Sopravvenienze attive" derivano da rimborsi e da rettifiche di oneri e proventi di competenza di esercizi precedenti, stimati in sede di chiusura dei rispettivi Bilanci.

Le "Plusvalenze sulle alienazioni di cespiti di proprietà" sono state considerate quali componenti positive di reddito a carattere ordinario.

Costi della produzione

Il raggruppamento misura i consumi o i costi di utilizzazione dei fattori produttivi impiegati nella produzione del periodo.

La ripartizione dei Costi della produzione è riportata nei prospetti che seguono e che mettono in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

Descrizione	Dettaglio	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Costi per materie prime, di consumo e merci		268.492	458.242	(189.750)	-41,41%
	Materiali diretti per la produzione	263.637	449.598	(185.961)	
	Cancelleria, stampati e materiali ufficio	4.239	8.644	(4.405)	
	Altri acquisti	616		616	
Costi per servizi		8.024.448	6.865.291	1.159.157	16,88%
	Servizi diretti per la produzione	6.106.500	5.077.154	1.029.346	
	Servizi di manutenzione e pulizia	450.078	299.455	150.623	
	Servizi energetici	258.121	258.430	(309)	
	Servizi telefonici e telematici	149.683	125.924	23.759	
	Consulenze a vario titolo da terzi	108.294	197.652	(89.358)	
	Premi assicurativi e fidejussioni	151.047	147.229	3.818	
	Compensi commissioni e organi sociali	78.293	79.938	(1.645)	
	Trasferte viaggi vitto alloggio rappres.	22.568	14.473	8.095	
	Servizi afferenti personale dipendente	656.985	622.671	34.314	
	Servizi generali e altre prestazioni	42.879	42.365	514	
Costi per godimento di beni di terzi		486.659	429.262	57.397	13,37%
	Canoni di locazione	298.526	263.030	35.496	
	Servizi condominiali	112.623	82.904	29.719	
	Diritti d'uso	2.668	2.668	0	
	Noleggi diversi	13.548	13.437	111	
	Canoni di noleggio autovetture	24.227	23.118	1.109	
	Servizi accessori noleggio autovetture	35.067	44.105	(9.038)	
Costi per il personale		15.176.522	13.371.788	1.804.734	13,50%
- Salari e stipendi:					
	retribuzioni dirigenti e impiegati	10.644.522	8.893.475	1.751.047	
	retribuzioni per lavoro temporaneo	621.148	1.022.804	(401.656)	
- Oneri sociali:					
	contributi sociali	2.406.132	2.201.424	204.708	
	contributi per lavoro temporaneo	185.026	325.643	(140.617)	
	premi assicurativi	39.426	34.335	5.091	
- Trattamento fine rapporto:					
	quota stanziata	688.820	578.216	110.604	

	quota spesa	21.110	21.499	(389)
- Trattamento di quiescenza e simili:				
	contributi a altri enti	183.429	164.733	18.696
- Altri costi:				
	erogazioni liberali al personale	25.709	23.259	2.450
	oneri da rinnovi contrattuali	61.200	56.400	4.800
	acc.to per fuoruscita anticipata pers.	300.000	50.000	250.000

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		1.003.429	1.119.440	(116.011)	-10,36%
- Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali:					
	costi di impianto e ampliamento	7.609	7.610	(1)	
	concessioni, licenze, marchi e simili	210.658	187.076	23.582	
	altre	5.954	23.419	(17.465)	
- Ammortamento Immobilizzazioni materiali:					
	terreni e fabbricati	6.983	6.984	(1)	
	impianti e macchinario	763.255	888.685	(125.430)	
	altri beni	8.970	5.666	3.304	

<i>Altri accantonamenti</i>		498.554	119.196	379.358	318,26%
	oneri progettazione cofinanziata	387.700		387.700	
	oneri collaudo e garanzia	110.854	119.196	(8.342)	

<i>Oneri diversi di gestione</i>		179.924	156.005	23.919	15,33%
	Imu	16.531	16.531	0	
	Altre imposte e tasse locali	11.365	9.229	2.136	
	Imposte e tasse diverse	73.528	40.576	32.952	
	Quote associative	43.309	40.335	2.974	
	Spese contrattuali	2.329	13.219	(10.890)	
	Libri giornali riviste	271	509	(238)	
	Penali su forniture		8.692	(8.692)	
	Perdite su crediti		1.744	(1.744)	
	Arrotondamenti all'unità di euro		1	(1)	
	Minusvalenze su cespiti	32		32	
	Sopravvenienze passive e multe	22.511	12.582	9.929	
	Oneri diversi	10.048	12.587	(2.539)	

Totale costi della produzione		25.638.028	22.519.224	3.118.804	13,85%
--------------------------------------	--	-------------------	-------------------	------------------	---------------

Dall'esame della tabella soprariportata emerge che tutte le componenti reddituali negative registrano nel complesso un incremento del 13,85% rispetto all'esercizio precedente, superiore rispetto all'incremento registrato nel valore della produzione (5,14%) con un conseguente lieve aumento del Risultato della produzione che passa da euro 642.833 dell'esercizio precedente ad euro 653.260 riportato per l'esercizio in chiusura.

I Costi sono comunque strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione ed all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto economico.

Le "Sopravvenienze passive" derivano da rettifiche di oneri e proventi di competenza di esercizi precedenti, stimati in sede di chiusura dei rispettivi bilanci.

Le "Minusvalenze sulle alienazioni di cespiti di proprietà", qualora esistenti, vengono considerate quali componenti negative di reddito a carattere ordinario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono il risultato della gestione finanziaria.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti, qualora esistenti, sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si attesta che, nell'esercizio in chiusura, non vi sono proventi da partecipazione di alcun tipo e pertanto si conferma che non vi sono neppure proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2
Totale	2

Si specifica che l'importo riportato nella tabella che precede si riferisce esclusivamente a interessi passivi di mora.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella presente sezione della Nota integrativa, vengono indicati, qualora esistenti, l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi di reddito derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi di reddito derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le *imposte correnti* si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dall'applicazione delle norme che disciplinano la redazione delle dichiarazioni fiscali; le *imposte relative ad esercizi precedenti* includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto alle stime

effettuate in esercizi precedenti. Le *imposte differite e le imposte anticipate*, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel prospetto che segue si dà evidenza, negli esercizi a confronto, delle Imposte sul reddito dell'esercizio nelle sue diverse componenti:

Descrizione	Dettaglio	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
- Imposte correnti:		304.155	217.421	86.734	39,89%
	Ires dell'esercizio	224.580	158.544	66.036	
	Irap dell'esercizio	79.575	58.877	20.698	
- Imposte esercizi precedenti:		1.019	0	1.019	... %
	Sopravv. Imposte dirette es prec.	1.019		1.019	
- Imposte differite e anticipate:		(126.109)	(18.821)	(106.424)	570,04%
	Ires differita dell'esercizio		432	(432)	
	Ires differita esercizi precedenti	(432)		(432)	
	Ires anticipata dell'esercizio	(216.803)	(61.544)	(155.259)	
	Ires anticipata esercizi precedenti	91.180	42.345	48.835	
	Irap anticipata dell'esercizio	(54)	(54)	0	
Imposte sul reddito dell'esercizio		179.065	198.600	(18.671)	-9,84%

Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti disposizioni tributarie ed alle relative interpretazioni ministeriali. Pertanto, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare e del risultato economico di bilancio, la tassazione dell'esercizio, in conseguenza delle rettifiche fiscali operate, evidenzia un reddito imponibile ai fini Ires di euro 935.748 con un'imposta pari ad euro 224.580 e ai fini Irap una base imponibile di euro 2.040.373, con un'imposta di euro 79.575.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita e anticipata con riferimento sia all'Ires che all'Irap.

Come specificato dal Principio contabile OIC 25, le imposte anticipate e differite sono calcolate tenendo conto delle aliquote impositive previste per i periodi in cui le differenze temporanee saranno riassorbite apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni di aliquota rispetto agli esercizi precedenti purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. Per l'esercizio in chiusura, le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: a) per l'Ires il 24%; b) per l'Irap il 3,9%.

Nei prospetti che seguono sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinente a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Ai fini Ires, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che vanno ad aggiungersi a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale (stimato all'aliquota del 24%), al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio, di complessivi euro 680.460;

Ai fini Irap, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che vanno ad aggiungersi a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale (stimato all'aliquota del 3,9%), al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio, di complessivi euro 9.113.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	523.428	1.397
Totale differenze temporanee imponibili	(1.800)	-
Differenze temporanee nette	(525.228)	(1.397)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(554.405)	(9.058)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(126.055)	(55)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(680.460)	(9.113)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to beni mobili strum.li	212.071	(716)	211.355	24,00%	50.725	-	-
Compensi amm.non soci profess prec.non dedotti	11.803	-	11.803	24,00%	2.833	-	-
Imposte pagate da esercizi precedenti	21.671	(11.611)	10.060	24,00%	2.414	-	-
Accantonamenti per rischi	1.805.472	534.358	2.339.830	24,00%	561.559	-	-
Amm.to area immobili strumentali (IRES)	13.151	1.397	14.548	24,00%	3.492	-	-
Amm.to area immobili strumentali (IRAP)	12.930	1.397	14.327	-	-	3,90%	559
Area edificabile immobili in leasing (IRES)	247.655	-	247.655	24,00%	59.437	-	-
Area edificabile immobili in leasing (IRAP)	219.334	-	219.334	-	-	3,90%	8.554

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Contributi ass.vi pagati di competenza es successivi	1.800	(1.800)

Si comunica che non esistono differenze temporanee escluse dal calcolo della fiscalità differita.

Si ribadisce che la tassazione dell'esercizio non ha dato origine ad imposte differite.

Si fa espresso rinvio a quanto già indicato in precedenza nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione" per quanto concerne le motivazioni dell'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate.

Di seguito vengono riepilogate e riconciliate con i dati di bilancio tutte le movimentazioni della dichiarazione dei redditi dell'esercizio in commento.

IMPOSTE	IMPONIBILI	IRES	Aliquota Effettiva	IMPONIBILI	IRAP	Aliquota Effettiva
		24,00%			3,90%	
Risultato di bilancio ante imposte	696.947	167.267	24,00%	697.966	27.221	3,90%
Differenze permanenti:						

- costo del lavoro				15.176.522	591.884	
- accantonamenti				498.554	19.444	
- saldo partite finanziarie				(44.706)	(1.744)	
- oneri indeducibili	104.445	25.067		37.725	1.471	
- proventi e redditi non imponibili	(11.007)	(2.642)		(274.933)	(10.722)	
- oneri deducibili	(379.863)	(91.167)		(14.052.151)	(548.034)	
- proventi e redditi imponibili		0		0	0	
Risultato intermedio	410.522	98.525	14,14%	2.038.977	79.520	11,39%
Differenze temporanee:						
Differenze positive	1.800	432		0	0	
Differenze negative	523.427	125.622		1.397	54	
Perdite fiscali riportabili		0		0	0	
Eccedenza ACE riportabile		0		0	0	
Risultato fiscale	935.749	224.580	32,22%	2.040.374	79.575	11,40%

Come appare evidente dal prospetto, il carico fiscale effettivo dell'esercizio è stato del 43,62% (Ires 32,22% + Irap 11,40%) con un incremento significativo rispetto all'incidenza registrata per l'esercizio precedente del 32,39% (Ires 23,62% + Irap 8,77%).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

A conclusione della presente Nota integrativa, si forniscono in seguito le informazioni residue richieste dal codice civile per la predisposizione del Bilancio in forma ordinaria.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 15 dell'art. 2427 del codice civile precisando che il numero medio dei dipendenti viene ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	11
Impiegati	267
Totale Dipendenti	286

La composizione numerica media del personale dipendente rilevata per l'esercizio in chiusura risulta pari a n. 286 unità che, al netto degli incrementi e decrementi dell'esercizio, con un aumento di 36 unità rispetto all'organico rilevato complessivamente nell'esercizio sociale precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 16 dell'art. 2427 del codice civile precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo e ai sindaci sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.500	40.000

I suddetti importi sono stati spesi a conto economico.

Gli emolumenti attribuiti al Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 4.500 a titolo di compensi attribuiti ai soli Consiglieri in carica. Si segnala che con la nomina dell'organo amministrativo in carica giusta delibera del 26 luglio 22, al Presidente del Consiglio è stato attribuito un rimborso spese più di lista che per l'esercizio in chiusura ammonta ad euro 8.355.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale riguardano, per euro 30.000, lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010 è stata conferita alla società di revisione Epyon Audit Srl a decorrere dall'esercizio 2019 mentre, per euro 10.000, si riferiscono al compenso attribuito ai membri del Collegio sindacale nella loro funzione di membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV).

Non vi sono state, nell'esercizio in chiusura, prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica e vigilanza sopra indicati. La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai Sindaci è resa anche ai sensi del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile a seguito dell'inserimento del n. 16-*bis* a cura del D. Lgs. n. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n. 16, si dà inoltre evidenza che: *i*) non sono state erogate anticipazioni a favore delle persone componenti gli organi sociali; *ii*) la società non vanta crediti nei confronti delle persone componenti gli organi sociali; *iii*) la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti gli organi sociali per effetto di garanzie di qualsiasi tipo alle medesime prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 16-*bis* dell'art. 2427 del codice civile precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Gli onorari per lo svolgimento dell'attività del revisore legale sono indicati in tabella. Non vi sono state, nell'esercizio in chiusura, prestazioni di consulenza svolte dalla società di revisione né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione legale dei conti.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa ai sensi 1° comma dell'art. 2427 del codice civile a seguito dell'inserimento del n. 16-*bis* a cura del D.lgs. n. 39/2010.

Si precisa altresì che la società è inclusa nel bilancio consolidato redatto dal Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.173.838	5.173.838	5.173.838	5.173.838
Totale	5.173.838	5.173.838	5.173.838	5.173.838

Si specifica che il valore unitario di ciascuna azione ammonta ad euro 1,00 e che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Titoli emessi dalla società

Si dà evidenza che la società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al 1° comma n. 18 dell'art. 2427 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n. 19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dal sesto comma dell'art. 2346 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dal 1° comma n. 9 dell'art. 2427 del codice civile.

	Importo
Impegni	3.878.926
Passività potenziali	45.720

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali diversi da quelli evidenziati in tabella i quali presentano, secondo le risultanze degne di rilievo, la seguente composizione:

Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili

Si riferiscono alla posizione verso il personale dipendente per il trattamento di fine rapporto maturata presso la Tesoreria Inps al termine dell'esercizio per euro 3.878.926, somme temporaneamente anticipabili dalla società in attesa di compensazione.

Gli impegni riferiti al trattamento di fine rapporto vengono riportati in base all'ammontare della riserva matematica maturata presso la tesoreria Inps.

Passività potenziali legate a garanzie prestate

La presente categoria comprende:

- il rischio di regresso connesso alla fideiussione rilasciata dal sistema assicurativo (Coface) nell'interesse della società a favore della Soc. Sitrasb Spa per il servizio di assistenza e gestione della rete informatica per la durata di 36 mesi;
- il rischio di regresso connesso alla fideiussione rilasciata dal sistema assicurativo (Sacet BT Spa) nell'interesse della società a favore della Soc. CVA Spa per il servizio di collegamento internet presso la sede di Business Continuity di Pont Saint Martin.

Il rischio di regresso è riportato:

- per la fideiussione rilasciata da Coface, in euro 13.220 determinato in base all'ammontare delle somme garantite dalla polizza cauzionale per un periodo di copertura a decorrere dal 26.04.22 sino alla data di scadenza del 26.04.25;
- per la fideiussione rilasciata da Sacet BT Spa, in euro 32.500 determinato per un periodo di copertura a decorrere dal 01.01.2023 sino alla data di scadenza del 31.12.2027.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come risaputo, per "*in house providing*" si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato. Tale tipo di gestione trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria (Corte di giustizia) che ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione aggiudicatrice può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione aggiudicatrice, ciò può avvenire qualora quest'ultima eserciti su detta controparte un controllo analogo a quello dalla medesima esercitata sui propri servizi e questa controparte realizzi la maggior parte della sua attività con gli enti pubblici che la controllano.

Pertanto, secondo quanto sopra specificato, si precisa che la quasi totalità delle operazioni svolte dalla società hanno come destinatari gli enti pubblici che la controllano o i loro dipartimenti e le medesime non avvengono alle normali condizioni di mercato, né per quanto riguarda il prezzo, né per quanto riguarda le altre condizioni contrattuali, in quanto le tariffe a remunerazione dei servizi sono fissate dagli azionisti.

Sotto tale profilo occorre rilevare che non si considerano parti correlate le agenzie e i dipartimenti pubblici solo in ragione dei loro normali rapporti d'affari con la società che redige il bilancio sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione della società stessa o partecipare al suo processo decisionale (Documento del 17 marzo 2010 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Inoltre, si ricorda che, in presenza di entità che possono definirsi "parti correlate", l'informativa richiesta in Nota integrativa dall'art. 2427 del codice civile, comma 1, n. 22-*bis* si riferisce alle operazioni che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

1. l'operazione è rilevante;
2. l'operazione non è stata conclusa a normali condizioni di mercato.

Verificandosi tali condizioni, l'informativa deve aver riguardo, anche in forma aggregata, all'importo dell'operazione, alla natura del rapporto con la parte correlata e ad ogni altra informazione necessaria alla comprensione del bilancio.

Tenuto conto di quanto esposto, nel caso di IN.VA. S.p.A. non ricorrerebbero le condizioni per procedere alla rappresentazione dell'informativa in argomento, ma al fine di evitare dubbi interpretativi, viene qui di seguito riportata la tabella riepilogativa dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di Stato patrimoniale e di Conto economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

--	--	--	--	--

Descrizione	Dettaglio	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Posizioni in essere al 31 dicembre 2024				
	Crediti del circolante	8.469.427	7.558.783	89,25%
	Debiti commerciali, finanziari ed altri	9.209.608	3.081.555	33,46%
Prestazioni effettuate e ricevute nell'esercizio 2024				
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.295.467	22.700.251	97,44%
	Altri ricavi e proventi	2.909.588	2.378.679	81,75%
	Costi per acquisto di servizi	8.024.448	216.978	2,70%
	Costi per godimento beni di terzi	486.659	323.381	66,45%
	Oneri diversi di gestione	179.924	37.737	20,97%

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle posizioni di debito e credito alla data del 31/12/2024 generate dai rapporti con le parti correlate.

Posizioni in essere al 31.12.2024	Crediti commerciali e altri	Debiti commerciali e altri	Debiti commerciali e altri
A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi	3.061		
Agenzia Regionale Segretari Enti Locali Valle d'Aosta	2.855		
AREA VdA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	2.500		
ARER della Valle d'Aosta	10.226		
ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	5.761		
AUSL Valle d'Aosta	751.074		
Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.	8.151	36.065	
Avda S.p.A.	1.019		
BIM Consorzio Comuni Valle d'Aosta	8.925		
C.S.C. S.r.l. Centro Servizi Courmayeur	4.908		
C.V.A. Energie S.r.l.	7.700	37.528	
Casa di Riposo J.B. Festaz	400		
Casinò de La Vallée S.p.A.	8.838		
Comune di Aosta	791.847		
Comuni diversi	276.951		
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta	46.427		
Corpo valdostano VVFF	526		
Consorzio TOP-IX		7.661	
Ente Parco Nazionale Gran Paradiso	833		
Finaosta S.p.A.	1.160		
Fondazioni varie	12.734		
Institut Agricole Régional	2.500		
Istituto Musicale Pareggiato della Valle D'Aosta	2.900		
IVAT Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition	2.500		
Monterosa S.p.A.	26.537		
Office Régional Tourisme VdA	7.509		
Pila S.p.A.	12.397		

Progetto Formazione S.c.r.l.	1.000		
Regione Autonoma Valle d'Aosta	5.315.025	3.000.302	
Services des Eaux Valdôtaines S.r.l.	43.353		
Sitrasb S.p.A.	5.799		
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.	4.403		
Unité des Communes valdôtaines diverse	162.305		
Università della Valle d'Aosta	26.660		
Totale	7.558.783	3.081.555	0

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti positive di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio dai rapporti con le parti correlate in relazione all'attività sociale (*in house providing*).

Prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024	Ricavi da vendite e prestazioni	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari
A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi	18.864		
Agenzia Regionale Segretari Enti Locali Valle d'Aosta	6.195		
AREA VdA - Ag. Regionale per le Erogazioni in Agricoltura	2.900		
ARER della Valle d'Aosta	33.917		
ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	24.073	500	
Associazione Forte di Bard	12.700		
Avda S.p.A.	835		
AVMS - Associazione Valdostana Maestri di Sci	2.500		
AUSL Valle d'Aosta	5.067.376	144.364	
BIM Comuni Valle d'Aosta	63.420	40	
C.S.C. S.r.l. Centro Servizi Courmayeur	9.048		
C.V.A. S.p.A.	65.000		
Camera valdostana delle imprese e delle professioni	2.500		
Casa di Riposo J.B. Festaz	2.900	250	
Casinò de La Vallée S.p.A.	49.687		
Centro di studi Storico letterari Natalino Sapegno -	2.900		
Comune di Aosta	2.305.090	12.774	
Comuni diversi	649.001	55.464	
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta	449.964	695	
Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop.	2.500		
Consorzio Regionale per la tutela della Pesca V.D.A.	2.500		
Corpo valdostano VVFF		526	
Ente Parco Nazionale Gran Paradiso	833		
Finaosta S.p.A.	2.500	2.938	
Fondazioni varie	27.161	910	
Fondo Pensione di Francese	43.481		
Institut Agricole Régional	2.900		
Istit. Scol. di Istr. Tec. Lycée Technique I. Manzetti	596		
Istituto Musicale Pareggiato della Valle D'Aosta	2.900		
Istituto Regionale A. Gervasone	2.500	993	
Istituto Sistema Previdenziale dei Consiglieri Regionali	12.300		

IVAT Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition	2.500		
Monterosa S.p.A.	26.537		
Office Régional Tourisme VdA	34.896		
Parco Naturale Mont Avic	2.900		
Pila S.p.A.	53.249		
Progetto Formazione S.c.r.l.	6.000		
Regione Autonoma Valle d'Aosta	13.067.744	2.140.941	
Services des Eaux Valdôtaines S.r.l.	51.353		
Sitrasb S.p.A.	16.269		
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.	11.355	615	
Société Infrastructures Valdôtaines S.r.l.	2.500		
Struttura Valle D'Aosta S.r.l.	2.500		
Unité des Communes valdôtaines diverse	414.658	17.009	
Università della Valle d'Aosta	138.748	660	
Totale	22.700.251	2.378.679	0

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti negative di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio dai rapporti con le parti correlate in relazione alla gestione.

Prestazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2024	Costi per servizi	Godimento beni di terzi	Oneri diversi di gestione
AUSL Valle d'Aosta			16
Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.	(23.316)	320.714	1.619
C.V.A. Energie S.r.l.	210.883		
Comune di Aosta			19.696
Comuni diversi			11.123
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta			416
Consorzio TOP-IX	19.365		1.600
Nuova Energia S.r.l.	9.557		
Regione Autonoma Valle d'Aosta			3.266
Raccordo autostradale VDA	489		
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.		2.668	
Totale	216.978	323.381	37.737

Infine, si osserva che nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono contenute informazioni riferite a specifiche categorie di parti correlate e richieste dalla normativa civilistica che, seppur caratterizzate da una sostanziale disomogeneità informativa rispetto all'informazione trattata nella presente sezione, hanno la stessa finalità di far emergere le operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Esse sono:

- l'informazione prevista dall'art. 2428 del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio;
- l'informativa prevista al comma 5 dell'art. 2497-bis del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette unitamente all'effetto che tale

attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e i suoi risultati da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio; tale informativa risulta opportunamente integrata dalle indicazioni riportate nell'apposita sezione di questo paragrafo "Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento";

- l'informativa prevista al n. 16 dell'art. 2427 del codice civile che impone l'evidenziazione dell'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria riportata nella presente Nota integrativa alle sezioni di questo paragrafo "Compensi amministratori e sindaci" e "Compensi revisore legale o società di revisione".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà evidenza che, nel corso dell'esercizio in chiusura, la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n. 22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al 1° comma n. 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di particolare rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera significativa sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società confermando, in tal senso, che nessun altro elemento, oltre alle notizie già fornite nel presente paragrafo e in quelli che precedono nonché nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio, ha significatività da richiedere un particolare commento.

Come anticipato nei paragrafi dedicati alle "*Considerazioni sulla continuità aziendale*" ed ai "*Criteri di valutazione*", l'insorgere dei fenomeni emergenziali ivi trattati rappresentano un evento con caratteristiche del tutto peculiari che, come tale, ha comportato per le attività produttive effetti economici rilevanti riconducibili a tali emergenze. In ogni caso, la Società ha sempre continuato a fornire i servizi rientranti nel proprio oggetto di attività il tutto nel rispetto delle norme in vigore e con le difficoltà inizialmente affrontate nella riorganizzazione delle varie fasi aziendali.

Si dà evidenza, nel seguito, di alcuni elementi informativi direttamente e indirettamente legati agli effetti delle citate emergenze, che possano fornire la misura dell'impatto complessivo atteso nel contesto di mercato, economico e strategico dell'impresa. Si tratta, nel dettaglio, di elementi informativi articolati nelle seguenti aree di attività:

- *Attività operativa*: l'oggetto dell'attività d'impresa è rappresentato dalla realizzazione e dalla gestione del sistema informativo dei Soci Enti Pubblici attraverso il modello organizzativo chiamato "*in house providing*" vale a dire quel modello di organizzazione e gestione dei servizi che le amministrazioni pubbliche adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato. Pertanto, la quasi totalità delle operazioni svolte dalla società hanno come destinatari gli Enti Pubblici che la controllano o i loro dipartimenti e le medesime non avvengono alle normali condizioni di mercato in quanto le tariffe a remunerazione dei servizi sono fissate dai soci stessi con l'assunzione di provvedimenti di natura pubblica. Fatte queste premesse, si può ragionevolmente stimare che le citate emergenze non dovrebbero comportare impatti particolarmente negativi sul fatturato dell'esercizio in chiusura come già avvenuto per il fatturato prodotto per gli esercizi precedenti seppur in presenza delle attuali incertezze previsionali dalle medesime emergenze generate.

- *Attività di investimento*: gli investimenti programmati sono ritenuti tutt'ora validi e confermati e non sono in previsione eventuali riprogrammazioni riconducibili alle citate emergenze. In passato, le normative di contrasto e contenimento della diffusione virale hanno richiesto, negli esercizi maggiormente caratterizzati dall'emergenza sanitaria, specifici adeguamenti strutturali e organizzativi che hanno comportato investimenti non programmati ma che non hanno mai assunto impegni di spesa particolarmente proibitivi. Tuttavia, con molta probabilità, i potenziali interventi che potranno essere messi in campo in dipendenza dei fenomeni emergenziali anzi richiamati potranno richiedere ulteriori adempimenti e limitazioni che, a loro volta, potranno impattare negativamente sulla struttura organizzativa e sull'attività sociale.

- *Attività di finanziamento*: la società presenta tutt'ora una buona liquidità e non è pertanto in previsione il ricorso a forme di finanziamento in vista dei programmati investimenti così come in vista dei possibili effetti derivanti dai citati fenomeni emergenziali in atto. Per gli stessi motivi, nel corso dell'esercizio in chiusura come già per gli esercizi precedenti, non sono state attuate rinegoziazioni di debiti così come non è prevista alcuna rinegoziazione di debiti per l'esercizio in corso.

- *Attività di ristrutturazione e/o cambiamento del modello di business*: allo stato, in vista dei possibili effetti delle citate emergenze, non è in previsione alcuna attività di ristrutturazione aziendale né, tanto meno, alcuna intenzione di modifica dell'attuale modello di business che, come anticipato, è fissato per legge.

Si dà infine evidenza che le informazioni fornite in tema di stime e previsioni continuano comunque ad essere caratterizzate da un elevato grado di incertezza legato ai tempi e alle modalità di uscita dalle descritte emergenze che dipendono, a loro volta, dall'efficacia sia dei provvedimenti normativi che i vari governi intenderanno emanare per contrastarne gli effetti sia di quei provvedimenti che le banche centrali e i mercati finanziari intenderanno adottare per contenere gli effetti inflattivi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

In merito alle informazioni da rendere al presente paragrafo, si dà evidenza che l'art. 11 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche devono necessariamente procedere alla redazione dello schema di bilancio consolidato. La redazione del bilancio consolidato risulta obbligatoria per la Regione Autonoma Valle d'Aosta a decorrere dal 2018 con riferimento al 2017 e la società IN.VA. S.p.A. rientra nell'area di consolidamento denominata "Gruppo di Amministrazione Pubblica".

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta, che già esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, ha assunto quindi anche il ruolo di capogruppo avendo redatto, in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 118/2011, i bilanci consolidati previsti dalla citata norma.

Nel seguente prospetto, ai sensi del 1° comma numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* dell'art. 2427 del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Città (se in Italia) o stato estero	Aosta
Codice fiscale (per imprese italiane)	80002270074
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Aosta

Si ribadisce che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto non detiene partecipazioni di controllo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si dà evidenza che, nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si comunica che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1.

Si precisa che i rapporti intercorsi con l'Ente, che esercita attività di direzione e coordinamento, sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e successivi provvedimenti.

Ai sensi dell'articolo 2497-*bis* del codice civile, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Regione Autonoma Valle d'Aosta (anno 2023).

ENTRATE	Accertamenti	Incassi	SPESE	Impegni	Pagamenti
Fondo cassa inizio esercizio		644.063.972	Disavanzo di amministrazione		
Utilizzo avanzo di amministrazione	356.673.984		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti		
Fondo plur. vincolato di parte corrente	38.896.538		T.1 - Spese correnti	1.196.487.859	1.176.059.486
Fondo plur. vincolato in c/capitale	405.378.629		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	44.391.186	
Fondo plur. vincolato per incr. Attività fin.	5.857.759		T.2 - Spese in conto capitale	196.166.904	184.267.534
T.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.395.480.234	1.346.442.724	Fondo plur. vincolato in c/capitale	540.597.168	
T.2 - Trasferimenti correnti	77.248.110	79.273.077			
T.3 - Entrate extratributarie	150.842.781	155.652.317			

T.4 - Entrate in conto capitale	74.464.495	58.077.625	T.3 - Spese per incr. attività finanziarie	65.128.417	77.102.135
T.5 - Entrate da riduz. attività finanziarie	8.425.374	17.951.056	Fondo plur. vincolato per incr. Att. Fin.	0	
TOTALE ENTRATE FINALI	1.706.460.994	1.657.396.799	TOTALE SPESE FINALI	2.042.771.534	1.437.429.155
T.6 - Accensione prestiti			T.4 - Rimborso prestiti	58.849.478	58.849.478
T.7 - Anticipazioni da istituto tes./cass.			T.5 - Chiusura ant.da istituto tes./cass.		
T.9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	90.757.456	90.350.971	T.7 - Uscite per c/terzi e partite di giro	90.757.456	91.474.501
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	1.797.218.450	1.747.747.769	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	2.192.378.467	1.587.753.134
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.604.025.361	2.391.811.742	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.192.378.467	1.587.753.134
DISAVANZO DI COMPETENZA			AVANZO DI COMP./FONDO CASSA	411.646.894	804.058.608
TOTALE A PAREGGIO	2.604.025.361	2.391.811.742	TOTALE A PAREGGIO	2.604.025.361	2.391.811.742

Si dà evidenza che il quadro generale riassuntivo delle Spese e delle Entrate a pareggio del Rendiconto 2023 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, così come già quelli relativi ai Rendiconti dal 2018 al 2022, differiscono nella loro esposizione da quelli riportati negli esercizi precedenti in quanto la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha adottato, a decorrere dal Rendiconto 2017, i prospetti del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 ai fini dell'applicazione dell'art. 2497-bis del codice civile.

Pertanto, al fine di fornire una informativa più chiara e completa, avendo assunto la Regione Autonoma della Valle d'Aosta anche il ruolo di capogruppo, si produce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati patrimoniali ed economici del bilancio consolidato redatto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	4.193.854.095	3.513.297.101
C) Attivo circolante	3.271.473.260	3.000.689.192
D) Ratei e risconti attivi	20.099.335	20.183.909
Totale attivo	7.485.426.690	6.534.170.202
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.159.475.981	2.161.586.047
Riserve	2.566.693.884	1.761.914.069
Utile (perdita) dell'esercizio	483.191.584	602.456.747
Totale patrimonio netto	5.209.361.449	4.525.956.863
B) Fondi per rischi e oneri	328.447.769	495.642.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.534.273	9.459.640
D) Debiti	1.789.951.069	1.354.022.386
E) Ratei e risconti passivi	147.132.130	149.089.310
Totale passivo	7.485.426.690	6.534.170.202

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	3.490.835.052	3.584.052.944
B) Costi della produzione	2.923.968.254	2.896.864.259
C) Proventi e oneri finanziari	(1.081.107)	23.755.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.815.350	80.740
Imposte sul reddito dell'esercizio	88.409.457	108.567.758
Utile (perdita) dell'esercizio	483.191.584	602.456.747

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 del DL 18 ottobre 2012 n. 179, si specifica che, in merito ai costi di ricerca e sviluppo, non sono stati sostenuti oneri aventi le caratteristiche richieste da tale norma.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 del DL 24 gennaio 2015 n. 3, si specifica che non si rientra nelle caratteristiche previste da tale norma.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n. 34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina come integrata dalle successive disposizioni, da un lato, si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato - sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall'altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (Super ammortamenti, Iper ammortamenti, Riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato alla Sezione Trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato alla quale si fa comunque espresso rinvio e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n. 34/2019), vale a dire il "*criterio di cassa*", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie delineata dalla normativa in argomento per i quali sia previsto l'obbligo di pubblicazione tenuto altresì presente il limite minimo di euro 10.000 dell'ammontare di ciascuna sovvenzione e individuati per l'esercizio 2024 sono riportati in tabella come segue:

Erogazioni pubbliche Legge 124/2017	Importo a bilancio (St. Patrim. 2023)	Importo incassato nell'esercizio	Soggetto erogante
- Contributi:			
Trasferimenti per "DCUR - potenziamento sistemi di cybersicurezza" (Acconto 2023)	200.000	200.000	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Trasferimenti quota Fondo SSAA anno 2021	481.545		Ministero dell'Economia e delle Finanze
Trasferimenti quota Fondo SSAA anno 2022	320.213		Ministero dell'Economia e delle Finanze
Trasferimenti quota Fondo SSAA anno 2023	205.930	205.930	Ministero dell'Economia e delle Finanze
	1.207.687	405.930	

Con riferimento al contenuto della tabella, si specifica quanto segue:

Data Center Unico Regionale

La società, in virtù della Delibera della Giunta Regionale n. 784 del 17 luglio 2023, risulta beneficiaria della realizzazione del progetto cofinanziato "DCUR - potenziamento sistemi di cybersicurezza" nell'ambito del programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2021/27 (FESR)". Nel corso dell'esercizio in chiusura, la società ha incassato somme a titolo di acconto per un importo complessivo di euro 200.000 a fronte della realizzazione del progetto tutt'ora in fase di esecuzione.

Soggetto Aggregatore

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1892 del 30 dicembre 2014, la società è stata designata quale "Soggetto Aggregatore" ed ha attivamente preso parte e fornito contributi operativi nelle attività propedeutiche a garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66. Nel corso dell'esercizio in chiusura, previa determina del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, la società ha partecipato alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi incassati nel corso dell'esercizio 2024 per l'anno 2023 per un importo complessivo di euro 205.930 che va ad aggiungersi agli importi incassati nel corso dell'esercizio 2023 di euro 320.213 per gli acquisti di beni e servizi per l'anno 2022 e nel corso dell'esercizio 2022 di euro 481.545 per gli acquisti di beni e servizi per l'anno 2021 per un importo complessivo a fine esercizio di euro 1.007.687.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto ed in considerazione dell'entità dell'utile di esercizio pari ad Euro 518.900,96, Vi invitiamo a deliberare in merito alla proposta qui di seguito riportata di destinazione del medesimo:

per Euro 25.945,05 alla Riserva legale;

per Euro 492.955,91 alla Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta, sulla base delle informazioni ragionevolmente disponibili alla data della sua predisposizione, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024, così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Brissogne, il 19 maggio 2025

per il Consiglio di Amministrazione

(Presidente del Consiglio di amministrazione di IN.VA. S.p.A.)

Marco MIGNACCO

Allegato – C –

**Bilancio dell'Esercizio al
31 Dicembre 2024**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EPYON AUDIT S.R.L.

IN.VA. S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073
Codice Fiscale N. 00521690073
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa certificato UNI EN ISO 22301:2019

IN.VA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010**

EPYON AUDIT SRL

Via A. Manzoni, 12 | 20121 Milano | +39 02 7209 5823 | epyonaudit@legalmail.it
PIVA 08524360966 | REA MI 2031413 | Capitale Sociale Euro 25.000,00 i.v.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Agli Azionisti

IN.VA S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IN.VA. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di IN.VA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di IN.VA. S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IN.VA S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 maggio 2025

Epyon Audit S.r.l.

Angelo Domenico Conte

(Socio)

Allegato – D –

Bilancio dell'Esercizio al 31 Dicembre 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

IN.VA. S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073
Codice Fiscale N. 00521690073
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa certificato UNI EN ISO 22301:2019

IN.VA. S.p.A.

Sede in Brissogne – Località L’Ile Blonde n°5

Capitale Sociale Euro 5.173.838,00 i.v.

Registro Imprese di Aosta n. 00521690073

Codice Fiscale 00521690073

Direzione e Coordinamento di R.A.V.D.A.

Relazione del Collegio Sindacale

all’Assemblea degli Azionisti

Redatta ai sensi e per gli effetti

dell’Art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

All’Assemblea degli Azionisti della società IN.VA. S.p.A.

Signori Azionisti,

Premesso che l’incarico della revisione contabile è stato affidato alla società “EPYON AUDIT S.R.L.”, con la presente relazione il Collegio Sindacale intende informarVi dell’attività di vigilanza svolta sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 e pertanto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2025, poiché la società ha fruito del maggior termine di centottanta giorni per l’approvazione del bilancio, per le ragioni indicate nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio evidenzia un risultato positivo di Euro 518.901 (utile incrementato di Euro 46.181 rispetto al risultato conseguito al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 472.720).

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di “IN.VA. S.p.A.”, mentre fa carico alla società di revisione “EPYON AUDIT S.R.L.” il giudizio professionale basato sulla revisione contabile.

Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo di tali documenti e condivide le indicazioni ed i dati in essi contenuti, nonché le modalità di rappresentazione prescelte ed i criteri di valutazione adottati, ritenendosi pertanto esonerato

da ulteriori precisazioni sui dati di bilancio.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 E SS. DEL C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Collegio sindacale, nominato in data 26 luglio 2022, anche nel corso dell'esercizio 2024 ha provveduto a pianificare l'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto a:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile.

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Dalle informazioni acquisite, si dà atto che l'attività tipica principale non è mutata nel corso dell'esercizio 2024.

Il numero medio di dipendenti, nel corso del 2024, è stato di 286 unità.

La società ha operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

I nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale comparabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo 01.01 – 31.12.2024 e nel corso del periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e

finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, valutando altresì i potenziali rischi.

Il Collegio sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società rispetto ai requisiti minimi richiesti dall'andamento gestionale.

In particolare il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e di controllo ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società;
- vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e può attestare che l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative adottate dall'impresa è idoneo al conseguimento degli obiettivi strategici, operativi, di reporting e di conformità;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a produrre dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e le informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- verificato l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e presentazione del bilancio di esercizio;
- partecipato alle riunioni degli organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono, nel loro complesso, sostanzialmente conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- effettuato incontri con i responsabili di funzioni aziendali;
- tenuto periodici incontri con gli altri organi di controllo interno che hanno consentito un esame dettagliato degli esiti delle verifiche periodiche, nonché delle proposte e delle opportune misure correttive;
- ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Si comunica infine che, nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., e non sono emersi fatti censurabili, omissioni, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una particolare menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, anche con incontri con la società incaricata del controllo legale dei conti, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto, infine, che dalle verifiche effettuate dai Revisori della "EPYON AUDIT S.R.L." non emergono irregolarità e che, di conseguenza, il loro giudizio sul bilancio in chiusura è positivo e senza rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come risultante da bilancio è positivo per Euro 518.901.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Avendo verificato l'osservanza, da parte dell'Organo amministrativo, delle disposizioni del codice civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e presentazione del Bilancio di esercizio e precisato che non si è verificata la necessità di esercitare deroghe di cui all'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile, il Collegio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, come predisposto dall'Organo amministrativo, valutando la proposta di destinazione del risultato d'esercizio conforme alla legge e allo statuto.

Aosta, 30 maggio 2025

FIRMATO IN ORIGINALE

SCARRONE Dott. Massimo

(Presidente)

FRAND-GENISOT Rag. Alda

(Sindaco effettivo)

GIRARDI Dott. Corrado

(Sindaco effettivo)